

**FACOLTÀ DI  
FILOSOFIA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI  
2018-2019**

Decano  
R.P. Louis CARUANA

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando  
l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione  
verticale dalle pagine web del sito dell'Università, [www.unigre.it](http://www.unigre.it)

## Facoltà di Filosofia

**Decano:** P. Louis Caruana

Tel. 06 6701 5341

E-mail: decfil@unigre.it

Orario di ricevimento del Decano:

1° sem.: martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 12.00;

2° sem.: martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 12.00;

o per appuntamento

**Segreteria di Decanato**

Tel./Fax: 06 6701 5441

E-mail: filosofia2@unigre.it

Orario di apertura:

Dal lunedì al venerdì: 9.30-12.30

Sito web: [www.unigre/filosofia](http://www.unigre/filosofia)

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	5
Ammissione .....	6
Ordine degli Studi.....	8
Esami .....	13
Calcolo della media finale.....	14
<b>II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO</b> .....	16
Immatricolazioni e Iscrizioni .....	16
Terzo Ciclo .....	16
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	16
Eventuali cambiamenti nel Piano Studi .....	16
Test di lingua italiana .....	16
Valutazione corsi online.....	16
Prenotazione esami .....	16
Esami .....	17
Corsi e Seminari .....	17
Richieste di pre-iscrizione.....	17
Borse di Studio.....	17
<b>III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ</b> .....	18
Tabella delle ore dei corsi .....	21
<b>IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO</b> .....	22
Primo Ciclo .....	22
Corsi prescritti di materie fondamentali obbligatorie.....	22
Corsi prescritti per gli studenti del III anno.....	23
Corsi prescritti di materie complementari obbligatorie.....	24
Corsi opzionali di materie complementari.....	24
Seminari .....	25
Lingue .....	27
Letture monografiche del terzo anno .....	27
Orario.....	28
Secondo Ciclo .....	31
Corsi prescritti .....	31
Seminario prescritto e corso opzionale di sintesi .....	31
Corsi propri .....	32
Corsi opzionali con sigle T, Z, R .....	33
Lingue .....	34
Seminari opzionali con sigle T, Z, R.....	34
Orario Secondo e Terzo Ciclo.....	36
Terzo Ciclo .....	37
Cursus ad doctoratum .....	37

<b>V. CATTEDRE</b> .....	38
<b>VI. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI</b> .....	39
Primo Ciclo .....	39
Corsi prescritti di materie fondamentali obbligatorie .....	39
Corsi prescritti per gli studenti del III anno.....	55
Corsi prescritti di materie complementari obbligatorie .....	58
Corsi opzionali di materie complementari.....	60
Seminari .....	76
Lingue .....	90
Lecture monografiche del terzo anno .....	91
Secondo Ciclo .....	93
Corsi prescritti .....	93
Seminario prescritto e corso opzionale di sintesi .....	96
Specializzazioni.....	97
Corsi propri .....	99
Corsi opzionali con sigle T, Z, R .....	104
Lingue .....	109
Seminari opzionali con sigle T, Z, R.....	111
Corsi di altre Facoltà .....	118
Terzo Ciclo .....	120
Cursus ad doctoratum .....	120
<b>VII. ABBREVIAZIONI</b> .....	122
<b>VIII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI</b> .....	124

«La Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Gregoriana, istituita tra le prime Facoltà della stessa Università, ne condivide tutti gli intenti generali. La sua finalità è dovuta al compito proprio della filosofia, che è “di formare il pensiero e la cultura attraverso il richiamo perenne alla ricerca del vero”. Svolge la sua investigazione e il suo insegnamento in continuo dialogo con “le tradizioni intellettuali dell’umanità” e le correnti filosofiche oggi più rilevanti, come pure con le teorie scientifiche, tenendo conto dei problemi emergenti dallo sviluppo culturale e prestando una particolare attenzione alle nuove frontiere create dalla cultura secolare.

Tramite l’esercizio delle discipline e dei metodi propri alla filosofia di livello universitario, promuove la conoscenza della verità, con un’attenzione speciale al suo senso per la vita umana e per la società, anche in vista dell’intelligenza della fede. Cura particolarmente l’espressione sistematica del pensiero.

Intende offrire agli studenti una formazione che li avvii alla riflessione personale, alla ricerca scientifica e all’insegnamento della filosofia. Riconoscendo l’attesa umana della Rivelazione e congiuntamente la rilevanza delle sue espressioni teologiche, contribuisce ad esplorare “il patrimonio della sapienza cristiana”» (*Statuti della Facoltà di Filosofia*, art. 1).

## **Il programma della Facoltà si articola in tre cicli**

Il *Primo Ciclo* offre una formazione filosofica di base agli studenti che intendono sia proseguire gli studi nella Facoltà di Teologia, sia conseguire i gradi accademici nella Facoltà di Filosofia. Il programma di questo ciclo contempla quindi un percorso biennale, con cui si accede alla Facoltà di Teologia, e un terzo anno, richiesto per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia.

Il *Secondo Ciclo*, che dura 2 anni, conduce alla Licenza; offre un programma di studi approfonditi in vista dell’elaborazione personale di una sintesi filosofica mediante un insegnamento in diverse specializzazioni. Occasionalmente, in modo speciale qualora la formazione filosofica di uno studente debba essere completata con corsi attinenti al Primo Ciclo, il Secondo Ciclo può durare 5 o 6 semestri.

Il *Terzo Ciclo* dura almeno 3 anni e mira al grado di Dottore, inizia con un *Cursus ad doctoratum* di un anno durante il quale lo studente perfeziona la metodologia della ricerca universitaria e orienta la propria investigazione. Gli anni successivi sono dedicati alla ricerca personale e all’elaborazione

della Dissertazione dottorale. Agli studenti di Terzo Ciclo è richiesta la permanenza a Roma per almeno 2 anni di studio a tempo pieno.

Tutti i diplomi emanati dalla Facoltà sono riconosciuti dallo Stato della Città del Vaticano e conformi agli accordi europei di Bologna.

## Ammissione

### *Condizioni generali*

a. Una conoscenza dell'italiano sufficiente a seguire le attività didattiche (lezioni e seminari) tenute in tale lingua è *conditio sine qua non* per l'ammissione alla Facoltà e agli esami in qualunque ciclo. Agli studenti di lingua madre non italiana l'Università richiede, all'atto dell'immatricolazione, l'attestato di un corso di lingua italiana svolto in almeno 100 ore, cui seguiranno verifiche della relativa capacità linguistica.

b. Oltre la conoscenza della lingua italiana, si richiede agli studenti del primo ciclo la capacità di leggere testi filosofici in latino (ci sarà un esame da sostenere durante il primo anno – esame FL1001); per il Secondo Ciclo anche in inglese; per il terzo ciclo anche in greco antico o francese o tedesco o spagnolo. Se una delle suddette lingue moderne è quella madre, al suo posto se ne dovrà scegliere un'altra.

c. Per potersi iscrivere all'Università gli studenti stranieri devono ottenere un visto d'ingresso in Italia. Se desidera ottenere questo visto per motivi di studio, lo studente potrà inviare al Decano della Facoltà i documenti necessari per il rilascio della lettera di pre-iscrizione da parte dalla Segreteria Generale ([http://www.unigre.it/studenti/certificato\\_it.php](http://www.unigre.it/studenti/certificato_it.php)). Questa lettera permetterà al candidato di richiedere presso l'Ambasciata Italiana nel proprio paese il visto sopra menzionato (si consulti l'*Ordo Anni Academici*, "Immatricolazione", per ulteriori informazioni: [http://www.unigre.it/Univ/su/ordo\\_it.php](http://www.unigre.it/Univ/su/ordo_it.php)).

d. Le richieste d'iscrizione a qualsiasi ciclo di studio devono essere presentate durante i periodi previsti (cfr. l'Agenda nell'*Ordo Anni Academici*), sebbene una lettera di pre-iscrizione possa essere richiesta e ottenuta al di fuori del periodo menzionato.

e. Si richiede a tutti gli studenti di partecipare agli obiettivi fondamentali dell'Università (cfr. «Dichiarazione d'intenti» in [www.unigre.it/Univ/su/dichiarazione\\_intenti\\_it.php](http://www.unigre.it/Univ/su/dichiarazione_intenti_it.php)).

### *Ammissione al Primo Ciclo*

Per l'ammissione al Primo Ciclo è richiesto il corso completo di studi secondari superiori, col conseguimento di un diploma che dia la possibilità di accedere all'Università nella nazione in cui è stato rilasciato. È sempre necessario presentare una documentazione originale (o in copia autenticata) degli studi precedentemente svolti a livello secondario superiore ed eventualmente anche a livello di un seminario o di una università.

Nel caso di precedenti studi post-secondari o universitari, sono richiesti documenti da cui risultino l'Istituto o il Centro universitario presso il quale gli studi sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline universitarie frequentate e la descrizione essenziale del loro rispettivo contenuto, i crediti conseguiti, le votazioni riportate e il titolo conseguito.

Saranno accettati documenti redatti in una delle lingue seguenti: italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco, latino; ogni documento redatto invece in una lingua differente da quelle di cui sopra sarà accompagnato da una traduzione ufficiale in lingua italiana.

### *Ammissione al Secondo Ciclo*

Per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede il Baccalaureato in filosofia conseguito con buon successo in una Facoltà ecclesiastica. Possono anche essere ammessi direttamente al Secondo Ciclo coloro che sono in possesso di un grado civile equipollente in filosofia. Per chi ha compiuto il corso di filosofia in un seminario, il decano esaminerà l'intera documentazione esibita dallo studente (vedi qui sopra, *Ammissione al Primo Ciclo*) e determinerà le condizioni che saranno richieste nei casi particolari per completare eventuali lacune.

Si richiede agli studenti di Secondo Ciclo la conoscenza del latino e dell'inglese. Coloro che non ne siano in possesso, devono acquisirla durante il Secondo Ciclo seguendo i corsi offerti dall'ordinamento del programma. A tutti gli studenti della Licenza che non l'hanno superato durante il Primo Ciclo, viene data la possibilità di sostenere e superare un esame di qualifica della lingua latina (FL0001). Sono esonerati da tale prova coloro che si iscrivono e frequentano un corso di lingua latina offerto dalla Facoltà (FL1001), o uno dei corsi di lingua latina offerti da altre unità accademiche dell'Università e che ne superino il relativo esame.

Tutti gli studenti iscritti al 1° anno di Licenza devono effettuare un test di metodologia per verificarne la preparazione. La data, l'ora e il luogo di questo test verranno comunicati agli studenti durante la prima settimana

del semestre. Gli studenti che non superano il test devono frequentare il *Seminario metodologico* (FM2000) nella modalità indicata loro dal decano. Gli studenti che superano il test non dovranno frequentare questo seminario.

### *Ammissione al Terzo Ciclo*

Per l'ammissione al Terzo Ciclo, si richiede in generale la Licenza in Filosofia conseguita in una Facoltà ecclesiastica con almeno il grado *magna cum laude* (o equivalente). Coloro che non hanno compiuto studi filosofici in una Facoltà ecclesiastica potranno essere ammessi dopo che sia stato accertato, con un'appropriata valutazione, che la loro preparazione è equipollente con quella proposta nel Secondo Ciclo di una Facoltà ecclesiastica.

Per la domanda di ammissione al Terzo Ciclo in Filosofia, viene segnalata nella sezione *Scadenze della Facoltà* una data limite ogni anno. Il curriculum completo degli studi del Primo e del Secondo Ciclo universitario, allegato alla domanda di ammissione di coloro che non hanno conseguito né stanno conseguendo la Licenza nella Facoltà di Filosofia della Gregoriana, deve comprendere anche una copia autentica del titolo di Licenza o equivalente (con l'intera documentazione elencata qui sopra, *Ammissione al primo ciclo*) in una delle lingue ufficiali dell'Università. Dopo esame dell'intera documentazione esibita dallo studente, il Decano può determinare alcune condizioni che saranno richieste nei casi particolari per completare eventuali lacune.

Coloro che hanno necessità di una lettera di pre-iscrizione per l'ottenimento del visto come studente, dovranno presentare tutti i documenti sopra menzionati, compresa la Tesi di licenza o equipollente, che verranno valutati. Solo dopo la valutazione e in caso di ammissione al dottorato, verrà rilasciata la richiesta per la lettera di pre-iscrizione.

Le "Norme del Terzo Ciclo", che regolano l'ammissione in tutte le Facoltà e gli Istituti della Gregoriana (in particolare la consegna della tesi di Licenza presentata in una istituzione altra della Gregoriana), sono consultabili nella relativa pagina del sito web della Gregoriana:

[www.unigre.it/studenti/terzo\\_ciclo\\_it.php](http://www.unigre.it/studenti/terzo_ciclo_it.php).

## **Ordine degli studi**

Informazioni importanti su alcuni compiti e esami che riguardano il Primo, il Secondo e il Terzo Ciclo si trova sul sito web della Facoltà sotto la voce Risorse della Filosofia.



### *Primo Ciclo*

1. Il Primo Ciclo ha un duplice percorso: A) il biennio per una prima formazione filosofica di base, richiesta per l'accesso al primo ciclo di Teologia, che si conclude con una certificazione (lo studente può fare richiesta alla Segreteria Generale di un certificato degli esami sostenuti); B) il terzo anno per l'approfondimento delle competenze filosofiche di base, finalizzato al conseguimento del titolo accademico di Baccalaureato in Filosofia.

2. Durante il biennio, gli studenti parteciperanno alle lezioni e dovranno superare gli esami di tutte le discipline prescritte indicate nel programma, di quattro corsi di lettura guidata (una lettura guidata a semestre, scelta dallo studente) e di almeno quattro corsi opzionali di cui uno, durante il secondo anno, concernerà l'introduzione ad una delle scienze umane o naturali proposte dalla Facoltà. Frequenteranno inoltre il pro-seminario metodologico nel primo semestre del 1° anno e un seminario in ciascuno degli altri tre semestri. L'ultimo seminario del programma del biennio è il seminario di sintesi (vedi al punto 5). Tutti gli studenti del 1° anno sosterranno, entro la fine dell'anno accademico iniziale, un esame di latino (FL1001), come già menzionato.

3. Per favorire lo studio e la rielaborazione personale, nel 2° anno, lo studente presenterà, entro i termini indicati nelle *Scadenze di Facoltà*, un Elaborato (FPE000) di circa 15 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 5.000 parole), scritto sotto la guida di un professore o docente incaricato associato, che ne sarà direttore. Lo studente sceglie il direttore dell'elaborato e, dopo aver ricevuto l'approvazione del direttore, comunica la sua scelta alla segreteria di Facoltà entro la data indicata nella sezione *Scadenze importanti della Facoltà*. Per la consegna, lo studente andrà prima in Segreteria Generale e seguirà le direttive. Sono richieste due copie cartacee: una per il direttore e l'altra per la Segreteria Generale accompagnata da un CD con il file dell'elaborato in formato pdf. L'argomento dell'Elaborato di carattere filosofico sarà concordato fra lo studente e il direttore del suo Elaborato, con cui lo studente sosterrà colloqui regolari per essere seguito in ambito accademico.

4. Gli esami dei corsi prescritti saranno orali oppure scritti, secondo la decisione del docente o la scelta eventualmente concessa agli studenti. Gli esami dei corsi opzionali potranno essere orali, scritti o consistere in un elaborato, secondo la determinazione del docente o la scelta da lui concessa.

5. Le prove conclusive del biennio comprenderanno il seminario di sintesi (FS1200) e la stesura dell'Elaborato (FPE000).

6. Il 3° anno mira all'approfondimento delle discipline filosofiche affrontate durante il biennio. Lo studente seguirà quattro corsi prescritti, quattro corsi opzionali e due seminari; i corsi prescritti e i seminari, nel loro insieme, vertono sulle materie obbligatorie fondamentali (1- logica e filosofia della conoscenza, 2- filosofia della natura, 3- filosofia dell'uomo, 4- metafisica, 5- teologia naturale, 6- filosofia morale e politica). La Facoltà proporrà anche alcune attività specificamente destinate agli studenti del terzo anno di Baccalaureato. Per quanto riguarda invece i corsi opzionali, uno di essi verterà sull'introduzione a una delle scienze umane o naturali, diversa da quella seguita durante il biennio. Con l'approvazione del Decano, lo studente può scegliere un corso opzionale ogni semestre tra quelli offerti per il Secondo Ciclo. Inoltre lo studente studierà, accompagnato da un docente o da un tutore, due monografie indicate ogni anno nel programma della Facoltà e riceverà una valutazione per la quale dovrà prenotarsi (FM1000). Sarà tenuto, altresì, allo studio di una lingua moderna. Chi ha conseguito un biennio filosofico altrove e sta seguendo il 3° anno alla Gregoriana in vista di ottenere il grado di Baccalaureato, deve fare il Seminario di Sintesi normalmente assegnato agli studenti di 2° anno.

7. Durante lo stesso 3° anno, verrà richiesta, sotto la direzione di un professore o di un docente incaricato associato della Facoltà, la stesura di un elaborato finale (FE1000) di circa 25 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 9.000 parole), per la cui elaborazione vanno sostenuti colloqui regolari con il direttore. Lo studente sceglie il direttore dell'elaborato e, dopo aver ricevuto l'approvazione del direttore, comunica la sua scelta alla segreteria di Facoltà entro la data indicata nella sezione *Scadenze importanti della Facoltà*. Per la consegna, lo studente andrà prima alla Segreteria Generale e seguirà le direttive. Sono richieste due copie cartacee: una per il direttore e l'altra per la Segreteria Generale accompagnata da un CD con il file dell'elaborato in formato pdf.

8. Gli studenti concluderanno il loro percorso con un esame orale comprensivo (FE1002) su questioni e nuclei tematici rilevanti appartenenti all'insieme del percorso filosofico triennale. Non si potrà sostenere questo esame orale comprensivo qualora non siano stati superati tutti gli esami di corsi e seminari richiesti per il completamento dei requisiti necessari al conseguimento del Baccalaureato.

### *Secondo Ciclo*

1. Parte del Secondo Ciclo di studi è indirizzata a una sintesi filosofica, attraverso otto corsi prescritti riguardanti materie sistematiche fondamentali e storiche, da frequentare nel corso dei due anni di studio. Questi corsi sono i seguenti: 1- filosofia della conoscenza, 2- filosofia della natura, 3- antropologia filosofia, 4- metafisica, 5- teologia naturale, 6- filosofia morale e politica, 7- storia della filosofia antica e medievale, 8- storia della filosofia moderna e contemporanea. Nella stessa prospettiva di una sintesi filosofica, la Facoltà propone ogni anno un corso opzionale (senza crediti) intitolato «Temi generali». Il programma mira inoltre a sviluppare la specializzazione scelta dallo studente, mediante lo studio personale di due autori e di sei temi proposti dalla Facoltà, attinenti all'area della specializzazione. Lo studente seguirà per tre semestri il corso proprio predisposto dalla Facoltà per la sua specializzazione. A seconda della sua specializzazione, lo studente sceglie tra i corsi e seminari consigliati per la sua specializzazione almeno due dei quattro seminari, uno a semestre, e almeno due dei quattro corsi opzionali richiesti per completare il programma di Licenza. Inoltre, lo studente studierà una lingua moderna.

2. Le specializzazioni offerte dalla Facoltà di Filosofia sono:
- *Filosofia teoretica* (sigla: T)
  - *Filosofia pratica* (sigla: Z)
  - *Filosofia della religione* (sigla: R)

3. Ogni studente sceglierà la specializzazione che intende seguire al momento della sua iscrizione; potrà eventualmente cambiare la sua scelta, ma una sola volta ed entro il primo semestre. Entro il primo semestre, sceglierà il suo moderatore degli studi fra i professori o i docenti incaricati associati della Facoltà. Preparerà con il moderatore la discussione dei sei temi attinenti alla sua specializzazione. Lo studente stabilirà anche, con la guida del moderatore, il suo programma di letture dei due autori («letture di testi filosofici») che presenterà all'esame orale corrispondente, come dei corsi opzionali e seminari.

Lo studente è tenuto a informare il Decano sulla sua scelta della specializzazione, del moderatore degli studi e del direttore di Tesi mediante appositi moduli secondo le direttive del Decanato. Il moderatore degli studi e il direttore di tesi possono coincidere o essere diversi.

4. Per l'esame orale sui Testi Filosofici, lo studente, nei periodi indicati dalla Facoltà (cfr. la pagina delle *Scadenze della Facoltà*), consegnerà una schedina al Decanato di Filosofia specificando la sua scelta. Oltre que-

sto, al momento della prenotazione all'esame orale sui Testi Filosofici, lo studente notificherà per iscritto alla Segreteria Generale il nome dei due autori studiati. Al momento della prenotazione all'esame orale sui temi Propri di Specializzazione, lo studente consegnerà il documento con le sue tracce dei temi della specializzazione seguendo le direttive del Decanato.

5. Oltre alla partecipazione attiva ai seminari, ogni studente, sotto la direzione di un professore o di un docente incaricato associato della Facoltà, comporrà e presenterà una Tesi filosofica (FE2D00) di circa 50 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 18.000 parole), la quale mostri l'attitudine alla ricerca scientifica nel campo filosofico, mediante l'esposizione oggettiva dell'argomento prescelto e un giudizio critico personale. Per la consegna, lo studente andrà prima in Segreteria Generale e seguirà le direttive. Lo studente consegnerà una copia cartacea al suo direttore di Tesi, e due copie cartacee e una in formato elettronico su CD alla Segreteria Generale nei periodi indicati dalla Facoltà (cfr. la pagina delle *Scadenze della Facoltà*). La Tesi sarà esaminata e giudicata dal direttore della Tesi e da un secondo docente designato dal Decano.

6. Le prove specifiche per la Licenza sono cinque:

- *L'esame orale sui Testi Filosofici (FE2A00)*. Non prima della fine del suo secondo semestre, lo studente è interrogato per 30 minuti da una commissione di due docenti sui due testi filosofici scelti da lui.
- *L'esame scritto (FE2B00)*. Non prima della fine del suo terzo semestre, lo studente redige in quattro ore un compito scritto che deve dimostrare la capacità del candidato di esporre e risolvere un problema filosofico in modo personale e coerente. Il compito è letto e valutato da due docenti.
- *L'esame orale sui Temi Propri di Specializzazione (FE2C00)*. Non prima della fine del suo terzo semestre, lo studente sostiene questo esame orale di 30 minuti di fronte a una commissione composta normalmente dal responsabile della sua specializzazione (o da un sostituto) e dal docente di un corso proprio. La prova integra principalmente i tre corsi propri seguiti dallo studente. Lo studente prepara un documento con una traccia per ogni tema di specializzazione e lo consegna alcuni giorni prima dell'esame seguendo le direttive del Decanato. L'esame verte su una di queste tracce, scelta dalla commissione all'inizio dell'esame. Si specifica che questo esame FE2C00 è sostitutivo dei singoli esami dei corsi propri; pertanto lo studente non avrà gli esami dei tre corsi propri

della sua specializzazione. Normalmente l'esame dei corsi propri di una specializzazione è per studenti di un'altra specializzazione che li scelgono come opzionali. Con l'approvazione del Decano però, lo studente può fare un quarto corso proprio della sua specializzazione, che sarà con esame e conterà come opzionale.

- *La Tesi di Licenza (FE2D00)*.
- *L'esame orale finale (FE2E00)*. Superate tutte le altre prove, il Secondo Ciclo si conclude con la discussione in 30 minuti della Tesi di Licenza, di fronte a una commissione composta normalmente dal direttore di Tesi e da un secondo censore designato dal Decano.

### *Terzo Ciclo*

Il lavoro principale del Terzo Ciclo è l'elaborazione di una Dissertazione dottorale, che costituisca un contributo originale al progresso delle scienze filosofiche. Secondo le norme tipografiche dell'università, la Dissertazione ha normalmente entro 260 e 340 pagine (bibliografia non-inclusa). All'inizio del Terzo Ciclo, la Facoltà di Filosofia offre un *Cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'Argomento della dissertazione. Il *Cursus* dura due semestri; durante ciascuno di essi, lo studente frequenta una delle attività didattiche del Terzo Ciclo proposte nel Programma della Facoltà. Durante lo stesso periodo, lo studente seguirà anche dei corsi integrativi o altre attività didattiche, stabiliti caso per caso, qualora siano richiesti dal Decano. È richiesta la conoscenza del latino e del greco; chi non ne sia in possesso, deve acquisirla durante il Terzo Ciclo.

Le Norme e le Appendici normative che regolano il Terzo Ciclo, e che sono valide per tutte le Facoltà e gli Istituti, sono consultabili nella relativa pagina del sito web della Gregoriana ([http://www.unigre.it/Univ/su/norme\\_it.php](http://www.unigre.it/Univ/su/norme_it.php))

## **Esami**

Non ci sono corsi e seminari convalidati se non sono sanciti da qualche forma d'esame.

### *Ammissione agli esami*

Per poter essere ammesso validamente agli esami, lo studente deve essere iscritto nell'anno accademico in corso, almeno come studente

«Fuori corso»; aver frequentato regolarmente le lezioni; essere prenotato all'esame; essere in regola con il pagamento delle tasse accademiche per l'anno accademico in corso.

Ogni studente ha tre anni di tempo dal termine della scolarità per sostenere l'esame di un corso. Se presenta l'esame dopo un anno, deve pagare una tassa. Passati tre anni, perde il diritto a sostenere l'esame.

La stessa procedura si applica per la presentazione degli elaborati dei seminari.

Per il completamento di un ciclo di studi permane il termine di nove anni dall'iscrizione al ciclo.

### *Tipi d'esame*

Gli esami di qualunque sessione possono essere orali o scritti o con elaborati. La Segreteria Generale assegna la forma dell'esame sulla base delle indicazioni fornite dai docenti.

La lingua degli esami è l'italiano. Può essere usata un'altra lingua con il consenso dei docenti esaminatori.

Per qualsiasi altra informazione relativa agli esami, cfr. l'*Ordo Anni Academici*.

### *Norme di etica universitaria circa gli esami o altre prove da sostenere*

Si invitano gli studenti a consultare sull'*Ordo Anni Academici* o sulla pagina web dell'Università ([https://www.unigre.it/Univ/documenti/160411\\_PUG\\_Norme\\_etica\\_universitaria\\_v1\\_it.pdf](https://www.unigre.it/Univ/documenti/160411_PUG_Norme_etica_universitaria_v1_it.pdf)) i paragrafi relativi alle *Norme* che specificano azioni e comportamenti considerati dall'Università violazioni alla disciplina universitaria. In particolare, si informa che il plagio in un'opera scritta (Elaborato, Tesi, Dissertazione), cioè l'uso di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione della fonte, o il riferimento preciso alla fonte ma senza le virgolette, è considerato una «infrazione molto grave» per la quale sono previste sanzioni disciplinari. Vedere le *Norme sul Plagio* nell'*Ordo Anni Academici* o sulla pagina web [https://www.unigre.it/Univ/documenti/100416\\_PUG\\_norme\\_plagio\\_it.pdf](https://www.unigre.it/Univ/documenti/100416_PUG_norme_plagio_it.pdf)

## **Calcolo della media finale**

### *Per il Primo e il Secondo Ciclo*

La qualifica finale del Baccalaureato e della Licenza corrisponde alla media aritmetica delle votazioni ottenute in tutti gli esami sostenuti,

ponderata rispetto ai relativi crediti ECTS. Si dovranno dunque attuare le seguenti operazioni: moltiplicare ogni singolo voto per il numero di crediti ECTS corrispondenti; sommare tali prodotti; dividere tale somma per la somma dei crediti ECTS conseguiti. Sono conteggiati anche i corsi eventualmente aggiunti dal Decano. Il numero dei crediti ECTS delle attività didattiche del Primo e del Secondo Ciclo sono determinati dagli *Statuti della Facoltà di Filosofia*.

#### *Per il Terzo Ciclo*

La qualifica finale del Dottorato si ottiene attuando le seguenti operazioni: moltiplicare la media dei voti ricevuti durante il *Cursus ad doctoratum* per 10, della Dissertazione per 70, della difesa per 20; sommare tali prodotti; dividere tale somma per 100.



## II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

16

### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
3 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
18 sett. - 3 ottobre	Consegna immatricolazione/iscrizione
18 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line al 2° semestre
21 genn. - 1 febbraio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
26 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2019-2020

### TERZO CICLO

18 sett. - 15 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico, Storia e Beni Culturali della Chiesa
18 sett. - 30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre Facoltà di Teologia, Filosofia, Missiologia e Scienze Sociali
21 genn. - 28 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

### PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 gennaio	termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

### EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

22-31 ottobre	Per il 1° semestre
25 febr. - 1 marzo	Per il 2° semestre

### TEST DI LINGUA ITALIANA

12-16 novembre	(solo pomeriggio)
18-20 marzo	(solo pomeriggio)

### VALUTAZIONE CORSI ONLINE

14-18 gennaio	1° semestre
13-17 maggio	2° semestre e annuali

### PRENOTAZIONI ESAMI

4-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2017-2018
4-14 dicembre	per la sessione invernale
2-8 maggio	per la sessione estiva
4-9 settembre	per la sessione autunnale



**ESAMI**

18-28 settembre	sessione autunnale A.A. 2017-2018
29 genn. - 13 febbraio	sessione invernale
5-28 giugno	sessione estiva
19-30 settembre	sessione autunnale

**CORSI E SEMINARI**

8 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
15 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 6 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
7 gennaio	ripresa dei corsi
25 gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
18 febbraio	inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
13-28 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
29 aprile	ripresa dei corsi
31 maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

**RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE**

13 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione  
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

**BORSE DI STUDIO**

15 marzo - 30 aprile consegna delle richieste di Borse di studio 2019-2020  
Entro la fine di giugno 2019 presentazione esito delle richieste.

## III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

18

### **Prenotazioni on-line a seminari e letture guidate**

Le prenotazioni on-line a seminari e letture guidate del 1° semestre e del 2° semestre si effettuano nei periodi in cui si aprono le richieste di iscrizione on-line e le pre-immatricolazioni on-line. I periodi vengono indicati nelle scadenze dell'anno e sul sito web dell'Università: [www.unigre.it](http://www.unigre.it).

La prenotazione va effettuata semestre per semestre sia per i seminari (Primo e Secondo Ciclo) che per le letture guidate (solo Primo Ciclo).

Dopo aver prenotato si deve consegnare una copia stampata della prenotazione in Segreteria di Decanato nei periodi di iscrizione.

*Nota: Una proroga per la consegna di Elaborati o Tesi di Licenza o Tracce dei temi propri dopo le date indicate, è possibile soltanto per ragioni importanti quali una malattia seria con presentazione di certificato medico o un lutto in famiglia.*

### **Baccalaureato**

#### **Elaborato di 2° anno (FPE000) ed Elaborato finale di 3° anno (FE1000):**

##### **Scelta del direttore di Elaborato:**

- |             |   |
|-------------|---|
| 30 novembre | <i>termine per comunicare alla Segreteria di Facoltà</i><br><i>- il direttore dell'Elaborato di 2° anno</i><br><i>- il direttore dell'Elaborato di 3° anno</i><br><i>per gli studenti immatricolati a settembre</i> |
| 31 marzo    | <i>termine per comunicare alla Segreteria di Facoltà</i><br><i>- il direttore dell'Elaborato di 2° anno</i><br><i>- il direttore dell'Elaborato di 3° anno</i><br><i>per gli studenti immatricolati a febbraio</i>  |

##### **Consegna dell'Elaborato e prenotazione agli esami:**

Sessione invernale:

- |            |  |
|------------|--|
| 7 dicembre | <i>termine per la consegna:</i><br><i>- dell'Elaborato di secondo anno (FPE000) per gli studenti immatricolati "a cavallo";</i><br><i>- dell'Elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione invernale;</i><br><i>prenotazione agli esami: dal 4 al 14 dicembre 2018.</i> |
|------------|--|

Sessione estiva:

30 aprile

*termine per la consegna:*

- dell'Elaborato di secondo anno (FPE000);
- dell'Elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione estiva;

*prenotazione agli esami:* dal 2 al 8 maggio 2019.

Sessione autunnale:

14 giugno

*termine per la consegna:*

- dell'Elaborato di secondo anno (FPE000);
- dell'Elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione autunnale;

*prenotazione agli esami:* dal 4 al 9 settembre 2019.

## Licenza

### *Nuovo Ordinamento*

#### **Esame dei Testi filosofici di Licenza (FE2A00): consegna della schedina e prenotazione**

19-23 novembre

*consegna* per chi sostiene l'esame nella sessione invernale 2018-19.

*prenotazione:* 4-14 dicembre 2018.

11-15 marzo

*consegna* per chi sostiene l'esame nella sessione estiva 2018-19.

*prenotazione:* 2-8 maggio 2019.

10-14 giugno

*consegna* per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale 2018-19.

*prenotazione:* 4-9 settembre 2019.

Il Decanato è il luogo dove la schedina si ritira e si consegna.

#### **Esame scritto di Licenza (FE2B00): prenotazione**

4-14 dicembre 2018

per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.

2-8 maggio 2019

per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.

4-9 settembre 2019 per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

### **Esame orale di Licenza sui Temi propri (FE2C00): prenotazione e consegna delle tracce**

#### *Prenotazione:*

4-14 dicembre 2018 per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.  
 2-8 maggio 2019 per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.  
 4-9 settembre 2019 per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

#### *Consegna delle tracce:*

16-18 gennaio 2019 per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.  
 22-24 maggio 2019 per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.  
 11-13 settembre 2019 per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

Le sei tracce vanno consegnate online in un solo documento Word o PDF accedendo all'applicazione apposita "ETP studenti" presente sulla pagina web della Facoltà nelle date di consegna indicate sopra.

### ***Tesi di Licenza***

#### **Esame di valutazione della Tesi (FE2D00): consegna e prenotazione**

La consegna della Tesi di Licenza e quindi l'esame di valutazione della Tesi (FE2D00) sono associati all'esame finale di discussione della Tesi (FE2E00) in un'unica sessione d'esame, ossia la sessione in cui si intende discutere la Tesi. Di conseguenza gli esami FE2D00 ed FE2E00 vanno prenotati nella stessa sessione.

30 nov.-7 dic. 2018 *consegna* della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione invernale 2018-19.  
*prenotazione* all'esame FE2D00: dal 4 al 14 dicembre 2018.

24-30 aprile 2019 *consegna* della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione estiva 2018-19.  
*prenotazione* all'esame FE2D00: dal 2 al 8 maggio 2019.

10-14 giugno 2019 *consegna* della Tesi per coloro che discutono la Tesi nella sessione autunnale 2018-19.  
*prenotazione* all'esame FE2D00: dal 4 al 9 settembre 2019.

### Esame di discussione della Tesi (FE2E00): prenotazione

Secondo le *scadenze dell'anno*:

- |                    |   |
|--------------------|---|
| 4-14 dicembre 2018 | se si discute la Tesi nella sessione invernale 2018-19. |
| 2-8 maggio 2019    | se si discute la Tesi nella sessione estiva 2018-19.    |
| 4-9 settembre 2019 | se si discute la Tesi nella sessione autunnale 2018-19. |

*Nota: per gli studenti del Vecchio Ordinamento (studenti immatricolati prima del 2013-14) le date di consegna della Tesi di Licenza (FE2000) sono le stesse del Nuovo Ordinamento.*

*La schedina per gli esami orali del Vecchio Ordinamento (FE2002) va ritirata in Decanato e consegnata in Segreteria Generale nelle date di prenotazione agli esami.*

### Dottorato

#### Per essere ammesso durante l'anno accademico 2019-2020

- La scadenza per la domanda di ammissione è il **30 aprile 2019** per ambedue periodi d'iscrizione.
- La risposta da parte della Facoltà alla domanda d'ammissione verrà inviata al candidato entro il **25 giugno 2019**.
- Chi sta terminando un programma di studi e non ha ancora un elenco completo dei voti finali può presentare la domanda d'ammissione in modo provvisorio.
- Il modulo per la domanda è disponibile on-line sulla pagina web della Facoltà: [http://www.unigre.it/Struttura\\_didattica/filosofia/index.php](http://www.unigre.it/Struttura_didattica/filosofia/index.php)

### Tabella delle ore dei corsi

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

## IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO

### Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE FONDAMENTALI OBBLIGATORIE

#### Anno I

##### 1° semestre

<b>FP1001</b>	Introduzione alla filosofia (3ECTS)	<i>Di Maio</i>
<b>FP1002</b>	Logica (5ECTS)	<i>Girondino</i>
<b>FP1003</b>	Filosofia della conoscenza – parte sistematica (6ECTS)	<i>Stoffers</i>
<b>FGC116</b>	Filosofia della conoscenza – parte monografica (3ECTS) René Descartes, <i>Meditazioni Metafisiche</i>	<i>Lentiampa</i>
<b>FGC118</b>	Filosofia della conoscenza – parte monografica (3ECTS) S. Agostino, <i>De Magistro</i>	<i>Piccolo</i>
<b>FP1013</b>	Storia della filosofia antica (5ECTS)	<i>Flannery</i>

##### 2° semestre

<b>FP1006</b>	Filosofia della natura – parte sistematica (6ECTS)	<i>Caruana</i>
<b>FGN109</b>	Filosofia della natura – parte monografica (3ECTS) P. Teilhard de Chardin, <i>Il posto dell'uomo nella natura</i>	<i>Rojka</i>
<b>FP1007</b>	Filosofia dell'uomo – parte sistematica (6ECTS)	<i>Lucas Lucas</i>
<b>FGA115</b>	Filosofia dell'uomo – parte monografica (3ECTS) La condizione umana in <i>Essere e tempo</i> di Heidegger	<i>Rebernik</i>
<b>FP1014</b>	Storia della filosofia medievale (5ECTS)	<i>Pangallo</i>

Nota: La parte monografica è una *Lettura Guidata* e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la *Filosofia della Conoscenza*. Lo studente deve seguire 1 lettura guidata a semestre. Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

**Anno II***1° semestre*

<b>FP1004</b>	Metafisica – parte sistematica (6ECTS)	<i>Piccolo</i>
<b>FGM111</b>	Metafisica – parte monografica (3ECTS) S. Tommaso, <i>De ente et essentia</i>	<i>Pangallo</i>
<b>FP1011</b>	Filosofia morale – parte sistematica (5ECTS)	<i>Gorczyca</i>
<b>FGE115</b>	Filosofia morale – parte monografica (3ECTS) L'etica di Platone	<i>Walsh</i>
<b>FP1015</b>	Storia della filosofia moderna (5ECTS)	<i>D'Agostino</i>

*2° semestre*

<b>FP1010</b>	Teologia naturale – parte sistematica (6ECTS)	<i>Rojka</i>
<b>FGT116</b>	Teologia naturale – parte monografica (3ECTS) Anselmo, <i>Proslogion</i> e <i>Monologion</i>	<i>Di Maio</i>
<b>FP1012</b>	Filosofia politica – parte sistematica (5ECTS)	<i>Vila-Chã</i>
<b>FGE116</b>	Filosofia politica – parte monografica (3ECTS) Aristotele, <i>La Politica</i>	<i>Casadei</i>
<b>FP1016</b>	Storia della filosofia contemporanea (5ECTS)	<i>Lentiampa</i>

## CORSI PRESCRITTI PER GLI STUDENTI DEL III ANNO (3ECTS)

*1° semestre*

<b>FP1034</b>	Filosofia della Storia: Kant, Hegel, Marx e Nietzsche	<i>Walsh</i>
<b>FP1031</b>	Il giudizio estetico in Kant	<i>Rebernik</i>

*2° semestre*

<b>FP1032</b>	Filosofia e letteratura	<i>Piccolo</i>
<b>FP1035</b>	Antropologia fenomenologica: da Husserl a Stein	<i>Baccarini</i>

## CORSI PRESCRITTI DI MATERIE COMPLEMENTARI OBBLIGATORIE

**Anno I***1° e 2° semestre***FL1001** Studio critico della lingua latina I (6ECTS) *Zupi***Anno II***1° semestre***FP1017** Ragione e fede cristiana (3ECTS) *Salatiello*

## CORSI OPZIONALI DI MATERIE COMPLEMENTARI

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3 ECTS*

Tra i corsi “da altre Facoltà” se ne può scegliere uno solo che vale per l'intero biennio e uno solo per il terzo anno.

**Anni I, II e III***1° semestre*

<b>FO1163</b>	Il bilico tra cervello, mente e coscienza umana	<i>Rojka</i>
<b>FO1164</b>	Introduzione al pensiero di Wittgenstein	<i>Presilla</i>
<b>FO1165</b>	Questione ecologica e pensiero patristico	<i>Cavallini</i>
<b>FO1166</b>	Leibniz critico di Locke	<i>Auletta</i>
<b>FO1167</b>	Lecture filosofiche del <i>Libro di Giobbe</i>	<i>Bancalari</i>
<b>FO1171</b>	Martin Buber's philosophy of personal encounter	<i>Sherman</i>

*2° semestre*

<b>FO1152</b>	Psicologia ed esperienza religiosa	<i>Cucci</i>
<b>FO1168</b>	Coscienza, ignoranza, e volontarietà	<i>Flannery</i>
<b>FO1169</b>	Le passioni dei moderni	<i>D'Agostino</i>
<b>FO1170</b>	L'antropologia filosofica di Edith Stein	<i>Gorczyca</i>
<b>FO1172</b>	Introduction to the philosophy of W.V.O. Quine	<i>Sherman</i>



*Da altre Facoltà, Istituti o Centri:*

**IT1002** Il politico secondo il cristianesimo e l'islam *Basanese*

*INTRODUZIONE AD UNA DELLE SCIENZE NATURALI, MATEMATICHE O DELLE SCIENZE UMANE*

*Ciascun corso opzionale ha un valore di 3 ECTS*

### **Anni II e III**

*1° semestre*

<b>SP1004</b>	Teoria economica, I: microeconomia	<i>de la Iglesia</i>
<b>SP1008</b>	Questioni di matematica	<i>Attias</i>
<b>SP1043</b>	Scienza politica	<i>Nweke</i>
<b>SP1028</b>	Introduzione allo studio dei media	<i>Lab</i>
<b>SP1030</b>	Storia della sociologia	<i>Iannaccone</i>

*2° semestre*

<b>SP1005</b>	Sociologia generale	<i>Selva</i>
<b>SP1011</b>	Teoria economica II: macroeconomia	<i>Sanna</i>
<b>SP1023</b>	Media Literacy	<i>Iannaccone</i>
<b>SP1019</b>	Antropologia culturale	<i>Jacob</i>
<b>FO2535</b>	Questioni filosofiche nella fisica	<i>Mueller</i>

*(Per la descrizione consultare i corsi opzionali di Licenza)*

### SEMINARI

#### **Anno I**

*1° semestre*

*Crediti: ciascun proseminario ha un valore di 3 ECTS*

*Proseminari:*

<b>FS1G01</b>	<i>Rodriguez</i>
<b>FS1Q01</b>	<i>Bianchini</i>
<b>FS1X01</b>	<i>Di Gioia</i>

## 2° semestre

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS*

<b>FS1369</b>	L'apologia di Socrate, secondo Platone	<i>Gilbert</i>
<b>FS1370</b>	Persona, capacità ed educazione in M.C. Nussbaum	<i>Bianchini</i>
<b>FS1371</b>	Ontologia ed etica nel <i>Cratilo</i> e nel <i>Sofista</i> di Platone	<i>Zupi</i>
<b>FS1372</b>	Lecture in filosofia analitica	<i>Presilla</i>
<b>FS1373</b>	Etica politica: letture introduttive	<i>Walsh</i>
<b>FS1375</b>	L'inizio di tutto: filosofia antica e cristianesimo	<i>Cavallini</i>

**Anno II**

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS*

## 1° semestre

<b>FS1374</b>	Hannah Arendt e l'analitica della condizione umana	<i>Vila-Chã</i>
<b>FS1350</b>	H. G. Gadamer e E. Levinas. Due diversi approcci filosofici al dialogo	<i>Tosolini</i>
<b>FS1351</b>	Filosofia ermeneutica: sostenitori e critici	<i>Patsch</i>
<b>FS1376</b>	Le passioni dell'anima in Tommaso d'Aquino	<i>Stancato</i>
<b>FS1377</b>	La differenza donna-uomo: aspetti filosofici	<i>Salatiello</i>

## 2° semestre

*Seminari di sintesi filosofica:*

<b>FS12H1</b>	<i>Cavallini</i>
<b>FS12I1</b>	<i>Bianchini</i>
<b>FS12Q1</b>	<i>Stancato</i>
<b>FS12Y1</b>	<i>Rodríguez Jiménez</i>
<b>FS12W1</b>	<i>Di Gioia</i>

**Anno III**

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS*

## 1° semestre

<b>FS1378</b>	Descartes: Le <i>Regole</i> per la ricerca della verità	<i>D'Agostino</i>
<b>FS1379</b>	Le sfide poste dal transumanesimo	<i>Auletta</i>
<b>FS1364</b>	L'uomo come "animale simbolico"	<i>Carroccio</i>

*2° semestre*

<b>FS1380</b>	Secolarizzazione: un'analisi filosofica	<i>Salatiello</i>
<b>FS1381</b>	Filosofia e tecnologia nell'età del post-umanesimo	<i>Vila-Chā</i>
<b>FS1357</b>	Vita interiore e discernimento politico	<i>Casadei</i>

**Anno III**

## LINGUE

<b>*FP1201</b>	Lingua inglese, B1 (1° sem., 3 ECTS)	<i>Prosperi Porta</i>
<b>FP1202</b>	Lingua inglese, B2 (2° sem., 3 ECTS)	<i>Prosperi Porta</i>

*\* Nota: il corso FP1201 inizia nella settimana del 15 ottobre.*

LETTURE MONOGRAFICHE – **FM1000** *Caruana e collaboratori*  
*Ciascuna lettura ha un valore di 4 ECTS*

Boethius, *La consolazione della filosofia*  
 Gabriel Marcel, *Homo viator: Prolegomeni ad una metafisica della speranza*

## ESAMI FINALI

<b>FPE000</b>	Elaborato del 2° anno (4 ECTS)
<b>FE1000</b>	Elaborato finale del 3° anno (6 ECTS)
<b>FE1002</b>	Esame comprensivo orale (8 ECTS)

**ORARIO****Primo Ciclo - Anno I***1° semestre***Lunedì**

I-II	FO1164	Presilla
III-IV	FP1002	Girondino
V-VI	FO1166	Auletta
VII-VIII	FL1001	Zupi

**Martedì**

I-II	FP1003	Stoffers
III-IV	FGC116	Lentiampa
V	FP1002	Girondino

**Mercoledì**

I-II	FP1013	Flannery
III-IV	FP1001	Di Maio
V-VI	FO1167	Bancalari

**Giovedì**

I-II	FGC118	Piccolo
III-IV	FO1163	Rojka
	FO1171	Sherman
V-VI	FO1165	Cavallini
VII-VIII	FS1Q01	Bianchini

**Venerdì**

I-II	FP1003	Stoffers
III	FP1013	Flannery
IV	————	
V-VI	FS1X01	Di Gioia
	FS1G01	Rodríguez

*2° semestre***Lunedì**

I-II	FP1006	Caruana
III	FP1014	Pangallo
IV	————	
V-VI	FO1169	D'Agostino

**Martedì**

I-II	FP1007	Lucas Lucas
III-IV	FO1152	Cucci
V-VI	FGA115	Rebernik
VII-VIII	FS1375	Cavallini

**Mercoledì**

I-II	FP1007	Lucas Lucas
III-IV	FO1170	Gorczyca
	FO1172	Sherman
V-VI	FO1168	Flannery

**Giovedì**

I-II	FS1369	Gilbert
III-IV	FGN109	Rojka
V-VI	FS1370	Bianchini
	FS1371	Zupi
VII-VIII	FL1001	Zupi

**Venerdì**

I-II	FP1006	Caruana
III-IV	FP1014	Pangallo
V-VI	FS1373	Walsh
	FS1372	Presilla

**Primo Ciclo - Anno II***1° semestre***Lunedì**

I-II	FO1164	Presilla
III-IV	FGM111	Pangallo
V-VI	FO1166	Auletta

**Martedì**

I	FP1011	Gorczyca
II	FP1015	D'Agostino
III-IV	FGE115	Walsh
V-VI	FS1377	Salatiello
	FS1374	Vila-Chã

**Mercoledì**

I-II	FP1011	Gorczyca
III-IV	FP1004	Piccolo
V-VI	FO1167	Bancalari

**Giovedì**

I-II	FP1017	Salatiello
III-IV	FO1163	Rojka
	FO1171	Sherman
V-VI	FO1165	Cavallini

**Venerdì**

I-II	FP1004	Piccolo
III-IV	FP1015	D'Agostino
V-VI	FS1376	Stancato
	FS1350	Tosolini
VII-VIII	FS1351	Patsch

*2° semestre***Lunedì**

I-II	_____	
III	FP1016	Lentiampa
IV	FP1012	Vila-Chã
V-VI	FO1169	D'Agostino

**Martedì**

I-II	FP1010	Rojka
III-IV	FO1152	Cucci
V-VI	FGT116	Di Maio

**Mercoledì**

I-II	FP1010	Rojka
III-IV	FO1170	Gorczyca
	FO1172	Sherman
V-VI	FO1168	Flannery

**Giovedì**

I-II	FP1016	Lentiampa
III-IV	FGE116	Casadei
V-VI	FS12H1	Cavallini
	FS12W1	Di Gioia
VII-VIII	FS12I1	Bianchini

**Venerdì**

I-II	FS12Y1	Rodríguez
III-IV	FP1012	Vila-Chã
V-VI	FS12Q1	Stancato

**Primo Ciclo - Anno III***1° semestre***Lunedì**

I-II	FO1164	Presilla
III-IV	FS1378	D'Agostino
V-VI	FO1166	Auletta

**Martedì**

I-II	_____	
III-IV	_____	
V-VI	FP1031	Rebernik
VII-VIII	FP1201	Prosperi Porta

**Mercoledì**

I-II	_____	
III-IV	_____	
V-VI	FO1167	Bancalari
VII-VIII	FS1379	Auletta
	FS1364	Carroccio

**Giovedì**

I-II	_____	
III-IV	FO1163	Rojka
	FO1171	Sherman
V-VI	FO1165	Cavallini

**Venerdì**

I-II	_____	
III-VI	FP1034	Walsh

*2° semestre***Lunedì**

I-II	FS1380	Salatiello
III-IV	FP1035	Baccarini
V-VI	FO1169	D'Agostino

**Martedì**

I-II	_____	
III-IV	FO1152	Cucci
V-VI	FS1381	Vila-Chã
	FS1357	Casadei
VII-VIII	FP1202	Prosperi Porta

**Mercoledì**

I-II	_____	
III-IV	FO1170	Gorczyca
	FO1172	Sherman
V-VI	FO1168	Flannery
VII-VIII	FO2535	Mueller

**Giovedì**

I-II	_____	
III-IV	FP1032	Piccolo

**Venerdì**

\_\_\_\_\_

## Secondo Ciclo

### Anni I e II

#### CORSI PRESCRITTI

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3ECTS*

#### 1° semestre

<b>FP2N05</b>	Il tempo: un'analisi filosofica	<i>Caruana</i>
<b>FP2E04</b>	Morale e religione	<i>Gorczyca</i>

#### 2° semestre

<b>FP2A03</b>	Essere e persona	<i>Lucas Lucas</i>
<b>FP2S02</b>	Esercizi spirituali e filosofia moderna	<i>D'Agostino</i>

#### SEMINARIO PRESCRITTO E CORSO OPZIONALE DI SINTESI

*Crediti: I temi generali e il seminario metodologico non hanno crediti*

#### 1° semestre

Seminario prescritto (0ECTS)

<b>FM2000</b>	Seminario metodologico	<i>Caruana e Collaboratori</i>
---------------	------------------------	--------------------------------

Corso opzionale di sintesi (0ECTS)

<b>FO2061</b>	Temi generali	<i>Flannery</i>
---------------	---------------	-----------------

**CORSI PROPRI<sup>1</sup>**

*Obbligatori per gli studenti di una specializzazione e considerati opzionali per le altre specializzazioni.*

*Nei due anni di Licenza vanno seguiti 3 corsi propri di specializzazione che non hanno un esame e non vanno prenotati; se invece i corsi vengono scelti come opzionali ne va prenotato l'esame.*

*Lo studente che desidera seguire un quarto corso proprio della sua specializzazione deve richiedere l'autorizzazione scritta del Decano con nota accademica sul piano di studi e il corso gli verrà considerato come opzionale.*

*Crediti: come corsi propri di una specializzazione 0 ECTS; se considerati come opzionali 3 ECTS.*

**Filosofia teoretica (T)**

*1° semestre*

**FT2003 (FT203V)** I trascendentali *Pangallo*

*2° semestre*

**FT2004 (FT204V)** Filosofia del linguaggio *Piccolo*

**Filosofia pratica (Z)**

*1° semestre*

**FZ2008 (FZ208V)** Prudenza e discernimento politico *Casadei*

*2° semestre*

**FZ2009 (FZ209V)** Vita e morale: Schopenhauer e Kierkegaard *Walsb*

---

<sup>1</sup> Quando un corso proprio è scelto come opzionale, deve avere una sigla con la lettera V aggiunta alla fine del codice normale di quel corso (ad es. FT2003 per il corso considerato «proprio» e FT203V per lo stesso corso quando viene considerato «opzionale»).



**Filosofia della religione (R)***1° semestre***FR2008 (FR208V)** Un processo a Dio *Di Maio**2° semestre***FR2009 (FR209V)** La fenomenologia e il soggetto religioso *Salatiello*

CORSI OPZIONALI CON SIGLE T, Z O R

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3 ECTS**1° semestre***FO2551** La fenomenologia di Husserl: testi scelti (T, R) *Rebernik***FO2243** Metafisica e violenza (T, Z) *Gilbert***FO2552** La saggezza e l'etica comparativa (Z, R) *Sherman**Da altre Facoltà, Istituti o Centri:***SPS230** Economia e religione secondo Karl Marx (T, Z, R) *Jelenić**2° semestre***FO2535** Questioni filosofiche nella fisica (T, R) *Mueller***FO2553** Vita e arte, estetica ed ermeneutica (T, R) *Finamore***\*FO2525** Claves del pensamiento latinoamericano (T, Z, R) *Mella***FO2554** La responsabilità: tra l'imputazione e l'ingiunzione (Z, R) *Lentiampa**\*Nota: il corso si svolge in forma intensiva nella prima metà del semestre.**Da altre Facoltà, Istituti o Centri:***TM2126** Il corpo umano tra tecnoscienza ed etica (T, Z) *Casalone*

## LINGUE

**FL0001** Esame di qualifica della lingua latina (senza ECTS)

**\*FP1201** Lingua inglese, B1 (1° sem., 3ECTS) *Prosperi Porta*

**FP1202** Lingua inglese, B2 (2° sem., 3ECTS) *Prosperi Porta*

*\*Nota: il corso FP1201 inizia nella settimana del 15 ottobre.*

## SEMINARI OPZIONALI CON SIGLE T, Z O R

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4ECTS*

*1° semestre*

**FS2429** Charles Taylor e la configurazione della modernità (T,Z) *Vila-Chā*

**FS2430** Temi di filosofia politica: realismo ed utopia (Z, R) *Bianchini*

**FS2431** G. B. Vico: filosofia e storia (T, R) *Salatiello*

**FS2432** Libertà metafisica e responsabilità morale (Z, R) *Rojka*

**FS2399** Emmanuele Kant e la questione di Dio (T, R) *Lentiampa*

*2° semestre*

**\*FS2433** Filosofia intercultural y giro decolonial (T, Z) *Mella*

**FS2434** La *Metafisica* di Aristotele (T, R) *Flannery*

**FS2435** Persona umana: solitudine e comunità (Z, R) *Gorczyca*

**FS2436** S. Tommaso in dialogo con filosofi islamici (T, Z, R) *Sherman*

**FS2437** Hegel e l'assoluto (T, R) *Walsh*

*\*Nota: il seminario si svolge in forma intensiva nella prima metà del semestre*

## ESAMI

**FE2A00** Testi filosofici (8 ECTS)

**FE2B00** Esame scritto (12 ECTS)

**FE2C00** Esame orale (12 ECTS)

**FE2D00** Valutazione Tesi (24 ECTS)

## ESAME FINALE

**FE2E00** Discussione Tesi (6 ECTS)

*Nota: per gli studenti del Vecchio Ordinamento, ossia immatricolati prima del 2013-14, i seminari hanno un valore di 3 ECTS. Gli esami finali rimangono quelli del Vecchio Ordinamento.*



**ORARIO****Secondo e Terzo Ciclo***1° semestre***Lunedì**

I-II	FP2N05	Caruana
III-IV	FO2243	Gilbert
V-VI	FR2008	Di Maio

**Martedì**

I-II	FS2432	Rojka
III-IV	FO2552	Sherman
V-VI	_____	
VII-VIII	FP1201	Prosperi Porta

**Mercoledì**

I-II	FS2431	Salatiello
III-IV	FT2003	Pangallo

**Giovedì**

I-II	FS2399	Lentiampa
III-IV	FZ2008	Casadei
V-VI	FS3075	Caruana
	FS2430	Bianchini
	FS2429	Vila-Chã

**Venerdì**

I-II	FO2061	Flannery
III-IV	FP2E04	Gorczyca
V-VI	FO2551	Rebernik

*2° semestre***Lunedì**

I-II	FO2525	Mella*
III-IV	FZ2009	Walsh
V-VI	FS2436	Sherman

**Martedì**

I-II	FT2004	Piccolo
III-IV	FP2A03	Lucas Lucas
V-VI	_____	
VII-VIII	FP1202	Prosperi Porta

**Mercoledì**

I-II	FS2433	Mella*
III-IV	FO2554	Lentiampa
V-VI	FS2437	Walsh
	FS3076	Pangallo
VII-VIII	FO2535	Mueller

**Giovedì**

I-II	FR2009	Salatiello
III-IV	FP2S02	D'Agostino
V-VI	FO2525	Mella*

**Venerdì**

I-II	_____	
III-IV	FO2553	Finamore
V-VI	FS2434	Flannery
	FS2433	Mella*
VII-VIII	FS2435	Gorczyca

\* corso e seminario del P. Mella sono concentrati nella prima metà del semestre.

**Terzo Ciclo****Anno I**

## CURSUS AD DOCTORATUM

*1° semestre*

**FS3075** Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte prima) *Caruana*

*2° semestre*

**FS3076** Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte seconda) *Pangallo*

**Ryoichi Sasakawa Memorial Chair**

for the Study of Philosophy in Modern Society

Sovvenzionata da Nippon Foundation Endowment

“Holder of the Chair”: P. Adrien Lentiampa

**FO2554** La responsabilità: tra l'imputazione e l'ingiunzione *Lentiampa***FZ2008** Prudenza e discernimento politico *Casadei***FO2243** Metafisica e violenza *Gilbert***San Francesco Saverio Chair**

Fondatore: Provincia Svizzera della Compagnia di Gesù

**FS3076** Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte seconda) *Pangallo*

**Primo Ciclo**

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE FONDAMENTALI OBBLIGATORIE

**Anno I***1° semestre***FP1001 Introduzione alla filosofia**

*Prima parte: "Quaestiones".* 1. Protreptica: Filosofia vissuta e implicita e filosofia riflessa. 2. Genetica: la genesi della filosofia e la meraviglia. 3. Zetetica: Ricerca e domanda. Le domande più fondamentali. 4. Aporetica: le aporie e le diverse posizioni sulla necessità e sulla possibilità di superarle. 5. Metodica: il metodo e i metodi filosofici; le operazioni e gli esercizi della filosofia. 6. Topica: le nozioni più generali e i primi principi; la "struttura" della realtà e le sue dimensioni. 7. Sistemica: il posto della filosofia nel sistema del sapere e del reale; le possibili sistemazioni delle discipline filosofiche. 8. Dialettica - Ermeneutica: la questione del Senso; i diversi punti di vista in filosofia e la ricerca di un assoluto. La sapienza (sofía) come termine asintotico della filosofia.

*Seconda parte: "Lecturae".* Rilettura in chiave filosofica di opere della cultura. Lettura di pagine filosofiche classiche sul senso del filosofare.

**Obiettivi formativi:** Seguendo il principio kantiano secondo cui non si può imparare la filosofia, ma semmai a filosofare, e il principio platonico secondo cui il fuoco della sofia divampa improvviso dopo una vita di discussione in comune, il corso intende immettere nella riflessione filosofica, partendo dalla filosofia implicita, esercitata da tutti, per giungere a quella professata dai filosofi di professione.

**Metodologia:** Il corso, fortemente dialogico e interattivo, cerca di attivare le principali competenze (ascoltare, leggere, ripensare, scrivere, comunicare...) necessarie al filosofare; si proporranno anche esercitazioni libere (cineforum e altre discussioni, dopo l'orario di lezione) ed esoneri (test e piccoli elaborati facoltativi, ma raccomandati, che contribuiscono alla valutazione finale). L'esame è preferibilmente orale.

**Bibliografia:** 1) Rilettura filosofica di libri classici per l'infanzia e di altre opere (letterarie, artistiche, cinematografiche, musicali...) indicate a lezione. 2) Lettura filosofica dell'antologia di testi filosofici e sapienziali

messa a disposizione durante il corso. 3) Sussidi del corso, disponibili in formato elettronico.

*Prof. Andrea Di Maio*

## **FP1002 Logica**

La logica verte sullo studio dell'argomentazione corretta, ovvero dei principi e delle regole su cui si fonda la relazione formale di conseguenza tra premesse e conclusione in un ragionamento valido. Nel suo stesso configurarsi come disciplina autonoma la logica manifesta la sua genesi squisitamente filosofica: segna infatti il momento in cui il discorso diventa capace di porre a problema sé medesimo e il proprio modo di procedere.

L'esame critico delle argomentazioni, l'analisi formale degli schemi astratti d'inferenza, la definizione rigorosa del concetto di conseguenza logica comportano l'acquisizione di specifiche competenze teoriche e tecniche che il corso presenta in maniera introduttiva senza presupporre alcuna conoscenza filosofica o matematica.

L'insegnamento verte principalmente sulla logica formale e si articola nell'esposizione della teoria del termine, dell'enunciazione e del sillogismo, opportunamente aggiornata all'attuale stato di evoluzione della logica simbolica. In tale ambito si forniscono inoltre gli elementi di base del linguaggio formale sufficiente ad esprimere compiutamente la sintassi e la semantica per la teoria del primo ordine relativa al calcolo proposizionale e dei predicati. Parte del corso è dedicata alla logica informale, strumento essenziale per sviluppare il pensiero critico, con lo scopo di affinare l'abilità nell'individuare e ordinare gerarchicamente le assunzioni delle argomentazioni mediante metodi diagrammatici, individuare fallacie informali, trattare ambiguità concettuali, elaborare strategie argomentative tipicizzate per gli asserti teologici.

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di fornire le basi sistematiche del ragionamento formale e del pensiero critico propedeutiche alla riflessione filosofica e teologica sviluppando competenza e operatività sulla struttura logica degli enunciati e delle argomentazioni traducibili nel linguaggio del primo ordine.

**Metodologia:** Il corso si articola in lezioni frontali in cui vengono presentati gli elementi concettuali con ampia esposizione di esempi, integrate da lezioni periodiche nelle quali si offre agli studenti la possibilità di interagire con il docente per chiarire dubbi e approfondire tematiche specifiche. La valutazione finale è effettuata con esame orale nel quale verranno



verificate le conoscenze e abilità acquisite attraverso quesiti teorici e lo svolgimento di esercizi elementari.

**Bibliografia:** I. COPI – C. COHEN, *Introduzione alla logica*, Bologna: Il Mulino, 1999; J. MARITAIN, *Logica minore*, Milano: Massimo, 1990; G. PICCOLO, *Il predicatore intelligente*, Cinisello Balsamo: Edizioni San Paolo, 2014; AA.VV., *Filosofia. Le garzantine*, Milano: Garzanti, 2004.

*Rev. Massimo Girondino*

### FP1003 Filosofia della conoscenza

Questo corso introduce alla tematica del conoscere, in quanto è oggetto dell'indagine filosofica. L'approccio è innanzitutto concettuale-sistemico, comprende però anche il riferimento a testi centrali per la filosofia della conoscenza di varie epoche.

Le questioni trattate durante il corso saranno, tra altre: Com'è possibile di spiegare quello che chiamiamo conoscere? Come si possono giustificare le nostre pretese di 'conoscere' qualcosa di fronte al dubbio e allo scetticismo? Qual è il nostro accesso conoscitivo alla realtà? A che cosa esattamente si riferisce la nostra conoscenza, ossia qual è il suo oggetto? Cos'è il significato di 'verità'?

**Obiettivi formativi:** Lo scopo del corso è di dare un orientamento sulle questioni della conoscenza umana. Si vuole favorire una valutazione critica delle teorie proposte da parte dello studente.

**Metodologia:** Il corso si svolge con lezioni frontali. La valutazione del corso sarà mediante un esame orale, le cui modalità saranno chiarite durante lo svolgimento del semestre.

**Bibliografia:** R. AUDI, *Epistemologia: Un'introduzione alla teoria della conoscenza*, Macerata: Quodlibet, 2016; R. LANFREDINI, *Filosofia della Conoscenza*, Firenze: Le Monnier, 2007; G. VOLPE, *Teorie della verità*, Milano: Guerini, 2005; C. CALABI ed altri (a cura di), *Teorie della conoscenza: il dibattito contemporaneo*, Milano: Cortina, 2015.

*P. Johannes Stoffers*

### FP1013 Storia della filosofia antica

Si cerca una conoscenza del mondo filosofico antico attraverso la lettura di brani presi specialmente da Platone e da Aristotele, ma anche dai

Presocratici. Il corso ha scopi ulteriori: 1. Capire il mondo filosofico dentro il quale il cristianesimo si trovava pochi secoli dopo; 2. Capire l'importanza della filosofia antica per il pensiero del cristianesimo.

**Obiettivi formativi:** Introdurre gli studenti alla filosofia greca antica; abituarli a leggere i testi antichi (ma non necessariamente nella lingua originale).

**Metodologia:** Lezioni frontali, usando delle dispense; discussione, per quanto possibile. La valutazione del corso si farà mediante un esame orale alla fine del semestre, durante il quale sarà proposto un brano trattato in classe, da analizzare e commentare. L'esame includerà anche una discussione dei temi presentati nel tesario.

**Bibliografia:** E. BERTI, *Storia della filosofia: antichità e medioevo*, Roma-Bari 2000; *I Presocratici, Testimonianze e frammenti*, 2 vol., Roma – Bari 1969; PARMENIDE, *Poema sulla Natura*, Milano 2004; PLATONE, *Opere complete*, 9 volumi (Laterza; CD ROM, Laterza Multimedia), Roma-Bari 1971-1980; ARISTOTELE, *Opere*, 11 volumi, Roma-Bari 1982-1983; ID., *Metafisica*, a cura di G. REALE, Milano 1993; ID., *Etica Nicomachea*, a cura di C. NATALI, Roma-Bari 1999.

P. Kevin L. Flannery

## PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

### 1° semestre

#### Anno I

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

#### FGC116 R. Descartes, *Meditazioni Metafisiche*

Il corso di lettura guidata tratterà delle *Meditazioni metafisiche* di Cartesio, presentando, attraverso l'analisi ed il commento del testo, i prin-

cipali temi dell'opera, in modo da sviluppare una riflessione articolata su tutti gli aspetti della teoria della conoscenza del filosofo francese.

**Obiettivi formativi:** Introdurre lo studente al modo di pensare di Cartesio tramite uno dei testi fonatori dell'epoca moderna. Aiutarlo a capire il razionalismo moderno.

**Metodologia:** Lettura, analisi e commento di ogni meditazione, con momenti di discussioni in piccoli gruppi. Alla fine dello studio di ogni meditazione, lo studente sarà invitato a presentare una piccola riappropriazione personale dell'argomento studiato. La valutazione finale consisterà in un esame orale sulla base di un tesario.

**Bibliografia:** R. DESCARTES, *Meditazioni metafisiche*, Milano 2007; R. DESCARTES, *Discorso sul metodo*, Bari 1998; E. SCRIBANO, *Guida alla lettura delle Meditazioni metafisiche di Descartes*, Bari 1997.

P. Adrien Lentiampa Shenge

#### FGC118 Agostino, *De magistro*

Come interpretare il versetto evangelico secondo cui *uno solo è il vostro maestro, Cristo*? Sta qui l'enigma di questo dialogo giovanile di Agostino. Per rispondere a questa domanda, l'autore costruisce infatti una complessa riflessione sul linguaggio e sul modo in cui i maestri umani usano le parole. Il punto di svolta della discussione tra Agostino e il figlio Adeodato sta nel riconoscere che le parole non insegnano niente. Occorre dunque scoprire quale sia la vera via mediante cui impariamo.

**Obiettivi formativi:** Introdurre al pensiero di Agostino sulla conoscenza e sul linguaggio.

**Metodologia:** Lezioni frontali e discussioni in classe.

**Bibliografia:** M. BETTETINI, (ed.), *Agostino. Il maestro e la parola. Il maestro, la dialettica, la retorica, la grammatica*, Milano: Bompiani 2004; G. CATAPANO, *Agostino*, Roma: Carocci, 2010; G. PICCOLO, *I processi di apprendimento in Agostino d'Ippona*, Roma: Aracne, 2014<sup>2</sup>.

P. Gaetano Piccolo

2° semestre

### FP1006 Filosofia della natura

Questo corso introduce gli argomenti più importanti che riguardano la filosofia della natura, e offre una valutazione sistematica del ruolo della filosofia nell'ambito scientifico. Il concetto di natura è presentato in riferimento non soltanto al suo sviluppo storico ma anche ai punti cruciali del dibattito corrente. I temi includono: il ruolo della ragione e delle osservazione nell'indagine empirica; la struttura della spiegazione; le leggi della natura; i vari nozioni di causalità; spazio, tempo, e evoluzione; e la questione del realismo. Il corso intende mostrare inoltre come queste diverse piste d'indagine possono avere un impatto su altri campi della filosofia.

**Obiettivi formativi:** Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una comprensione dettagliata e sistematica di ciò che s'intende con la nozione di natura, non soltanto nell'ambito del quotidiano ma anche nell'ambito della mentalità scientifica.

**Metodologia:** Il corso assume un approccio tematico che focalizza soprattutto sugli argomenti più importanti e non su un autore particolare. Le fonti principali includono i lavori dei filosofi maggiori, gli argomenti della ricerca filosofica attuale, e anche alcuni studi della storia della scienza. La valutazione del corso sarà mediante un esame orale.

**Bibliografia:** A. N. WHITEHEAD, *Il concetto della natura* (Giulio Einaudi, 1948). T. S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (Torino: Einaudi, 1999). L. CARUANA, *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma: PUG, 2003).

P. Louis Caruana

### FP1007 Filosofia dell'uomo

*Introduzione.* Senso e significato dell'esistenza umana

*Parte Prima. L'attività psichica della persona.* La vita umana. L'evoluzione biologica. La conoscenza umana. Le tendenze, la volontà, la libertà e l'amore. Sentimenti ed emozioni. Temperamento e carattere.

*Parte Seconda. La struttura ontologica della persona.* Il soggetto personale. L'unità e identità della persona. Valore e dignità della persona. Origine e creazione dello spirito umano. La morte umana. L'uomo e l'immortalità.

**Obiettivi formativi:** Acquisire il contenuto caratterizzante: identità della persona, il suo valore e la sua dignità. La radice e fondamento dei diritti e doveri fondamentali. Acquisire una struttura mentale capace di analisi e sintesi, e incline a cercare il fondamento del fenomeno.

**Metodologia:** Partendo da un'antologia di "testi scelti di l'antropologia" e mediante la "lezione frontale", che tuttavia offre largo spazio alla partecipazione attiva degli studenti, si presenterà la fenomenologia degli atti che l'uomo svolge, si individueranno le facoltà operative che li fanno possibili, e la natura (o essenza) dell'essere che ha queste facoltà e pone questi atti. La valutazione del corso sarà alla fine del semestre mediante esame scritto strutturato in tre parti: test, risposte brevi, sviluppo di un tema.

**Bibliografia:** R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, Cinisello Balsamo (MI): San Paolo, 2013<sup>5</sup>; X. ZUBIRI, *Il problema dell'uomo*, Palermo: Augustinus, 1985; J. DE FINANCE, *Saggio sull'agire umano*, Vaticano: Lev, 1992; J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo*, Torino: ElleDiCi, 1987.

*P. Ramón Lucas Lucas, lc*

## FP1014 Storia della filosofia medievale

Filosofia patristica greca e latina. Pseudo-Dionigi. Massimo il Confessore. S. Agostino. Boezio. Il neoplatonismo medievale. Giovanni Scoto Eriugena. S. Anselmo. Le Scuole di Chartres e di S. Vittore. La filosofia islamica ed ebraica medievale: Avicenna, Averroè, Maimonide. La filosofia di Abelardo. Il "ritorno di Aristotele in Occidente" nel XII secolo. La filosofia del XIII secolo: Guglielmo d'Auvergne, S. Alberto Magno, S. Bonaventura, S. Tommaso d'Aquino. Tesi fondamentali della filosofia di Duns Scoto e Occam. Storiografia recente e interpretazione della filosofia medievale.

**Obiettivi formativi:** Comprensione del pensiero filosofico dei principali autori nel loro contesto culturale, delineando lo sviluppo storico delle idee e dei contenuti più significativi.

**Metodologia:** Esposizione diacronica del pensiero e dell'opera dei più importanti autori della filosofia patristica e medievale, collocati nel loro contesto storico e culturale, con approfondimenti teoretici circa alcuni temi centrali per la riflessione storico-filosofica. La valutazione finale del corso sarà mediante esame orale.

**Bibliografia:** E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Milano 2014; S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale. Dalla patristica al secolo XIV*, a cura di P. Rossi, Milano 2006; G. FRAILE, *Historia de la Filosofia*, II -2°, Madrid 1986; G. D'ONOFRIO, *Storia del pensiero medievale*, Roma 2011.

Mons. Mario Pangallo

## PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

2° semestre

### Anno I

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofica della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre. Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

### FGN109 P. Teilhard de Chardin: Il posto dell'uomo nella natura

Lo scienziato evoluzionista francese descrive le sue convinzioni teologiche e le sue ricerche scientifiche nel suo libro *Il fenomeno umano*, considerato la sua opera principale. Nel suo saggio più breve, *Il posto dell'uomo nella natura*, egli opera una sintesi che traccia il cammino evolutivo dell'universo, chiarendo il posto e il significato della vita. La struttura dell'universo si manifesta come legge dell'evoluzione, sia della materia, sia nello stesso tempo dello spirito, che converge verso il Punto Omega. L'autore esprime la propria fiducia nel progresso e in Dio, ed elabora una sintesi che abbraccia l'intera storia dell'universo e dell'umanità. L'importanza dell'opera consiste nella ricostruzione del dialogo tra pensiero scientifico e pensiero religioso.

**Obiettivi formativi:** Comprendere e valutare ciò che caratterizza le opere di Pierre Teilhard de Chardin e la loro portata per la filosofia della natura e la teologia filosofica odierne.

**Metodologia:** Lettura personale e sistematica delle opere di P. Teilhard de Chardin, da sottoporre a verifica durante gli incontri in classe; indagine in forma orale delle diverse tematiche che emergono dalla disamina delle opere dell'autore. L'esame finale, anch'esso in forma orale, consisterà nella proposta di un testo trattato in classe, da analizzare e commentare.

**Bibliografia:** P. TEILHARD DE CHARDIN, *Il posto dell'uomo nella natura: struttura e direzioni evolutive*, Milano: Jaca Books, 2011; P. TEILHARD DE CHARDIN, *Il fenomeno umano*, Brescia: Queriniana, 2010; P. SMULDERS, *La visione di Teilhard de Chardin*, Torino: Borla, 1965; H. DE LUBAC, *Il pensiero religioso di padre Teilhard de Chardin*, Milano: Jaca Book, 1983.

P. Luboš Rojka

### FGA115 La condizione umana in *Essere e tempo* di Heidegger

Chi è l'essere umano? In che rapporto è con il proprio essere e con l'essere in quanto tale? In che modo può incidere sulla propria esistenza orientandola verso la sua riuscita? Partendo da queste domande verranno letti e analizzati alcuni paragrafi scelti di *Essere e tempo* (1927) di M. Heidegger, con particolare riferimento al senso e alla funzione che gli "esistenziali" (strutture costitutive dell'essere dell'ente-uomo) hanno rispetto al "movimento" che il vivere umano è: una oscillazione tra una tendenza alla "dispersione di sé" (inautenticità) e una contro-tendenza alla "appropriazione di sé" (autenticità). Particolare attenzione sarà rivolta all'Esserci in quanto "Cura" e "essere-per-la-morte".

**Obiettivi formativi:** Offrire un orientamento nel pensiero heideggeriano con particolare riferimento alla centralità dell'esistenza e alla sua costituzione strutturale; mettere in luce la relazione tra comprensione di senso e appropriazione autentica di sé.

**Metodologia:** Lettura, analisi e interpretazione dei principali passi selezionati; discussione di aspetti oscuri o problematici; la valutazione prevede un esame orale nel quale, a partire da un tesario prodotto dal docente, si leggeranno e discuteranno alcuni passaggi analizzati durante il corso.

**Bibliografia:** J. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Milano: Longanesi, 2005; A. FABRIS, *Essere e tempo. Introduzione alla lettura*, Roma: Carocci, 2001; F. VOLPI (A CURA DI), *Guida a Heidegger*, Roma-Bari: Laterza, 2005; C. ESPOSITO, *Introduzione a Heidegger*, Bologna: Il Mulino, 2017.

Dott. Pavel Rebernik

**Anno II***1° semestre***FP1004 Metafisica**

L'esperienza della decisione ci pone davanti a una realtà non sempre assolutamente evidente, ma che presenta tratti di incertezza. Per discernere occorre indagare innanzitutto quali oggetti ci siano. Le cose e la relazione tra loro possono essere espresse solo mediante un racconto che unisce elementi di per sé eterogenei, configurando un'immagine della realtà. Davanti a questo racconto l'uomo si ritrova inevitabilmente responsabile delle sue scelte.

**Obiettivi formativi:** 1. Conoscere il vocabolario e i concetti della tradizione metafisica; 2. Conoscere temi e argomentazioni delle discussioni attuali nell'ambito della metafisica.

**Metodologia:** Lezioni frontali. Discussione. Esercitazioni. L'esame finale è scritto.

**Bibliografia:** P. GILBERT, *La pazienza d'essere. Metafisica. L'analogia e i trascendentali*, Roma 2015; M. FERRARIS, *Storia dell'ontologia*, Milano 2008; O. BLANCHETTE, *Philosophy of Being. A Reconstructive Essay in Metaphysics*, Washington (D.C.) 2003.

*P. Gaetano Piccolo*

**FP1011 Filosofia morale**

Durante il corso si studieranno le seguenti problematiche: lo statuto epistemologico della filosofia morale; il discorso morale nel mondo «post-moderno» e nella condizione cristiana; fenomenologia dell'esperienza etica; le più importanti concezioni filosofiche del bene morale; la costituzione ontologica dei valori e delle norme; il fondamento metafisico e le proprietà della legge morale naturale; la struttura e l'attività della coscienza morale; i fattori determinanti la qualità morale degli atti umani; le radici del male, la colpa e il perdono; l'essenza delle virtù etiche; la vita dell'uomo virtuoso e il desiderio della felicità.

**Obiettivi formativi:** Il corso intende contribuire alla formazione della capacità di riflettere criticamente sulle questioni morali che emergono sia dall'esperienza personale degli studenti sia dalla loro conoscenza di vari sistemi filosofici e tipi di argomentazione etica.



**Metodologia:** Lezioni frontali, aperte agli interventi degli studenti e al dialogo sulla problematica trattata. La valutazione delle conoscenze acquisite durante la partecipazione al corso e mediante lo studio personale sarà effettuata alla fine del semestre, in base all'esame orale vertente sui temi previamente comunicati tramite il tesario.

**Bibliografia:** J. GORCZYCA, *Essere per l'altro. Fondamenti di etica filosofica*, Roma 2016 (1° ristampa); L. ALICI, *Filosofia morale*, Brescia 2011; J. DE FINANCE, *Etica generale*, Roma 2011<sup>2</sup>; F. RICKEN, *Etica generale*, Milano 2013.

P. Jakub Gorczyca

## FP1015 Storia della filosofia moderna

Il corso apre uno sguardo sulla filosofia dei secoli XVII e XVIII, attraverso l'approfondimento di alcuni eminenti *sistemi filosofici*, formulati in determinate opere: le *Meditazioni di filosofia prima* (1641, 1642) di René Descartes; l'*Etica, geometricamente dimostrata* (1677) di Baruch Spinoza; il *Saggio sull'intelletto umano* (1690) di John Locke; il *Trattato della natura umana* (1739-1740) di David Hume; la *Critica della ragion pura* (1781, 1787) di Immanuel Kant.

**Obiettivi formativi:** Essere in grado di (a) *analizzare* le singole argomentazioni nel contesto generale del sistema in cui sono formulate e di (b) *confrontare* problemi e soluzioni di un singolo sistema con quelli di un altro.

**Metodologia:** Ciascun sistema viene spiegato mediante la lettura e il commento in aula di *testi chiave* scelti dalle opere dei filosofi. È offerta la possibilità di un esonero da uno dei sistemi spiegati nella prima parte del corso, mediante test scritto. L'esame finale è orale e verte su uno dei testi commentati in aula. In caso di esonero superato, il voto finale tiene conto dell'esonero (25%) e della prova orale (75%). Chi non fa, non supera o decide di annullare l'esonero porta all'esame orale l'intero programma.

**Bibliografia:** S. D'AGOSTINO, *Sistemi filosofici moderni. Descartes, Spinoza, Locke, Hume*, Pisa: ETS, 2013; G. SANS, *Sintesi a priori. La filosofia critica di Immanuel Kant*, Napoli: ESI, 2013; G. BELGIOIOSO (ed.), *Storia della filosofia moderna*, Firenze: Le Monnier, 2018; D. GARBER – M. AYERS (edd.), *The Cambridge History of Seventeenth-Century Philosophy*, Cambridge: Cambridge University Press, 1998; K. HAAKONSSSEN (ed.), *The Cambridge History of Eighteenth-Century Philosophy*, Cambridge: Cambridge University Press, 2006.

Prof. Simone D'Agostino

## PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

*1° semestre***Anno II**

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

**FGM111 Metafisica - parte monografica - S. Tommaso,  
*De ente et essentia***

Il corso di lettura guidata tratterà dell'Opuscolo di S. Tommaso *De ente et essentia*, presentando, attraverso l'analisi e il commento del testo, i principali temi dell'Opera, in modo da sviluppare una riflessione articolata sugli aspetti più importanti della metafisica dell'Aquiniate.

**Obiettivi formativi:** Insegnare a leggere un testo classico di filosofia dell'essere nel suo contesto speculativo e culturale, aiutando gli studenti nello studio del corso prescritto di Metafisica.

**Metodologia:** Si leggerà e si commenterà il testo dell'Opera nella traduzione italiana, con riferimento al testo originale. L'esame sarà orale con un brano del *De ente et essentia* da commentare.

**Bibliografia:** TOMMASO D'AQUINO, *L'ente e l'essenza*, Milano 2002; ID., *L'être et l'essence*, Paris 1991; ID., *On Being and Essence*, Toronto 1968; E. FORMENT, *Filosofía del ser. Introducción, comentario, texto y traducción del De ente et essentia de Santo Tomás*, Barcelona 1988.

*Mons. Mario Pangallo*

**FGE115 Filosofia morale - parte monografica - L'etica di Platone**

Il corso di lettura guidata tratterà della possibilità di fondare un'etica normativa sulla psicologia morale di Platone. Leggiamo due dialoghi com-

pleti (*Eutifrone* e *Filebo*) e alcuni brani tratti dalla *Repubblica*, che dimostrano la problematica della psicologia drammatizzata nel dialogo fra Socrate e Trasimaco. Vorrei mettere a fuoco il problema morale-psicologico di auto-inganno.

**Obiettivi formativi:** Introdurre lo studente a una lettura approfondita dei testi di Platone e all'importanza della struttura dell'anima (la psicologia) per un'etica normativa.

**Metodologia:** Lettura, analisi e commenti in classe di passi scelti dei dialoghi di Platone a poi discussioni in piccolo gruppi. La valutazione finale sarà orale sulla base di un brano tratto da un dialogo.

**Bibliografia:** Platone, *Eutifrone*, Brescia, 2013; Platone, *Filebo*, Milano, 2011.

P. Terrance Walsh

2° semestre

## FP1010 Teologia naturale

Il corso offre una valutazione sistematica approfondita dei temi classici della teologia filosofica: la relazione tra fede religiosa, credenza e ragionamento filosofico, l'uso del linguaggio religioso, gli attributi divini, gli argomenti (ontologici, cosmologici, teleologici) per l'esistenza di Dio, il problema del male, i miracoli e l'immortalità dell'anima. Lo scopo è di valutare alcuni modelli filosofici considerati coerenti e ragionevoli in confronto con alcune posizioni scettiche e atee. Il percorso sarà accompagnato dalla lettura dei testi classici (Agostino, Anselmo, Tommaso d'Aquino), più recenti (A.L. Gonzales, B. Lonergan) e contemporanei (R. Swinburne, W. L. Craig).

**Obiettivi formativi:** Approfondire la conoscenza filosofica di Dio con una sintesi delle materie filosofiche preliminari (logica, filosofia della conoscenza e della natura, metafisica). Entrare nelle argomentazioni basilari in alcune problematiche più significative.

**Metodologia:** Lezioni frontali. Spiegazione ed analisi critica dei testi classici e contemporanei. Discussioni brevi. Tre brevi testi scritti durante il semestre. La valutazione del corso sarà mediante un esame orale alla fine (80%) considerando anche i risultati dei tre test (20%).

**Bibliografia:** A.L. GONZALES, *Filosofia di Dio*, Firenze: La Monnier, 1982; L. ROJKA, *L'eternità di Dio*, Assisi: Cittadella, 2012; A. AGUTI, *Filoso-*

*fia della religione*, La Scuola, 2013; J.P. MORELAND – W.L. CRAIG, *Philosophical Foundations for a Christian Worldview*, Downers Grove (IL): InterVarsity Press, 2003.

P. L'uboš Rojka

## FP1012 Filosofia politica

Il corso si propone un'analisi della struttura sociale e della condizione politica dell'essere umano in riferimento alle grandi tradizioni filosofiche del mondo e alle linee più normative della Dottrina Sociale della Chiesa. Affronteremo autori particolarmente rilevanti come Aristotele e Confucio, Cicerone, Sant'Agostino e San Tommaso d'Aquino, Niccolò Machiavelli e Thomas Hobbes, Rousseau, Kant e Hegel, Marx, Stuart Mill e Jürgen Habermas. Approfondiremo alcune questioni essenziali di Etica Sociale, fra le quali quelle riguardanti la struttura e le condizioni di realizzazione della famiglia, l'idea di comunità organica, i rapporti internazionali, il senso della vita politica, i rapporti con il mezzo ambiente, etc. Saranno egualmente studiati alcuni degli aspetti più centrali riguardanti le implicazioni e le condizioni etiche sottostanti a un'attività economica giusta e sostenibile e alla struttura dei rapporti politici (fra individui, gruppi e nazioni) giudicati più adeguati alla struttura personale dell'essere umano e alle condizioni ontologiche specifiche dell'essere sociale. Attenzione sarà anche data ad alcuni aspetti riguardanti una Teoria dello Stato, la Teoria della Giustizia e, infine, a una Teoria del Senso a partire dalla dimensione istituzionale dei rapporti fra le persone.

**Obiettivi formativi:** Obiettivo primario del corso è aiutare gli studenti a rendersi capaci di una riflessione autonoma complessivamente giusta e veritativa, in vista di un orientamento pragmatico personalizzato riguardo alla dimensione etica e morale dell'agire politico nel mondo odierno.

**Metodologia:** Il corso presuppone la lettura critica di testi classici rilevanti, la presentazione orale di uno di loro, partecipazione in un piccolo gruppo di lavoro e la stesura di un elaborato e diversi altri brevi testi durante il semestre. In alternativa, un esame orale finale potrà essere condotto a fine corso.

**Bibliografia:** A. C. MACINTYRE, *Dependent Rational Animals: Why Human Beings Need the Virtues*, London 1999; J. FREUND, *Che Cosa è la Politica*, Roma 2001; L. STRAUSS, *What Is Political Philosophy?* Chicago 1988; E. VOEGELIN, *La nuova scienza politica*, Roma 1999; H. ARENDT,

*Verità e Politica*, Torino 2004; A. RYAN, *On Politics. A History of Political Thought from Herodotus to the Present*, London 2012.

P. João J. Vila-Chã

## FP1016 Storia della filosofia contemporanea

Il corso si propone di offrire un quadro sintetico della storia della filosofia del 19° e 20° secoli articolato a partire da due correnti dominanti di quest'epoca in Occidente, cioè la filosofia analitica e la fenomenologia. Mostreremo come ciascuna di queste correnti cerca di riprendere e di superare le crisi suscitate dal pensiero dominante dell'epoca precedente, specialmente la teoria kantiana della conoscenza basata sulle categorie dell'intendimento e, in particolare, sui giudizi sintetici *a priori*. Cercheremo di evidenziare l'applicazione del metodo di ognuna di queste due correnti nei diversi campi della filosofia, come la teoria della conoscenza, l'etica, la metafisica, la politica, il linguaggio, ecc.

**Obiettivi formativi:** Il corso mira ad offrire allo studente una chiave di lettura possibile della filosofia occidentale odierna.

**Metodologia:** Lezioni frontali, aperte alla discussione. Un particolare accento sarà posto sulla lettura personale dei testi chiave degli autori trattati in classe. La valutazione finale sarà orale, sulla base di un tesario.

**Bibliografia:** V. COSTA, *Il movimento fenomenologico*, Brescia 2014; A. RENAULT, *Kant aujourd'hui*, Paris 1997; G. SANS, *Al crocevia della filosofia contemporanea*, Roma 2010; P. TRIPODI, *Storia della filosofia analitica*, Roma 2015.

P. Adrien Lentiampa Shenge

PARTE MONOGRAFICA DELLE DISCIPLINE FILOSOFICHE PRINCIPALI

2° semestre

## Anno II

Le discipline filosofiche principali, cioè la filosofia della conoscenza, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica, e la teologia naturale, comportano una parte monografica, che si presenta nella forma di una Lettura

Guidata e viene definita da un codice che corrisponde alla materia associata, ad es. FGC significa la parte monografica per la Filosofia della Conoscenza. Lo studente deve seguire una lettura guidata a semestre.

Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

### **FGT116 Teologia naturale - parte monografica - Anselmo, *Proslogion e Monologion***

Vissuto tra Italia, Francia e Inghilterra nel primo secolo del Secondo Millennio, Anselmo è stato considerato a ragione il padre del pensiero europeo. Come Agostino aveva concepito i *Soliloqui* e le *Confessioni*, Anselmo ha composto il *Monologion* e il *Proslogion*. Pensati e scritti in monastero, questi due opuscoli hanno segnato il pensiero filosofico e teologico occidentale. In particolare, l'“unico argomento” del *Proslogion* (estrapolato dal suo contesto e a volte ridotto a un formalismo logico) ha goduto di immensa fortuna: la successiva storia della filosofia si è divisa tra chi, in maniera riformulata, l'ha accolto (Bonaventura, Scoto, Cartesio, Leibniz, il Kant precritico, Hegel... alcuni teologi del Novecento e perfino Gödel) e chi l'ha rifiutato (Gaunilone, Tommaso, Ockham, il Kant critico...); significativa è la reinterpretazione datane da padre Gilbert. Nel corso si leggeranno gli opuscoli e si approfondiranno alcuni aspetti.

**Obiettivi formativi:** Imparare a leggere criticamente (in testo e contesto e nella storia delle sue fonti e dei suoi effetti) un classico del pensiero.

**Metodologia:** Il corso prevede spiegazioni, lavoro personale sul testo, discussione in classe, qualche approfondimento, almeno una verifica tutoriale, redazione di una brevissima sintesi scritta ed esame finale orale. Sarà necessario dimostrare (in sede di esame o prima, per esonero) la lettura integrale ed effettiva dei testi, appurata la quale, l'esame finale sarà una proposta di rilettura.

**Bibliografia:** ANSELMO D'AOSTA, *Monologio e Proslogio*, traduzione italiana e testo latino a fronte, Milano: Bompiani, 2002. P. GILBERT, *Le proslogion de s. Anselme. Silence de Dieu et joie de l'homme*, Roma: Università Gregoriana, 1990.

*Prof. Andrea Di Maio*

**FGE116 Filosofia politica - parte monografica - Aristotele,  
*La Politica***

La lettura, l'analisi e la riflessione sull'opera aristotelica, compiute alla luce della sua etica e antropologia e alla scuola di importanti commentatori, verteranno sui principali temi di Filosofia politica individuati dallo Stagirita: fondamento, genesi, natura e scopo della società; antropologia politica e cittadinanza; la costituzione e le costituzioni (forme di governo e loro degenerazione); amicizia politica ed educazione politica.

**Obiettivi formativi:** Introdurre lo studente ad un testo classico e alla "grammatica" della Filosofia politica. Mostrare la portata della *Politica* aristotelica nella riflessione politica contemporanea.

**Metodologia:** Lettura personale dell'opera e di alcuni brani scelta in classe con testo a fronte; analisi e commento del testo da parte della docente in dialogo con gli studenti. Esame orale sulla base di un tesario fornito dalla docente.

**Bibliografia:** ARISTOTELE, *Politica*, W.D. Ross (ed.), Oxford: Clarendon, 1957; tr. it. *Politica*, 2 voll., Milano: Mondadori, 2014-2015; TOMMASO D'AQUINO, *In libros Politicorum Aristotelis*, tr. it. *Commento alla Politica di Aristotele*, Bologna: ESD, 1996; *La società civile e la società politica nel pensiero di Aristotele*, R. CAMPA (ed.), Roma: Centro Internazionale di Filosofia antica "A. Jannone", 1998; R. BODÉÜS, *La filosofia politica di Aristotele*, I. YARZA (ed.), Roma: EDUSC-Edizioni Università della Santa Croce, 2010.

*Prof.ssa Elisabetta Casadei*

CORSI PRESCRITTI PER GLI STUDENTI DEL III ANNO

*1° semestre*

**FP1034 Filosofia della storia: Kant, Hegel, Marx e Nietzsche**

Il corso intende esplicitare e valutare la tesi di Hegel che la storia è l'esistenza e lo sviluppo teleologico dello spirito assoluto nel mondo. In altre parole, Hegel afferma che nonostante l'apparenza di male e la prevalenza di sofferenza e violenza nel mondo, la storia sempre progredisce verso uno scopo. La sua impostazione per queste affermazioni è una concezione metafisica della realtà che possiamo qualificare come un monismo, cioè la tesi che esiste in verità soltanto un essere, il quale è lo spirito assoluto.

Il lettore attento sarà fortemente colpito dall'aspetto chiaramente teleologico dei passaggi della famosa introduzione alle *Lezioni sulla filosofia della storia*, chiamata "La considerazione razionale della storia," in cui Hegel spiega la ragione come l'infinita potenza, che "governa il mondo." Il corso intende affrontare il monismo teleologico nella storia per dimostrare, a favore o contro, la sua plausibilità nei confronti con la nostra esperienza concreta del mondo attuale. Il lettore sarà anche fortemente colpito dalla confutazione e dal rovesciamento della teleologia della storia nelle teorie di Marx e Nietzsche.

**Obiettivi formativi:** Il corso presenta lo sviluppo di una questione essenziale per comprendere il pensiero metafisico sulla storia nella filosofia tedesca dell'Ottocento. Il corso si propone di dare allo studente una comprensione critica della tensione fra l'idealismo e la realtà soggettiva e politica nella storia.

**Metodologia:** Le spiegazioni dei testi, analisi degli argomenti, discussione ed elaborate (8-10 pagine) su temi scelti.

**Bibliografia:** KANT, *Idea di una storia universale dal punto di vista cosmopolitico* in *Scritti politici*, Torino, 1965; HEGEL, *La fenomenologia dello spirito*, La Nuova Italia, 1963; HEGEL, *Lezioni sulla filosofia della storia*, Guida, 2008-2011; HEGEL, *Lineamenti sulla filosofia del diritto*, Morcelliana, 2009; Marx, *Lineamenti fondamentali di critica dell'economia politica*, Torino, 1983; MARX, *Opere filosofiche giovanili*, Roma, 1977; NIETZSCHE, *Considerazioni inattuali*, Torino, 1981; NIETZSCHE, *Genealogia della morale*, Milano, 1992.

P. Terrance Walsh

### FP1031 Il giudizio estetico in Kant

A differenza della *Critica della ragion pura* (1781, 1787<sup>2</sup>) e della *Critica della ragion pratica* (1788) a cui, sul piano sistematico-dottrinale, corrispondono rispettivamente una metafisica della natura e una metafisica dei costumi, la *Critica della facoltà di giudizio* (1790) non ha alcuno spazio specifico nella esposizione dottrinale, pur giocando un ruolo decisivo nel completamento del programma critico. La riflessione "estetica", che in essa si dispiega, connette infatti una "epistemologia", un esame critico del "finalismo" e una giustificazione del "pensare filosofico", al punto che l'estetica kantiana, pur non essendo criticamente giustificabile mediante le condizioni di possibilità del conoscere, risulta indispensabile per la com-



preensione dell'esperienza in generale. Il corso analizzerà la prima parte dell'opera: la "Critica della facoltà estetica di giudizio".

**Obiettivi formativi:** Offrire un orientamento nel pensiero critico kantiano con particolare riferimento al giudizio estetico (analitica del bello e del sublime e dialettica del giudizio estetico), senza perdere di vista la relazione che quest'opera ha con le altre *Critiche*.

**Metodologia:** Analisi e interpretazione dei principali snodi testuali che strutturano la riflessione estetica kantiana; la valutazione prevede un esame orale durante il quale si discuterà la prima parte dell'opera.

**Bibliografia:** I. KANT, *Critica della facoltà di giudizio*, Torino: Einaudi, 1999; F. O'FARRELL S.J., *Per leggere la Critica del giudizio di Kant*, Roma: Editrice Pontificia Università Gregoriana, 1993; E. GARRONI, *Estetica ed epistemologia. Riflessioni sulla "Critica del Giudizio" di Kant*, Milano: Unicopli, 1998; F. MENEGONI, *La "Critica del giudizio" di Kant. Introduzione alla lettura*, Roma: Carocci, 2008.

Dott. Pavel Rebernik

2° semestre

### FP1032 Filosofia e letteratura

Secondo Ricoeur «il tempo diviene tempo umano nella misura in cui viene espresso secondo un modulo narrativo». Il corso si ispira all'unità tra mito e logos che precede la loro separazione avvenuta tra il IV e il V secolo. Nella ricerca di un linguaggio adeguato per parlare della realtà, la filosofia incontra il simbolo, la metafora e il racconto come modalità feconde per esprimere il pensiero. Seguendo autori di ambiti diversi da Ricoeur ad Agamben a Eco, il corso si interroga sulla fecondità dell'interazione tra filosofia e letteratura.

**Obiettivi formativi:** Mostrare la fecondità dell'interazione tra filosofia e letteratura.

**Metodologia:** Lezioni frontali. Lettura di testi narrativi. Analisi di racconti prodotti dagli studenti. L'esame finale è orale.

**Bibliografia:** P. RICOEUR, *Tempo e racconto*, vol I-III, Jaka Book, Milano 1986; G. AGAMBEN, *Il fuoco e il racconto*, Nottetempo, Roma 2014; U. ECO, *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi*, Bompiani, Milano 2001.

P. Gaetano Piccolo

**FP1035 Antropologia fenomenologica: da Husserl a Stein**

L'approccio con il metodo fenomenologico all'antropologia si è rivelato di grande utilità. L'essere umano, la persona, mostra una struttura di grande complessità che non può essere approcciata con un'ottica riduttiva e semplicistica. La metodologia fenomenologica così come è stata sviluppata da E. Husserl e da E. Stein attraverso un procedimento analitico fa emergere il senso specifico dell'umano.

**Obiettivi formativi:** Sviluppare una visione metodologica che possa aiutare a costruire una visione più integrale dell'umano.

**Metodologia:** Lezioni frontali e la valutazione finale sarà attraverso un colloquio orale.

**Bibliografia:** E. HUSSERL, *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica*, libro II sezione III, *La costituzione del mondo spirituale*; Einaudi, Torino E. Stein, *Introduzione alla Filosofia*, parte II *I problemi della soggettività*, Città Nuova, Roma 1998.

Prof. Emilio Baccharini

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE COMPLEMENTARI OBBLIGATORIE

**Anno I**

1° e 2° semestre

**Lingua latina**

Tutti gli studenti del 1° anno di Baccalaureato devono sostenere, entro la fine del primo anno di corso, un *esame di latino* a cui viene assegnato un voto. Gli studenti possono scegliere se sostenere unicamente l'esame oppure se frequentarne il corso e alla fine sostenere l'esame. Il corso e l'esame associato sono indicati con il codice FL1001 (6 ECTS) (descrizione: cfr. di seguito). Essendo il corso annuale (1° e 2° semestre), la prima sessione possibile per sostenere l'esame è la sessione estiva del 1° anno di Baccalaureato.

## FL1001 Studio critico della lingua latina I

Il corso intende offrire un primo approccio alla lingua latina, ponendosi in una sorta di via mediana tra lo studio del latino quale lingua viva (acquisizione di una competenza comunicativa: saper comunicare in latino) e lo studio del latino quale lingua morta (acquisizione di una competenza di traduzione: saper tradurre dal latino all'italiano). Utilizzando dei testi di san Tommaso, con versione interlineare in italiano, l'intento è di fornire una prima conoscenza della lingua latina, nella sua struttura grammaticale, logica e sintattica, privilegiando il potenziamento negli studenti della capacità di analisi di un testo nei suoi tre livelli, della parola, della proposizione e del periodo.

**Obiettivi formativi:** Fornire una prima conoscenza della lingua latina, nella sua struttura grammaticale, logica e sintattica. Potenziare la capacità di analisi di un testo nei suoi tre livelli, della parola, della proposizione e del periodo.

**Metodologia:** Lezione frontale. Studio della struttura grammaticale, logica e sintattica della lingua latina direttamente attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi di san Tommaso già forniti di traduzione interlineare. Possibilità di esercitarsi a casa con cadenza settimana, rispondendo a domande e compilando apposite schede presenti nel manuale, confrontandole con schede compilate correttamente. Verifica scritta all'inizio del secondo semestre ed esame orale al termine del secondo semestre.

**Bibliografia:** La nuova edizione del manuale, in due volumi, sarà disponibile a partire dal mese di ottobre preso il sito dell'Associazione «piccola barca»: <http://www.piccolabarca.org>

*Dott. Massimiliano Zupi*

## Anno II

*1° semestre*

## FP1017 Ragione e fede cristiana

Si parte dal rapporto tra pensare e credere, ragione e fede. Che senso ha professare una fede attribuendo ad essa valore universale di verità? La filosofia interroga la fede in Cristo, ma anche questa interroga la filosofia su temi che, per esempio, si riferiscono al mistero trinitario ed alla “sa-

pienza della croce”. L’attento esame delle ragioni del credere cristiano porterà anche ad un confronto con altre religioni. L’uomo contemporaneo e la speranza in Cristo sarà il tema conclusivo.

**Obiettivi formativi:** Introdurre ai principali temi e questioni dell’essere cristiano nei confronti del pensiero filosofico e della critica di oggi.

**Metodologia:** Lezioni frontali con ampio spazio per interventi che sollevino problematiche specifiche o che facciano affiorare la personale presa di posizione riguardo a fondamentali interrogativi. La valutazione sarà effettuata mediante esame orale che permetta di far emergere la rielaborazione individuale dello studente.

**Bibliografia:** K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Cinisello Balsamo (Mi): Edizioni Paoline, 1990; J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo*, Brescia: Queriniana, 2002; B. FORTE, *Piccola introduzione alla fede*, Cinisello Balsamo (Mi): San Paolo, 1992; R. GUARDINI, *La vita della fede*, Brescia: Morcelliana, 2008.

*Prof.ssa Giorgia Salatiello*

CORSI OPZIONALI DI MATERIE COMPLEMENTARI

### **Anni I, II e III**

Tra i corsi “da altre Facoltà” se ne può scegliere uno solo che vale per l’intero biennio e uno solo per il terzo anno.

*1° semestre*

#### **FO1163 Il bilico tra cervello, mente e coscienza umana**

Le ricerche recenti nell’ambito della filosofia della mente e delle scienze cognitive, hanno cambiato radicalmente la nostra percezione della persona umana e il concetto della libertà e responsabilità tradizionale. Le domande più importanti concernono la natura dell’auto-coscienza, dell’identità personale, della causalità mentale e degli stati mentali (specialmente i *qualia*). La mente e il suo agire nel mondo fisico, ci pone le domande riguardanti il funzionamento del sistema neurale del cervello e le conseguenze per la metafisica, metaetica e per la spiegazione della vita dopo la morte del corpo.

**Obiettivi formativi:** Approfondire la conoscenza delle spiegazioni scientifiche della mente umana con le loro implicazioni nell'ambito della metafisica e metaetica classiche. Introdurre gli studenti alle problematiche dibattute oggi.

**Metodologia:** Lezioni frontali. Spiegazione e analisi critica dei testi classici e contemporanei. Discussioni degli argomenti più controversi. La valutazione del corso sarà mediante un esame orale alla fine.

**Bibliografia:** M. DI FRANCESCO – M. MARRAFFA – A. TOMASETTA, *Filosofia della mente*, Roma: Carocci, 2017; A. PATERNOSTER, *Introduzione alla filosofia della mente*, Roma-Bari: Laterza, 2010; M. GAZZANIGA, *Chi comanda? Scienza, mente e libero arbitrio*. Torino: Le Scienze, 2013; J.J. SANGUINETI, *Neuroscienza e filosofia dell'uomo*, Roma: EDUSC, 2014.

P. Luboš Rojka

## FO1164 Introduzione al pensiero di Wittgenstein

Il corso presenterà il pensiero di Ludwig Wittgenstein, uno dei principali filosofi del XX secolo, cercando di mettere a fuoco il rapporto tra linguaggio e vita umana. Particolare attenzione verrà dedicata alle opere maggiori (il *Tractatus* e le *Ricerche*). Il corso affronterà tematiche centrali per la riflessione metafisica, logica ed epistemologica.

**Obiettivi formativi:** Scopo del corso è fornire un'introduzione al pensiero di Wittgenstein, filosofo di centrale importanza per il pensiero contemporaneo. Si presterà particolare attenzione alla conoscenza dei testi e al rigore dell'argomentazione.

**Metodologia:** Il corso sarà costituito da lezioni frontali; gli studenti dovranno preparare uno o due brevi elaborati, che saranno propedeutici all'esame orale. La valutazione sarà basata per 1/3 sulla partecipazione alla discussione in classe (compresa la stesura degli elaborati) e per 2/3 sull'esame orale finale.

**Bibliografia:** L. WITTGENSTEIN, *Tractatus logico-philosophicus*, London: Routledge and Kegan Paul 1961; tr. it. in *Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916*, Torino: Einaudi 1964. L. WITTGENSTEIN, *Philosophische Untersuchungen*, Oxford: Wiley-Blackwell, 2009 (4<sup>th</sup> ed.); tr. it. della prima ed., *Ricerche filosofiche*, Torino: Einaudi, 1967. A. J. P. KENNY, *Wittgenstein*, Oxford: Blackwell 2006 (2<sup>nd</sup> revised ed.); tr. it. della prima ed. *Wittgenstein*, Torino: Boringhieri, 1984. D. MARCONI (a cura di), *Guida a Wittgenstein*, Bari: Laterza 1997.

Dott. Roberto Presilla

### FO1165 **Questione ecologica e pensiero patristico**

Tutta colpa della Bibbia? O della scienza moderna? O della tecnica? La riflessione sulle cause del problema ecologico ha indicato, di volta in volta, diversi colpevoli per la situazione attuale e, di conseguenza, diverse proposte di soluzione. Il corso presenta la questione ecologica e il contributo che il pensiero patristico può dare alla riflessione sull'ambiente.

**Obiettivi formativi:** Introdurre lo studente ai temi ecologici presenti nel pensiero patristico.

**Metodologia:** Lezioni frontali, con lettura di testi patristici in traduzione italiana. Esame orale.

**Bibliografia:** La bibliografia verrà fornita in classe. Si possono consultare: D. WORSTER, *Storia delle idee ecologiche*, Bologna: Il Mulino, 1994; *L'uomo custode del creato*, a cura di L. d'Ayala Valva, L. Cremaschi e A. Mainardi, Magnano (BI): Qiqiaion, 2013.

Rev. Andrea Cavallini

### FO1166 **Leibniz critico di Locke**

Il corso si incentrerà sui *Nouveaux Essais*. Il confronto con Locke rappresenta uno dei momenti più significativi della filosofia moderna. Il corso esplorerà la proposta filosofica leibniziana come un tentativo di situarsi a metà strada tra le due opposte tendenze di razionalismo ed empirismo. Sebbene Leibniz venga spesso collocato nella prima scuola, si cercherà di evidenziare che tale giudizio non tiene sufficientemente conto della complessità della sua articolazione filosofica.

**Obiettivi formativi:** Lo scopo è fornire allo studente una comprensione più articolata e critica delle grandi scuole della filosofia moderna mostrando l'attualità del pensiero leibniziano ma anche gli inevitabili limiti così come ci appaiono alla luce di una lettura attuale.

**Metodologia:** Lettura di passi, commento, discussione. Esame orale.

**Bibliografia:** J. LOCKE, *An Essay Concerning Human Understanding* (*Saggio sull'intelletto umano*), 1689; 2d ed. 1694; 4th ed. 1700; Oxford: U. P., 1975, 1979, 1987, 1990. Procurarsi il testo in una traduzione italiana e, se si ha dimestichezza con l'inglese, anche in originale. G. W. LEIBNIZ, *Nouveaux Essais sur l'Entendement par l'auteur du système de l'harmonie preétablie*, Amsterdam, 1765 ; riedizione in *Philosophische Schriften* (ed. Gerhardt), Halle, 1875; rep. Hildesheim: Olms, 1978. Procurarsi il testo

in una edizione italiana e, se si ha dimestichezza con il francese, anche in originale.

*Dott. Gennaro Auletta*

### **FO1167 Letture filosofiche del *Libro di Giobbe***

La questione del male è uno temi classici della filosofia della religione, che ha sempre trovato nel *Libro di Giobbe* un punto di riferimento significativo. Partendo dall'analisi del saggio kantiano sulla necessità del fallimento della teodicea, e attraversando testi di Nemo, Levinas, Ricoeur, si cercherà di far emergere come nel pensiero contemporaneo abbia luogo uno spostamento del problema del male dal terreno ontologico a quello etico; movimento che comporta il passaggio da un modello teorico del tipo 'problema-soluzione' a un modello definibile in senso ampio 'fenomenologico'.

**Obiettivi formativi:** Acquisizione di alcune nozioni chiave del dibattito filosofico-religioso sul problema del male; capacità di lettura critica e di contestualizzazione storico-teorica di testi filosofici; capacità di utilizzazione di un lessico filosofico specializzato; sviluppo della capacità argomentativa personale.

**Metodologia:** Il corso sarà basato sulla didattica frontale e sulla discussione. La prova finale consisterà in un colloquio orale volto ad accertare la comprensione degli argomenti trattati e la conoscenza dei testi in programma, tanto delle parti esplicitamente analizzate in aula, quanto di quelle affidate alla lettura personale.

**Bibliografia:** *Libro di Giobbe*, in una qualsiasi delle edizioni o traduzioni disponibili; I. KANT, *Sull'insuccesso di ogni saggio filosofico di teodicea*, in ID., *Scritti di filosofia della religione*, Milano: Mursia 1989, pp. 51-64; PH. NEMO, *Giobbe e l'eccesso del male*, Roma: Città Nuova, 2009, che comprende il saggio di E. LEVINAS, *Trascendenza e male* (pp. 133-150); P. RICOEUR, *Il male. Una sfida alla filosofia e alla teologia*, Brescia: Morcelliana, 2015.

*Prof. Stefano Bancalari*

### **FO1171 Martin Buber's philosophy of personal encounter**

Martin Buber's work "I and Thou" has become both a philosophical and religious classic of the twentieth century. From the basis of his philos-

ophy of encountering the human other as a “Thou” Buber explored the depth of what is personal in human experience and in turn used his understanding of the personal in human experience as the basis for criticizing what he understood as a threat to this understanding, most notably the reductionist psychological methodologies of Sigmund Freud and Carl Jung. In this course we will read and discuss Buber’s I and Thou in detail and from there study Buber’s analysis of human relationships as the basis for his criticisms of Freud and Jung.

**Obiettivi formativi:** In this course the student will acquire a deeper understanding of the personal dimension of human experience, most notably, the encounter with the other person as a “Thou” and how Buber uses his understanding of this personal dimension of human experience as the basis for his criticisms of the psychological methodologies of Sigmund Freud and Carl Jung. The student will gain a deeper appreciation of the importance of philosophical anthropology as the basis for a more critical appraisal of psychological theories of the human being.

**Metodologia:** The course will consist in lectures introducing Buber’s thought to the student, but will also require the student to read Buber’s “I and Thou” and to share in a discussion of his ideas in class. Course assessment will be via a final oral examination

**Bibliografia:** M. BUBER, *I and Thou*, Touchstone 1970 Kaufman translation; M. BUBER, *The Eclipse of God*, Humanities Press Reprint 1988; M. BUBER, *On Psychology and Psychotherapy*, Syracuse Univ. Press 1999.

*P. Thomas Sherman*

2° semestre

### FO1152 Psicologia ed esperienza religiosa

Il corso si propone di analizzare l’esperienza religiosa prendendo in considerazione soprattutto le ricerche svolte in campo psicologico e i risvolti filosofici, conseguenti o presupposti, di tali indagini. Si vedrà come la dimensione religiosa non possa essere eliminata, perché si occupa di problematiche perenni, proprie della cultura di ogni tempo e luogo. Nella società post-moderna essa, più che scomparire, tale esperienza tende piuttosto a «spostarsi» su altri ambiti dell’esistenza, mostrandosi sotto le forme più diverse, dalla pubblicità al cinema, all’arte, al dibattito televisivo, alla conversazione ordinaria.



**Obiettivi formativi:** Mostrare la complessità del fenomeno religioso e la sua presenza profonda e insopprimibile nell'attuale cultura occidentale: contrariamente alle apparenze, la società industriale sembra portare ad un aumento delle credenze necessarie per vivere

**Metodologia:** Partendo dall'analisi di Freud della problematica religiosa, si prenderà in considerazione la sua descrizione di Dio in termini di «oggetto interno», mostrandone i possibili risvolti a carattere psicologico e filosofico. In seguito si esaminerà la possibile relazione tra fede religiosa e scienze umane nell'ambito della conversione e dell'elaborazione del lutto.

La valutazione finale sarà orale.

**Bibliografia:** G. CUCCI, *Esperienza religiosa e psicologia*, Torino: LDC, 2017; A. RIZZUTO, *The Birth of the Living God: A Psychoanalytic Study*, Chicago: University of Chicago Press, 1981; J.W. FOWLER, *Stages of Faith: The Psychology of Human Development and the Quest for Meaning*, New York: HarperOne, 1995.

P. Giovanni Cucci

## FO1168 Coscienza, conoscenza, ignoranza e volontarietà

Esposizione di vari testi classici relativi al tema principale del corso, cioè il modo in cui l'ignoranza e la conoscenza dei principi e delle regole stabiliti dalla ragione pratica possono influire il carattere morale delle azioni umane.

**Obiettivi formativi:** Introdurre gli studenti ad alcuni testi classici importanti per qualsiasi considerazione del ruolo della coscienza nella vita morale.

**Metodologia:** Esposizione dei vari testi di Aristotele e di S. Tommaso; discussione.

**Bibliografia:** ARISTOTELE, *Etica Nicomachea: Introduzione, traduzione e commento di Marcello Zanatta*, Milano: Biblioteca Universale Rizzoli (BUR), 1986; ARISTOTELE, *Etica Eudemia: Traduzione, introduzione e note di Pierluigi Donini*. Bari/Roma: Laterza, 1999; TOMMASO D'AQUINO, *Commento all'Etica Nicomachea di Aristotele*, Bologna: Edizioni Studio Domenicano, 1998; TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, Bologna: Edizioni Studio Domenicano, 1996.

P. Kevin L. Flannery

### FO1169 Le passioni dei moderni

I filosofi della prima età moderna sono spesso studiati e noti quasi soltanto per le loro argomentazioni nell'ambito della epistemologia e della metafisica: il cogito, la sostanza, la causalità ecc. Eppure essi ci hanno lasciato opere o parti importanti di opere che trattano in maniera approfondita ed estesa della sfera passionale umana: affetti, sentimenti, emozioni. La storiografia recente – grazie anche al crescente interesse nella filosofia odierna per le passioni – ha cercato di correggere quella visione alquanto riduttiva, riportando al centro dell'attenzione, nello studio del pensiero dei filosofi moderni, i testi che trattano della sfera passionale. Il corso intende presentare e discutere alcuni di questi testi come: *Le passioni dell'anima* di Descartes; le Parti III e IV dell'*Etica* di Spinoza, che trattano dell'origine, natura e forza degli affetti; la Parte II, *Sulle Passioni*, del *Trattato della natura umana* di Hume. Nel percorso attraverso tali testi scopriremo come la riflessione dei moderni sulle passioni chiarifichi e arricchisca la comprensione delle loro più note teorie epistemologiche o metafisiche.

**Obiettivi formativi:** Allargare e approfondire la comprensione della filosofia di alcuni pensatori classici moderni e, così, introdurre ad alcune delle nozioni basilari di riferimento per il dibattito odierno nella filosofia delle passioni.

**Metodologia:** Il corso alternerà (a) spiegazioni frontali del professore e (b) discussioni preparate dagli studenti mediante un breve paper. La valutazione terrà conto sia del lavoro scritto (30%) che dell'esame orale finale (70%), ove lo studente sarà chiamato a commentare un breve passo dell'opera tra quelli commentati nel corso.

**Bibliografia:** R. CARTESIO, *Le passioni dell'anima*, a cura di S. Obinu, Milano: Bompiani, 2010; D. HUME, *Trattato sulla natura umana*, a cura di P. Guglielmoni, Milano: Bompiani, 2005; B. SPINOZA, *Etica*, a cura di P. Cristofolini, Pisa: ETS, 2014; A. COHEN – R. STERN, *Thinking about the Emotions. A Philosophical History*. Oxford: Oxford University Press, 2016.

Prof. Simone D'Agostino

### FO1170 L'antropologia filosofica di Edith Stein

Edith Stein (1891-1942), formata nella scuola di Edmund Husserl, dopo la conversione al cattolicesimo ha voluto unire nella ricerca filosofica il metodo fenomenologico con il pensiero metafisico classico. Un tale ap-

proccio fenomenologico-metafisico ha caratterizzato anche la sua riflessione sull'essere della persona umana. Il corso intende presentare i capisaldi dell'antropologia filosofica della Stein prendendo in considerazione specialmente l'opera *La struttura della persona umana*.

**Obiettivi formativi:** Il corso cercherà di offrire agli studenti la possibilità di conoscere una versione, detta «realista», del metodo fenomenologico, nonché di ripensare criticamente le tradizionali categorie della metafisica della persona.

**Metodologia:** Lezioni frontali, aperte agli interventi degli studenti e alle discussioni di approfondimento in aula. La valutazione del sapere attinente alla tematica del corso sarà effettuata alla fine del semestre mediante l'esame orale.

**Bibliografia:** E. STEIN, *La struttura della persona umana* (trad. it. M. D'Ambra), Roma 2013<sup>2</sup>; A. ALES BELLO, *Edith Stein. La passione per la verità*, Padova 2003; A.M. PEZZELLA, *L'antropologia filosofica di Edith Stein. Indagine fenomenologica della persona umana*, Roma 2003; A. MACINTYRE, *Edith Stein. Un prologo filosofico: 1913-1922* (trad. it. M. D'Avenia), Roma 2010.

P. Jakub Gorczyca

## FO1172 Introduction to the Philosophy of W.V.O. Quine

Willard Van Orman Quine is possibly the foremost Analytic Philosopher of the second half of the twentieth century. This course will be an introduction to his philosophy. In the course, we will begin by looking at what analytic philosophy is and Quine's place in analytic philosophy. We will consider some of Quine's major contributions and try to come to appreciate why these contributions are considered significant. Finally we will consider the significance the philosophy of Quine could have on your own way of thinking about the world.

**Obiettivi formativi:** We will try to get a good introductory grasp of Quine's philosophy and its significance in analytic tradition of philosophy as well as the student's own philosophy.

**Metodologia:** The course will be conducted as a lecture. The students will be asked to read a few short but important articles written by Quine and the lectures will be on those articles. Student questions and discussion will be encouraged. Course assessment will be via a final oral examination.

**Bibliografia:** W.V. QUINE, *Quintessence: Basic Readings from the Philosophy of W.V. Quine*, Ed. Roger F. Gibson, Harvard University Press, Cambridge Massachusetts, 2004; G. KEMP, *Quine: A Guide for the Perplexed*, Continuum, New York, London, 2006.

P. Thomas Sherman

Da altre Facoltà, Istituti o Centri:

### IT1002 Il politico secondo il cristianesimo e l'islam

(mart. III-IV ora)

**Obiettivi:** La sovranità è di Dio, di Allah o del popolo? Per poter rispondere in un modo circostanziato a questa domanda, questo corso di studio comparativo analizzerà il rapporto teologico-politico della posterità cristiana, nell'islam e nella modernità.

**Contenuti:** Per quanto riguarda la posterità cristiana, ci soffermeremo dapprima su tre momenti emblematici della storia occidentale: il modello agostiniano secondo il quale la religione cristiana porta la vera pace al mondo, l'avvenimento del liberalismo quando il potere politico intende sottomettere quello spirituale, fino al progetto rivoluzionario francese ("Organizzare l'umanità senza Dio e senza Re"), la fine dell'alleanza tra il Trono e l'altare, e le sue conseguenze nella modernità. Potremo in seguito affrontare la questione della politica in funzione della concezione di Dio nella religione musulmana: la teoria politica del califfato (632-1924) nel sunnismo, la necessità di una guida infallibile nello sciismo fino alla rivoluzione di Khomeini (1979) e il suo progetto di non separare l'Islam dalla vita pubblica, progetto ripreso dalla Fratellanza Musulmana ("il califfato è morto, viva lo Stato Islamico!") molto presente in Occidente. Accenneremo infine alla rivoluzione intellettuale incompiuta di vari pensatori moderni che promuovono un califfato – o un islam – solamente spirituale.

**Metodologia:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. ABDERRAZIQ, *L'Islam et les fondements du pouvoir*, Paris, La Découverte/CEDEJ, 1994, 2015; L. BASANESE, "Le correnti salafite dell'Islam", *Civiltà Cattolica*, Quaderno N°3899 del 01/12/2012 - (Civ. Catt. IV 425-438); R. DE MATTEI, *Il "ralliement" di Leone XIII: il fal-*

*limento di un progetto pastorale*, Firenze, Le Lettere, 2014; T. HOBBS, *Leviatano*, Milano, Bompiani, 2001; I. KHALD N, *Discours sur l'histoire universelle (al-Muqaddima)*, Beyrouth, CITC, 1967-1968; "I fratelli Musulmani e il dibattito sull'islam politico – Scritti di Hasan al-Banna, etc.", *Dossier Mondo Islamico 2*, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1996; A.L. DE PREMARE, *Les fondations de l'islam – Entre écriture et histoire*, Paris, Editions du Seuil, 2002 ; F. SUÁREZ, *Trattato delle leggi e di Dio legislatore*, Padova, CEDAM, 4 vol., 2008-2014; D. THOMAS, *Christian Muslim Relations: a Bibliographical History*, Leiden-Boston, Brill, 2009-2013.

*P. Laurent Basanese*

INTRODUZIONE AD UNA DELLE SCIENZA NATURALI, MATEMATICHE O DELLE SCIENZE UMANE

## ANNI II e III

1° semestre

### SP1004 Teoria economica I: microeconomia (ven. III-IV ora)

**Obiettivo:** Il corso intende introdurre alle nozioni di base sulla condotta economica di agenti individuali (persone e imprese) quali sono stati sviluppati dalla scuola neoclassica.

**Obiettivi:** Sono presentati gli elementi fondamentali della domanda e offerta, le scelte del consumatore, la produzione e la tecnologia, l'analisi dei costi, l'equilibrio nei mercati concorrenziali, il monopolio, l'oligopolio e l'efficienza economica dei mercati.

**Metodo:** Le lezioni sono frontali, con spazi dedicati alle esercitazioni degli studenti.

**Valutazione:** L'esame è scritto e comprende domande di teoria e lo svolgimento di alcuni esercizi.

**Bibliografia:** SAMUELSON, P.A., W.D NORDHAUS. e C.A BOLLINO. 2009. *Economia*. (19ma edizione) McGraw-Hill. (capitoli da 1 a 11).

*P. Fernando de la Iglesia Viguiristi*

**SP1008 Questioni di matematica**  
(merc. V-VI ora)

**Obiettivo:** Questo primo insegnamento di matematica ha come scopo principale fornire logica e strumenti per la comprensione dei corsi successivi, soprattutto a carattere quantitativo, quali statistica, economia, demografia, ecc.

**Contenuti:** Agli studenti sono richiesti prerequisiti di algebra elementare. Il programma prevede: disequazioni, potenze a esponente reale, logaritmi, geometria analitica del piano (retta, parabola, iperbole), cenni di trigonometria piana, cenni di teoria degli insiemi, algebra lineare (vettori, matrici, determinanti, sistemi di equazioni lineari non parametrici), funzioni reali di una variabile reale, limiti di funzione, continuità, infinitesimi e infiniti, derivate, crescita e decrescita, forme indeterminate, differenziale, concavità e convessità, massimi e minimi, flessi, studio di funzione.

**Metodo:** Si effettueranno lezioni frontali cercando di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva e si svolgeranno prove di verifica intermedia al fine di testare il livello di preparazione da loro raggiunto.

**Valutazione:** La prova finale prevede un esame scritto con esercizi e domande di teoria.

**Bibliografia:** ANGRISANI, M. 2011. *Introduzione alla attività matematica*. Roma: ed. Cisu. ATTIAS, A. e P. FERRONI. 2003. *Esercizi svolti di matematica generale*. Roma: ed. Cisu. BIANCHI, S. 2010. *Appunti di Algebra lineare*, dispensa distribuita durante il corso o scaricabile (<http://mat.eco.unicas.it>, sezione download).

*Prof.ssa Anna Attias*

**SP1043 Scienza politica**  
(mart. III-IV ora)

**Obiettivi:** Stimolare l'interesse degli studenti nella politica. Introdurre gli studenti ai principali concetti della scienza politica. Introdurre gli studenti ai diversi aspetti e dibattiti della scienza politica. Introdurre gli studenti alle diverse esperienze e sistemi politici. Fornire agli studenti la conoscenza necessaria per gli studi più approfonditi dei diversi aspetti e temi della scienza politica

**Contenuti:** 1. Definizione dei concetti basilari. 2. Ideologie politiche. 3. Regimi politici. 4. Democrazia e democratizzazione. 5. Determinanti culturali, religiosi ed economici della democrazia. 6. Elezioni, sistemi elet-

torali e preferenze. 7. Gruppi di interesse, partiti politici e rappresentanza. 8. Spazi pubblici e partecipazione politica. 9. La crisi della politica?

**Metodologia:** Lezioni frontali e discussioni dei testi indicati.

**Valutazione:** La valutazione sarà in base alla partecipazione nelle discussioni in classe (10%) ed esame orale (90%).

**Bibliografia:** CLARK, W.R., M.R. GOLDER E S.N. GOLDER. 2017. *Principles of Comparative Politics*. 3rd edition. London: Sage Publications Ltd. COTTA, M., D. DELLA PORTA E L. MORLINO. 2004. *Fondamenti di scienza politica*. Bologna: Il Mulino. HEYWOOD, A. 2013. *Politics*. 4th edition. Basingstoke, Hampshire and New York: Palgrave Macmillan. LEFTWICH, A. (ed.) 2004. *What is Politics?* Cambridge: Polity Press. LOWNDES, V., D. MARSH E G. STOKER. (a cura di) 2017. *Theory and Methods in Political Science*. Basingstoke, Hampshire: Palgrave Macmillan.

*Rev. Paulinus Nweke*

## SP1028 Introduzione allo studio dei media

(mar. I-II ora)

**Obiettivo:** In questo corso, gli studenti acquisiranno una comprensione dei mass media, iniziando dal 15° secolo ad oggi; acquisiranno una comprensione di come i mass media siano il risultato dell'interazione tra tecnologia, cultura e forze socio-economiche; acquisiranno una conoscenza di base della struttura e delle operazioni di stampa, radiodiffusione e dei media basati su Internet; esploreranno la storia dei mass media in una società, o un periodo di tempo, di loro scelta.

**Contenuti:** La storia della stampa: la tecnologia, il contesto sociale, l'economia. Lo sviluppo di giornali e riviste nel quadro del capitalismo e della democrazia. Lo sviluppo dei media elettronici di massa (radio e televisione), nel contesto dell'urbanizzazione, l'industrializzazione e il pubblico di massa. Internet: comunicazione e potere in una società connessa a livello globale. La regolamentazione dei media nello stato e nella Chiesa.

**Metodo:** Lezioni frontali e visite didattiche.

**Valutazione:** La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva degli studenti, di test di verifica intermedi e la redazione di un elaborato finale.

**Bibliografia:** ANDERSON, B. 1999. *Imagined communities*. London; New York: Verso. DOMINICK, J. R. 2013. *The Dynamics of Mass Communication*. New York: McGraw Hill. HABERMAS, J. 1989. *The structural transformation of the public sphere*. London: Polity Press. MCQUAIL, D. 1994. *Mass*

*communication theory*. London: Sage (o qualunque edizione recente). Direttiva 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 marzo 2010, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (direttiva sui servizi di media audiovisivi).

*P. Peter Lab*

**SP1030 Storia della sociologia**  
(giov. V-VI ora)

**Obiettivi:** Il corso vuole introdurre gli studenti allo sviluppo storico della disciplina sociologica, dalle origini alla contemporaneità, passando per i padri fondatori e le principali scuole di pensiero.

**Contenuti:** Le lezioni saranno incentrate sulla lettura e sul commento dei classici della sociologia.

**Metodo:** Lezioni con slide, prove intercorso (test scritti), partecipazioni a convegni e seminari di studio.

**Valutazione:** Il giudizio, da attribuire a ogni discente, scaturirà dalle prove intercorso citate e da un esame orale conclusivo.

**Bibliografia:** COLLINS, R. (2006, nuova ed. ridotta), *Teorie sociologiche*, Bologna, Il Mulino. Un testo a scelta fra i seguenti: DURKHEIM, É. (qualsiasi edizione), *Il suicidio. Studio di sociologia*. DURKHEIM, É. (qualsiasi edizione), *Le forme elementari della vita religiosa*. FEDERICI, M. C. (2016), *L'immaginazione sentimentale. Residui del Trattato di sociologia di Vilfredo Pareto*, Sesto San Giovanni (Milano), Mimemis. GOFFMAN, E. (qualsiasi edizione), *La vita quotidiana come rappresentazione*. SIMMEL, G. (qualsiasi edizione), *La moda*. WEBER, M. (qualsiasi edizione), *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*.

*Dott. Antonio Iannaccone*

2° semestre

**SP1005 Sociologia generale**  
(giov. III-IV ora)

**Obiettivo:** Acquisire conoscenza dei fondamenti teorici della sociologia contemporanea e degli strumenti necessari a comprendere i cambiamenti della società in un contesto globale.



**Contenuti:** Elementi essenziali della società, dalle prime elaborazioni teoriche a quelle più contemporanee. I processi di cambiamento: modernità, industrializzazione, globalizzazione, rischio. Sociologia e vita quotidiana: identità, cultura, comunicazione. Processi di socializzazione, integrazioni ed esclusioni. Istituzioni sociali e politiche.

**Metodo:** Didattica frontale ed esercitazioni in aula.

**Valutazione:** Elaborato scritto su un tema a scelta (da concordare con la docente).

**Bibliografia:** GIDDENS, A., SUTTON, P. (2014). *Fondamenti di sociologia* (quinta edizione). Bologna: Il Mulino. Ulteriori materiali verranno consigliati a lezione.

*Dott.ssa Donatella Selva*

**SP1011 Teoria economica II: macroeconomia**  
(lun. V-VI ora)

**Obiettivo:** Fornire agli studenti gli strumenti di base per comprendere ed interpretare i maggiori fenomeni macroeconomici.

**Contenuti:** Introduzione alla macroeconomia e contabilità nazionale. La crescita e lo sviluppo economico. Domanda e offerta aggregata e fluttuazioni economiche. La disoccupazione. L'inflazione. Il consumo e l'investimento. Il modello del moltiplicatore. Cenni al sistema fiscale e alla spesa pubblica. Il sistema finanziario e la moneta. Banca Centrale e stabilizzazione. L'equilibrio macroeconomico nel modello IS-LM. Introduzione all'economia internazionale.

**Metodo:** Lezione frontale, con supporto di slides.

**Valutazione finale:** Accertamento del profitto mediante prova orale (di norma articolata su tre domande, sui diversi aspetti trattati in aula; eventuali argomenti previsti nel programma ma non trattati in aula non formeranno oggetto d'esame).

**Bibliografia:** SAMUELSON, P.A., W.D. NORDHAUS. e C.A. BOLLINO. 2009. *Economia*. (19ma edizione) McGraw-Hill. BLANCHARD, O.J., A. AMIGHINI, GIAVAZZI, F. 2014. *Macroeconomia. Una prospettiva europea*. Il Mulino.

*Prof. Francesco Maria Sanna*

**SP1023 Media Literacy**  
(giov. V-VI ora)

**Obiettivi:** In questo corso, gli studenti scopriranno come i molteplici ed eterogenei mezzi di comunicazione vengono usati per costruire senso e/o persuadere, ma anche i modi in cui essi contribuiscono in generale a rappresentare gli attori e le identità sociali; impareranno a distinguere tra educazione *ai* media, *con* i media e *per* i media; indagheranno i meccanismi alla base della pubblicità e del *brand management*; acquisiranno una iniziale capacità di produzione mediatica e di lettura critica dei contenuti.

**Contenuti:** L'intero corso sarà strutturato intorno al concetto di *alfabetizzazione mediatica*, approfondendone la seguente definizione fornita dalla Commissione europea: «La Media Literacy è la capacità di accedere ai media, di comprendere e valutare criticamente i diversi aspetti dei media a cominciare dai loro contenuti, di creare comunicazione in una varietà di contesti. La Media Literacy riguarda tutti i media, compresi la televisione e il cinema, la radio e la musica registrata, la carta stampata, Internet e le altre nuove tecnologie digitali».

**Metodo:** Lezioni con slide, prove intercorso (test scritti ed esercitazioni di laboratorio, realizzazione/analisi critica di prodotti mediali).

**Valutazione finale:** Il giudizio, da attribuire a ogni discente, scaturirà dalle prove intercorso citate e da un esame orale conclusivo.

**Bibliografia:** POTTER, W. J. 2013. *Media Literacy*. London: Sage. CELOT, P. e PÉREZ TORNERO, J. M. 2008. *Media Literacy in Europa. Leggere, scrivere e partecipare nell'era mediatica*. Roma: Eurilink. MASCHERONI G., a cura di. 2012. *I ragazzi e la rete. La ricerca EU Kids Online e il caso Italia*. Brescia: La Scuola. Nell'ambito del corso, il docente distribuirà ulteriori dispense.

*Dott. Antonio Iannaccone*

**SP1019 Antropologia culturale**  
(merc. III-IV ora)

**Obiettivo:** Introdurre gli studenti allo studio dell'antropologia culturale.

**Contenuti:** Orientamenti teorici della disciplina, metodi di ricerca, il significato della cultura, la costruzione sociale e culturale della realtà, identità nazionale, struttura sociale, stato-nazione, conflitto, guerra e violenza, globalizzazione, ed altri temi di antropologia del contemporaneo.

**Metodologia:** Lezioni introduttive, letture obbligatorie settimanali di testi destinati alla presentazione e discussione guidata in classe. La valutazione finale è basata sulla partecipazione attiva in classe (50%) e un elaborato finale su temi di analisi sociologica da accordare con il docente (50%).

**Bibliografia:** ROBBINS, R. H. 2009. *Antropologia Culturale*. Torino: UTET. EVANS-PRITCHARD, E.E. 1951. *Social Anthropology*. London: Cohen & West. ASAD, T. 1973. *Anthropology and the Colonial Encounter*. Cornell: Ithaca Press. DIRKS, N.B., GEOFF ELEY AND SHERRY B. ORTNER (Eds). 1993. *Culture/Power/History: A Reader in Contemporary Social Theory*. Princeton: Princeton University Press. DUMONT, L. 1967. *Homo Hierarchicus*. Chicago: Chicago University Press. LEACH, E. 1954. *The Political Systems of Highland Burma*. Boston: Beacon Press. FORTES, M. & E. E. EVANS-PRITCHARD. *African Political Systems*. Oxford: Routledge. WOLF, E. 2010. *Europe and the People without History*. Berkeley and Los Angeles: University of California Press. Altri testi rilevanti saranno proposti durante lo svolgimento del corso.

*P. Filomeno Jacob*

## SEMINARI

## Anno I

## 1° semestre

**Proseminario** (*Materia complementare obbligatoria*)**FS1G01** *Rev. da Rodríguez Jiménez Yolanda***FS1Q01** *Dott.ssa Sara Bianchini***FS1X01** *Dott. Luca Di Gioia*

## Descrizione

Il proseminario introduce lo studente alla pratica dello studio al livello universitario, con particolare riferimento ai corsi del primo semestre e alla preparazione degli elaborati.

**Obiettivi formativi:** Acquisire le competenze metodologiche fondamentali per seguire le lezioni, studiare personalmente e produrre un Elaborato secondo le norme dell'Università.

**Metodologia:** La metodologia comprende esercitazioni svolte in classe e studio personale, con prove di lettura e analisi del testo, preparazione di schemi e sintesi, ricerca bibliografica, e la realizzazione di un lavoro scritto. La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'applicazione nello studio personale e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** Le letture verranno indicate dal docente. A titolo generale, si possono consultare: J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano*, Cinisello Balsamo (Mi) 1991; P. HENRICI, *Guida pratica allo studio*, Roma 1997<sup>4</sup>; A.-D. SERTILLANGES, *La vita intellettuale*, Roma 1998.

## 2° semestre

**FS1369** **L'apologia di Socrate, secondo Platone**

La filosofia occidentale è tutta eredità da questo testo di Platone, che leggeremo passo dopo passo. La ricerca filosofica è prima di tutto ricerca di verità, e dei luoghi in cui la verità s'incontra. La filosofia nata dalla testimonianza di Platone riguardo a Socrate è fondata sulla vita della coscienza.

Il pensiero di Platone dispiega questa prima impostazione. La figura di Socrate stimolerà poi molti autori.

**Obiettivi formativi:** Il seminario introdurrà alla filosofia attraverso la lettura e la discussione di uno dei primi testi maggiori della sua tradizione.

**Metodologia:** Dopo una sessione destinata alla presentazione del seminario, le altre sessioni si svolgeranno in tre momenti: uno studente presenterà alcune pagine del testo di Platone; si discuteranno poi i temi così proposti; il docente concluderà infine la seduta. Alla fine del semestre, ogni studente consegnerà un elaborato di 10 pagine (formato della Facoltà). La meta del voto finale rispecchierà l'attività svolta durante tutto il seminario (presentazione del testo, partecipazione alle discussioni), e l'altra metà l'elaborato finale.

**Bibliografia:** PLATONE, *Apologia di Socrate*, Milano 2016. A. GARGANO, *I Sofisti, Socrate, Platone, La Città del Sole* 1996; R. GUARDINI, *La Morte di Socrate*, Brescia 1984; G. REALE, *Socrate. Alla scoperta della sapienza umana*, Milano 2000.

*P. Paul Gilbert*

### FS1370 Persona, capacità ed educazione in M.C. Nussbaum

Il tema della “capacità” è da anni al centro delle riflessioni di Martha C. Nussbaum, con il quale la filosofa americana mira a ridefinire il nucleo essenziale dell'essere umano che lo rende degno di vita, educazione, partecipazione politica e integrazione sociale. Come possiamo rapportarlo a quello di “persona”? Che ruolo riveste l'educazione affinché la persona possa svilupparsi pienamente? Che senso ha parlare di una “definizione politica” della persona, nel pensiero dell'autrice?

**Obiettivi formativi:** Il seminario persegue l'obiettivo formativo di accompagnare gli studenti nella formazione di proprie categorie di valutazione delle problematiche tipiche della antropologia filosofica (laddove essa confina però con i temi di filosofia della educazione e di filosofia politica) e quello cognitivo-disciplinare di aiutarli nella contestualizzazione delle stesse all'interno della storia della filosofia (con particolare attenzione alla filosofia contemporanea).

**Metodologia:** La metodologia di lavoro includerà principalmente la studio e la ricerca personali, la discussione in classe di testi e problemi comuni, la redazione di lavori scritti, la loro esposizione orale, la visione e il commento di materiale filmico. La valutazione verificherà la capacità degli

studenti di confrontarsi in modo critico con la globalità delle fonti studiate, mediante la proposta di lavori personali (scritti e/o orali) e la partecipazione alla discussione in classe.

**Bibliografia:** Si leggeranno passi scelti da alcuni scritti della filosofa americana, fra cui: M. NUSSBAUM, *Le nuove frontiere della giustizia*, Bologna: Il Mulino, 2007; *Nascondere l'umanità: Il disgusto, la vergogna, la legge*, Roma: Carocci, 2005; *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, Bologna: Il Mulino, 2011.

Dott.ssa Sara Bianchini

### FS1371 Ontologia ed etica nel *Cratilo* e nel *Sofista* di Platone

Il seminario intende realizzare una lettura corsiva integrale del *Cratilo* e del *Sofista*, la quale permetterà di rilevare e discutere i molti problemi filosofici sollevati nei due dialoghi: la questione dell'origine e della natura dei nomi, il senso della prassi etimologica, la dialettica dei generi sommi, il parricidio nei confronti di Parmenide, ecc. Si tenterà altresì di decifrare il rapporto di complementarità sussistente tra i due dialoghi e, attraverso di esso, il rapporto tra comprensione etica e ontologica del linguaggio in Platone.

**Obiettivi formativi:** Introdurre all'arte e al gusto di una lettura corsiva dei dialoghi platonici, corredata da un'ampia conoscenza della relativa letteratura secondaria. Imparare a scrivere un elaborato. Guidare all'apprezzamento del tipico procedere dialettico platonico. Infine, fornire una prima solida conoscenza della concezione etica e ontologica del linguaggio in Platone.

**Metodologia:** Poche lezioni frontali introduttive. Sarà fatta scegliere agli studenti una questione specifica alla quale lavorare, con l'indicazione della relativa letteratura secondaria. Di volta in volta quindi gli studenti relazioneranno al gruppo: seguirà una discussione e l'analisi dello scritto precedentemente inviato al docente. Consegna di un elaborato scritto definitivo al termine del semestre.

**Bibliografia:** Oltre al testo dei due dialoghi platonici, M. ZUPI, *Incanto e incantesimo del dire*, Studia Anselmiana, Roma 2007.

Dott. Massimiliano Zupi

**FS1372 Letture in filosofia analitica**

Scopo del seminario è offrire un'introduzione alla filosofia analitica, che costituisce una parte importante del panorama filosofico contemporaneo. Il seminario sarà diviso in due parti: nella prima verrà presentato il volumetto di Michael Dummett sulla natura della filosofia; nella seconda gli studenti potranno accostarsi a un tema classico – il riferimento – tramite la lettura analitica di quattro saggi (Frege, Strawson, Putnam, Goodman) per evidenziare le connessioni tra il tema logico del riferimento e altri aspetti della vita umana (linguaggio, scienza, arte).

**Obiettivi formativi:** Alla fine del seminario, gli studenti avranno una buona comprensione della tradizione analitica e saranno in grado di leggere altri testi, a seconda dei loro interessi.

**Metodologia:** Il metodo favorirà la discussione in classe, per esercitarsi nell'analisi critica del testo filosofico e nell'elaborazione di argomentazioni rigorose. La valutazione finale sarà basata per metà sulla partecipazione durante il seminario e per l'altra metà sulla presentazione scritta finale.

**Bibliografia:** M. DUMMETT, *La natura e il futuro della filosofia*, Genova: Il melangolo, 2001; i quattro saggi sono reperibili in italiano in antologie diverse, indicate di seguito. Frege: G. FREGE, *Senso, funzione, concetto*, Roma-Bari: Laterza, 2007; Strawson: A. BONOMI (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano: Bompiani, 2003; Putnam: H. PUTNAM, *Mente, linguaggio e realtà*, Milano: Adelphi, 2004; Goodman: N. GOODMAN, *I linguaggi dell'arte*, Milano: Il saggiatore, 2013.

Dott. Roberto Presilla

**FS1373 Etica politica: letture introduttive**

Descrizione: In questo seminario vogliamo pensare alla relazione fra l'etica e la politica nella filosofia moderna di Hobbes, Spinoza, Hume, Kant, e Hegel. La motivazione della filosofia politica nell'età moderna trae origine dalla preoccupazione per la condizione della società in cui i filosofi vivevano. Questi ultimi prendevano la penna e scrivevano un'analisi critica (a volte radicale) della situazione politica e religiosa come primo atto per riformare e trasformare la loro società. Leggeremo insieme alcuni testi brevi di questi filosofi sulla libertà riguardo alla volontà e alla vita politica così da comprendere meglio la loro analisi dello stadio iniziale di una crisi politica e religiosa che ci coinvolge profondamente ancora oggi.

**Obiettivi formativi:** Il seminario presenta lo sviluppo di una questione sistematica e si propone di dare allo studente una comprensione critica del problema etico-politico in un inquadramento sistematico della filosofia moderna.

**Metodologia:** Letture puntuali e analitiche dei testi scelti; discussioni e presentazioni orali in ciascuna sessione; un paper di 3 pagine che sarà un ampliamento della presentazione orale.

**Bibliografia:** T. HOBBS, *Leviatano*, Milano 2001; B. SPINOZA, *Trattato teologico-politico*, Torino 1972; D. HUME, *Trattato sulla natura umana*, Milano 2010; I. KANT, *Scritti politici*, Torino 1965; G.W.F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*, Bari 2004.

*P. Terrance Walsh*

### FS1375 L'inizio di tutto: filosofia antica e cristianesimo

Come è iniziato tutto? La questione dell'origine del mondo è stata oggetto di grandi discussioni nel pensiero antico. Ogni scuola filosofica ha sostenuto una teoria sulla genesi dell'universo e sui temi correlati: se ci sia stato un vero inizio, se ci sarà una fine, se l'origine sia sensibile o intellegibile, se il mondo sia opera di una o più divinità oppure della natura, se esista una materia preesistente, se gli dèi si interessino del mondo, ecc. L'incontro del pensiero greco con la Bibbia, prima in Filone e poi nei pensatori cristiani, ha arricchito il dibattito di nuovi concetti, come quello di creazione dal nulla.

**Obiettivi formativi:** Offrire una panoramica delle teorie filosofiche antiche sull'origine del mondo, mostrando come il pensiero cristiano si inserisca in modo originale in un dibattito in corso da secoli.

**Metodologia:** Il seminario richiede: la lettura personale e commento di un testo indicato, di volta in volta, dal docente; a turno, la presentazione del pensiero di un autore o una scuola; la partecipazione alla discussione in classe. La valutazione terrà conto dei commenti, della presentazione e della partecipazione al dibattito.

**Bibliografia:** I testi da leggere verranno indicati in classe. Per una panoramica generale si veda: D. SEDLEY, *Creazionismo. Il dibattito antico da Anassagora a Galeno*, Roma: Carocci, 2011.

*Rev. Andrea Cavallini*



**Anno II***1° semestre***FS1374 Hannah Arendt e l'analitica della condizione umana**

Obiettivo del seminario è rilevare l'analisi della condizione umana offerta da Hannah Arendt ed i suoi effetti nell'ordine politico. Il percorso sarà incentrato sullo studio dell'opera "*La Condizione Umana*" in ordine ad una valutazione d'insieme di alcuni degli aspetti più significativi del lavoro filosofico, realizzato da questa importante figura del pensiero politico del ventesimo secolo. Nella misura del possibile, cercheremo anche di stabilire connessione interna all'opera arendtiana, sia a partire dai temi sollevati nel testo dell'opera "*The Human Condition*", sia a partire da tematiche così importanti e rilevanti come quella di Rivoluzione e di Totalitarismo.

**Obiettivi formativi:** Familiarizzazione con alcune delle principali esigenze di una riflessione antropologica e politica a partire da un'opera essenziale per la comprensione del mondo e la riconfigurazione della nostra auto-comprensione come esseri-in-relazione

**Metodologia:** Il metodo di lavoro sarà basato sull'analisi attenta e dettagliata dell'opera "*La condizione Umana*" di H. Arendt e di alcune delle sue ripercussioni più rilevanti all'interno della vasta opera di produzione filosofica dell'autrice. La valutazione finale sarà fatta sulla base di una presentazione orale e un elaborato (ca. 2500 parole), oltre alla partecipazione in un Forum con un numero preciso e ragionevole (ancora da determinare) di brevi testi.

**Bibliografia:** H. ARENDT, *Vita activa. La condizione umana*; H. ARENDT, *La menzogna in politica. Riflessioni sui «Pentagon Papers»*. Testo originale a fronte; H. ARENDT, *Le origini del totalitarismo*; H. ARENDT, *Sulla rivoluzione*.

*P. João Vila-Chã*

**FS1350 H.G. Gadamer e E. Levinas. Due diversi approcci filosofici al dialogo**

Il seminario intende prendere in esame alcuni testi di Hans-Georg Gadamer e di Emmanuel Levinas incentrati sul tema del dialogo. Il seminario si interrogherà sulla relazione che sussiste tra il primato ontologico dato a "ciò di cui si sta parlando" espresso attraverso il medium del lin-

guaggio (Gadamer) e la priorità etica fondata “sull’alterità dell’altro” presente in ogni incontro linguistico (Levinas). Il linguaggio dell’essere e il linguaggio dell’alterità saranno così intesi come due linguaggi diversi, ma due linguaggi senza i quali non potrebbe esserci né dialogo né soggettività, ma solo silenzio o violenza.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alla comprensione delle problematiche centrali riguardanti alla filosofia del dialogo, mediante lo studio di due autori importanti nel mondo odierno.

**Metodologia:** Le lezioni consisteranno in presentazioni da parte degli studenti seguite da dibattito. L’esame consisterà in un confronto e valutazione orale di circa 10 minuti.

**Bibliografia:** All’inizio del corso verranno indicati diversi brani degli autori, scelti primariamente dalle opere seguenti: H.G. GADAMER, *Verità e metodo*, Milano: Bompiani, 1983; ID., *Verità e metodo 2. Integrazioni*; Milano: Bompiani, 2001; E. LEVINAS, *Totalità e infinito. Saggio sull’esteriorità*, Milano: Jaca Book, 1990; ID., *Altrimenti che Essere o al di là dell’essenza*, Milano: Jaca Book, 2011.

P. Tiziano Tosolini, *sx*

### FS1351 Filosofia ermeneutica: sostenitori e critici

Una delle caratteristiche salienti della cultura contemporanea è la progressiva crescita di importanza del problema «interpretativo» negli ultimi decenni nell’ «ermeneutica filosofica» (H.-G. Gadamer) si è sviluppata una corrente dominante (filosofica ermeneutica) fino a divenire una sorte di «koinè» filosofica del pensiero occidentale tout court. Durante le sedute del seminario leggeremo, discuteremo e valuteremo criticamente testi di diversi autori (Fr. Nietzsche, Fr. Schleiermacher, W. Dilthey, M. Heidegger, H.-G. Gadamer, R. Bultmann, J. Grondin, G. Vattimo, P. Ricoeur, M. Ferraris, J. Caputo, R. Rorty, etc.) per individuare piste, anche teologicamente percorribili, verso la verità e la tradizione.

**Obiettivi formativi:** L’obiettivo formativo principale è di far conoscere il modo di pensare «ermeneuticamente», per poter dialogare con l’eredità intellettuale di H.G. Gadamer, e esser in grado di valutare criticamente gli autori principali di questa corrente.

**Metodologia:** Nel seminario si leggeranno e discuteranno vari testi di base della corrente ermeneutica analizzando anche la storia degli effetti del testo di Gadamer, *Verità e metodo* (1960). Sarà richiesta una pagina da consegnare ogni settimana, scritta sul testo letto, la qualità della quale co-

stituirà il 60 per cento nella valutazione finale (l'altro 40 per cento è l'attività dello studente durante le sedute).

**Bibliografia:** H.-G. GADAMER, *Verità e metodo*, Milano 2013; F. BIANCO, *Introduzione all'ermeneutica*, Roma-Bari 2002; G. FORNERO, *Filosofia ed ermeneutica*, in *Storia della filosofia* (fondata da Nicola Abbagnano), vol. 8, Torino, 2009, 3-98. Altre letture verranno offerte durante gli incontri.

*P. Ferenc Patsch*

### FS1376 Le passioni dell'anima in Tommaso d'Aquino

Le passioni dell'anima costituiscono un importante tema all'interno della filosofia medievale, connesso, nello stesso tempo, alla riflessione etica e teologica: le teorie filosofiche interpretano infatti il modo di esistenza umano e lo orientano alla salvezza. Tommaso rielabora in maniera originale la tradizione cristiana e le fonti greche e arabe, cercando di comprendere i meccanismi psico-fisici che sottendono alle passioni umane. L'Aquinate riesce così sviluppare un'analisi specifica di ogni passione e complessiva dell'appetitus con una profondità filosofica nuova, costruendo una sistematizzazione che si trasmette ai secoli successivi e che sarà rielaborata in forme diverse nella filosofia moderna.

**Obiettivi formativi:** Gli obiettivi del seminario saranno di carattere storico, teoretico e metodologico: approfondire alcuni aspetti della storia della filosofia; introdurre i concetti filosofici fondamentali; sviluppare le competenze di analisi e interpretazione dei testi.

**Metodologia:** Nel seminario si cercherà di comprendere il sistema tommasiano delle passioni attraverso la lettura e l'analisi dei testi. La valutazione si baserà sulla partecipazione attiva alle discussioni, sulla capacità di analizzare e spiegare i testi e sulla capacità di rielaborazione personale attraverso un elaborato finale.

**Bibliografia:** TOMMASO D'AQUINO, *Somma Teologica*, I-II, qq. 22-48; ulteriori testi di Tommaso e la bibliografia secondaria di riferimento verranno indicati nel corso del seminario.

*Dott. Gianmarco Stancato*

### FS1377 La differenza donna-uomo: questioni filosofiche

Il seminario si propone di indagare il tema della differenza tra la donna e l'uomo, che è un'imprescindibile dimensione trasversale della ri-

flessione antropologica, se si vuole evitare il pericolo di affermazioni in sé anche corrette, ma prive di concretezza e di aderenza all'esistenza reale. Sarà fatto ampio riferimento anche al contesto degli attuali dibattiti su sesso e genere, mostrando come essi si collochino in quello prioritario dei rapporti tra natura e cultura. L'approccio sarà rigorosamente filosofico, ma con significative aperture agli apporti di altre discipline, quali, da un lato, la teologia e, dall'altro, le neuroscienze e la psicologia.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alla comprensione delle questioni filosofiche implicate dall'esistenza dell'essere umano come donna e come uomo ed agevolare una rielaborazione personale e critica su di una materia oggi tanto controversa.

**Metodologia:** A partire da un'iniziale suddivisione dei passi, ognuno stenderà un testo da esporre in vista della discussione. Alla fine tutti i partecipanti redigeranno un elaborato che approfondisca il tema trattato da ciascuno in classe. La valutazione sarà effettuata sulla base dell'elaborato finale e della partecipazione attiva al dibattito.

**Bibliografia:** G. SALATIELLO, *La differenza sessuale. Un itinerario di riflessione*, Ariccia (Rm): Aracne, 2014; C. CALTAGIRONE – C. MILITELLO (a cura di), *L'identità di genere. Pensare la differenza tra scienze, filosofia e teologia*, Bologna: EDB, 2015; A. FUMAGALLI, *La questione gender. Una sfida antropologica*, Brescia: Queriniana, 2015.

Prof.ssa Giorgia Salatiello

2° semestre

### Seminari di sintesi

- FS12H1** *Rev. Andrea Cavallini*  
**FS12I1** *Dott.ssa Sara Bianchini*  
**FS12Q1** *Dott. Gianmarco Stancato*  
**FS12Y1** *Rev. da Rodríguez Jiménez Yolanda*  
**FS12W1** *Dott. Luca Di Gioia*

### Descrizione

Il seminario ripercorre alcuni temi chiave dei corsi ricevuti nei primi due anni di studio filosofico, seguendo lo schema del tesario dell'Esame orale comprensivo di Baccalaureato. Per ogni tema si cerca anzitutto di recuperare la domanda umana di partenza, poi si considera il contributo

della tradizione filosofica, tramite il riferimento ad alcuni testi e autori fondamentali della storia della filosofia, e infine si propone una traccia di sintesi. Per gli studenti che continueranno con il 3° anno di Baccalaureato, questo seminario servirà come base per la preparazione all'esame orale comprensivo FE1002, che verterà sull'insieme del percorso filosofico triennale.

**Obiettivi formativi:** Il seminario ha lo scopo di guidare gli studenti affinché possano sviluppare un personale percorso filosofico attraverso una sintesi critica dei propri studi; per gli studenti del Baccalaureato costituisce un momento di preparazione all'esame finale.

**Metodologia:** La metodologia di base consisterà nell'analisi delle tesi contenute nel tesario, nella riconsiderazione critica e sintetica della complessità dei temi ad esse correlati, nella discussione e nella ricerca comune, nella lettura di alcuni testi di riferimento. Saranno oggetto di valutazione la partecipazione di ogni studente a tali aspetti dell'indagine filosofica e la sua capacità di sviluppare – anche attraverso testi scritti da lui – una visione sintetica del percorso di ricerca svolto.

**Bibliografia:** *Enciclopedia filosofica*, Milano 2006 (voci scelte); dispense dei docenti; bibliografia essenziale relativa ai corsi teoretici fondamentali frequentati nei due anni.

## Anno III

### 1° semestre

#### FS1378 Descartes: *Le Regole per la ricerca della verità*

Alla morte di Descartes, nel 1650, furono trovati tra le sue carte «nove quaderni rilegati insieme contenenti parte di un trattato di regole utili e chiare per la direzione della mente nella ricerca della verità» (AT X 9), i quali videro la luce solo mezzo secolo più tardi, negli *Opuscula posthuma* pubblicati ad Amsterdam nel 1701, sotto il titolo di *Regulae ad directionem ingenii*. L'opera, che avrebbe dovuto comprendere tre serie di dodici regole, era stata lasciata a metà dal proprio autore, ciononostante essa è divenuta col tempo uno dei testi più letti e studiati della filosofia occidentale e, a giudizio di alcuni, come Martin Heidegger e Michel Foucault, si tratta dell'opera chiave del pensiero cartesiano. In essa, infatti, tro-

viamo l'esposizione più articolata del metodo insieme ai fondamenti dell'epistemologia. Il seminario consisterà in una lettura completa e in una iniziale discussione di questa breve opera di Descartes, sotto una domanda unificante: come e a quali condizioni possiamo condurre noi stessi nella ricerca della verità?

**Obiettivi formativi:** Il seminario mira ad abilitare gli studenti alla capacità di leggere a fondo un testo filosofico classico come strumento per giungere alla *comprensione* e discussione *critica* di una questione filosofica basilare in esso presente.

**Metodologia:** Il seminario è strutturato secondo una lettura lineare del testo, sottoposto a verifica e discussione a partire da un problema filosofico di fondo costantemente emergente. Ai partecipanti è chiesto di redigere piccoli e brevi paper settimanali. La valutazione sarà data in base alla media dei voti dei singoli paper e alla partecipazione attiva alla discussione. L'elaborato finale non è richiesto.

**Bibliografia:** CARTESIO, *Regole per la guida dell'intelligenza*, a cura di L. Urbani Ulivi, Milano: Bompiani, 2000; J.L. BECK, *The Method of Descartes. A Study of the Regulae*, Oxford: Clarendon Press, 1952; J.-L. MARION, *Sur l'ontologie grise de Descartes. Science cartésienne et savoir aristotélicien dans les Regulae*, Paris: Vrin, 1975; D. COZZOLI, *Il metodo di Descartes*, Macerata: Quodlibet, 2008.

Prof. Simone D'Agostino

### FS1379 Le sfide poste dal transumanesimo

Oggi sono sempre più al centro dell'attenzione tecnologie che permetterebbero il potenziamento di diverse facoltà dell'essere umano insieme al prolungamento della vita. Si tratta dell'arroganza del "voler essere dei" oppure c'è qualcosa di diverso? Si tratta della fine dell'uomo o di una svolta antropologica? In che modo il modo cattolico deve considerare tali sviluppi?

**Obiettivi formativi:** Lo scopo è quello di una ricognizione su quanto accade oggi al fine di fornire uno strumentario minimo per affrontare uno dei temi più scottanti del mondo contemporaneo.

**Metodologia:** Valutazione sulla base di partecipazione al seminario, relazioni settimanali scritte e di sintesi finale scritta.

**Bibliografia:** Materiale fornito dal docente.

Dott. Gennaro Auletta

### FS1364 L'uomo come «animale simbolico»

Il seminario intende presentare la visione antropologica dell'uomo come «animale simbolico» a partire dal pensiero di Ernst Cassirer. Tale posizione filosofica vede l'uomo come un essere continuamente in relazione con ciò di cui fa esperienza attraverso strutture simboliche fondamentali quali il linguaggio, il mito, la religione, l'arte, la scienza. Queste «forme simboliche» permettono all'uomo di elaborare le coordinate necessarie per la comprensione della realtà. Il seminario ripercorrerà le tappe concettuali fondamentali dell'interpretazione cassireriana dell'uomo attraverso alcuni testi, scelti dalle opere dell'autore, che verranno presentati e discussi insieme in sede seminariale.

**Obiettivi formativi:** Alla fine del seminario gli studenti dovranno essere in grado di presentare e discutere criticamente il problema della natura umana nella filosofia contemporanea a partire dalla prospettiva di un autore per evidenziarne i punti di forza e di debolezza.

**Metodologia:** Il metodo di lavoro prevede la partecipazione attiva e diretta degli studenti al lavoro tramite la lettura personale dei brani che verranno assegnati, la preparazione e l'esposizione di elaborati a partire dall'analisi del testo e la discussione in aula dei problemi che il testo pone. Infine, lo studente dovrà preparare un elaborato su uno dei temi emersi dalla discussione.

**Bibliografia:** E. CASSIRER, *Saggio sull'uomo*, Roma: Armando, 2009; ID., *Simbolo, mito e cultura*, Roma-Bari: Laterza, 1981; G. RAIÒ, *Introduzione a Cassirer*, Roma-Bari: Laterza, 1991.

Dott. Andrea Carroccio

2° semestre

### FS1380 Secolarizzazione: un'analisi filosofica

La riflessione di Charles Taylor costituisce un approccio articolato ed approfondito ai temi della modernità e della secolarizzazione e spazia in molteplici ambiti, tra i quali è particolarmente rilevante quello della religione. Il seminario si propone di accostarsi al pensiero di Taylor da una prospettiva filosofica, senza tralasciare i riferimenti ad altri percorsi. Saranno letti passi scelti da *L'età secolare* e il più recente *Incanto e disincanto. Secolarità e laicità in Occidente*. Emergerà, in tal modo, la complessità del feno-

meno della secolarizzazione e la sua rilevanza per una ricerca filosofica attenta al mondo contemporaneo, alle sue interne tensioni ed ai suoi sviluppi.

**Obiettivi formativi:** Attraverso la lettura di fondamentali testi di C. Taylor, condurre ad un'attenta e critica analisi filosofica e ad un approfondimento personale delle questioni poste dalla secolarizzazione.

**Metodologia:** A partire da un'iniziale suddivisione dei passi, ognuno stenderà un testo da esporre in vista della discussione. Alla fine tutti i partecipanti redigeranno un elaborato che approfondisca il tema trattato da ciascuno in classe. La valutazione sarà effettuata sulla base dell'elaborato finale e della partecipazione attiva al dibattito.

**Bibliografia:** C. TAYLOR, *L'età secolare*, Milano: Feltrinelli, 2009; ID., *Incanto e disincanto. Secolarità e laicità in Occidente*, Bologna, EDB, 2014.

Prof.ssa Giorgia Salatiello

### FS1381 Filosofia e tecnologia nell'età del post-umanesimo

Partendo da alcuni dei più importanti pensatori del *fatto* tecnologico, il seminario cercherà di illustrare il profondo rapporto esistente fra Tecnologia e Filosofia, in modo da evidenziare la dimensione onto-antropologica (e epistemologica) di una riflessione sistematica e scientifica sulla strumentalità come caratteristica dell'essere umano inteso come essere-nel-mondo e come essere relazionale. Determinate per lo studio, sarà il contributo di alcuni dei più rilevanti pensatori della Tecnologia e del suo rapporto sia allo sviluppo sociale, sia alla trasformazione dei paradigmi di vita inerenti alle condizioni di vita tipiche della cosiddetta era globale.

**Obiettivi formativi:** Scoprire la rilevanza della Filosofia per il studio della Tecnologia per il processo di determinazione del senso ultimo inerente all'attività umana di trasformazione del mondo circostante.

**Metodologia:** Il metodo di lavoro sarà basato sull'analisi attenta e dettagliata dei testi proposti e di alcune delle loro ripercussioni all'interno della contemporanea discussione sulla tecnica e i suoi effetti sulla persona e la società umana. La valutazione finale sarà fatta sulla base di una breve presentazione orale e di un elaborato finale (ca. 2500 parole), oltre alla partecipazione assidua in un Forum ad hoc, con alcuni brevi testi personali.

**Bibliografia:** J. ELLUL, *Il sistema tecnico. La gabbia delle società contemporanee*; J. ELLUL, *Sistema, testimonianza, immagine. Saggi sulla tecnica*; M. HEIDEGGER, *La questione della tecnica*; M. HENRY, *La barbarie*; H. JONAS, *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*.

P. João Vila-Chã



**FS1357 Vita interiore e discernimento politico**

Perché filosofi e religiosi hanno talvolta rivestito un ruolo determinante nella trasformazione sociale, economica e perfino politica della loro società, senza tuttavia ricoprire cariche politiche istituzionali? (es. Platone, Confucio, Benedetto da Norcia, Gandhi). Il seminario condurrà gli studenti a riflettere sulle dimensioni antropologiche della vita interiore (libertà, relazioni, bellezza, gioia, amicizia), su i suoi moventi (affetti), essenza sapienziale ed effetti spirituali (I parte), ponendosi alla scuola di Tommaso d'Aquino e delle sue fonti. Saranno poi introdotti agli elementi del discernimento della prudenza, in ordine all'esercizio delle virtù politiche, tanto dei cittadini quanto di chi governa (II parte). Saranno così in grado di cogliere le modalità di influsso della vita interiore sul discernimento politico, ed individuare l'apporto e i possibili ruoli del filosofo e del contemplativo nella vita politica anche odierna (III parte).

**Obiettivi formativi:** Tentare una prima sintesi dei temi antropologici, gnoseologici e logici, metafisici e teologici, etici e politici della filosofia tommasiana, affrontati nei corsi fondamentali del I ciclo. Inoltre, condurre lo studente all'intelligenza dei testi dell'Aquinate e alla loro "rilettura" di fronte alle sfide contemporanee.

**Metodologia:** Introduzione al seminario da parte della docente; esposizione di una questione filosofica da parte di ciascun studente, a partire da testi scelti dell'Aquinate con l'ausilio di un libro di testo. La valutazione sarà in base alla partecipazione attiva dello studente alle sedute seminariali, all'esposizione orale, alla capacità di coinvolgere gli altri studenti nella discussione e all'elaborato finale (max. 10 cartelle).

**Bibliografia:** E. CASADEI, *Vita interiore, discernimento politico e impegno civile. L'influsso della contemplazione filosofica sul giudizio civile e politico in Tommaso d'Aquino*, Catanzaro: Rubbettino, 2013; TOMMASO D'AQUINO, *Somma Teologica*, I-II, q. 14; II-II, qq. 47-51; qq. 179-180; *Commento alla Politica di Aristotele; Commento all'Etica Nicomachea di Aristotele* (traduzioni dell'edizione Leonina).

*Prof.ssa Elisabetta Casadei*

**Anno III**

LINGUE

*1° semestre***FP1201 Lingua inglese, B1 (3 ECTS)**

Il corso è dedicato alla revisione sistematica delle strutture morfosintattiche e morfopragmatiche della lingua inglese, con l'obiettivo di ampliare le abilità di comprensione orale e scritta.

**Obiettivi formativi:** Al termine del corso lo studente ha consolidato la conoscenza delle strutture sintattico grammaticali corrispondenti al livello previsto ed è in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari, quali la scuola, il lavoro, il tempo libero, etc. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti di attualità e di esprimere esperienze ed avvenimenti, così come spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

**Metodologia:** L'esame consiste in una prova scritta di verifica delle strutture lessico-grammaticali, della fraseologia e delle abilità di comprensione scritta e orale. La prova fa riferimento al lessico, alle strutture morfologiche e sintattiche, e in generale ai contenuti del testo indicato in bibliografia.

**Bibliografia:** S. DIGNEN – B. VINEY, *Grammar Practice for Intermediate Students with keys*, Londra: Pearson 2008.

*Dott.ssa Chiara Prospero Porta*

*2° semestre***FP1202 Lingua inglese, B2 (3 ECTS)**

Il corso intende sviluppare le competenze di produzione linguistica, scritte e orali, nell'ambito di contenuti specifici, connessi alle discipline accademiche del percorso filosofico. Gli argomenti proposti tendono a migliorare le competenze comunicative in situazioni di rilevanza culturale a livello internazionale.

**Obiettivi formativi:** L'attività didattica tende in particolar modo a sviluppare l'abilità di comprensione scritta e orale attraverso l'uso di atti-

vità cognitive contestualizzate. Pertanto al termine del corso lo studente è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti e le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione; sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

**Metodologia:** L'esame consiste in una prova orale sui temi descritti nelle dispense e discussi durante le lezioni, in cui si valutano le capacità comunicative di espressione linguistica.

**Bibliografia:** Materiale fotocopiabile sarà disponibile all'inizio del corso.

*Dott.ssa Chiara Prosperi Porta*

### Anno III

LETTURE MONOGRAFICHE (FM1000)

#### **Boethius, *La consolazione della filosofia***

**Bibliografia:** BOEZIO, Severino, *La consolazione della filosofia*, a cura di C. Moreschini, Torino 1994; P. COURCELLE, *La Consolation de Philosophie dans la tradition littéraire*, Paris 1967; A. CROCCO, *Introduzione a Boezio*, Napoli 1975; C. MORESCHINI, «Introduzione» in: *Boezio, La consolazione della filosofia*, Torino 1994; R. MCINERNEY, *Boethius and Aquinas*, Washington D.C. 1990; D. SHANZER, «Interpreting the *Consolation*» in: *The Cambridge Companion to Boethius*, ed. J. Marenbon, Cambridge 2009, pp. 228-254.

#### **Gabriel Marcel, *Homo viator: Prolegomeni ad una metafisica della speranza***

**Bibliografia:** G. MARCEL, *Homo viator: prolegomeni di una metafisica della speranza*, trad. L. Castiglione e M. Rettori, Roma 1980; G. BORTOLASO, «La filosofia di Gabriel Marcel» *La Civiltà Cattolica* 133 (1982), pp. 126-142; C. MOELLER, «G. Marcel et le mystère de l'espérance» in: ID., *Littérature du XXème siècle et christianisme*, t. 4, Tournai 1963, pp. 146-279 (trad. italiana: *Letteratura moderna e cristianesimo*, t. 4, Milano 1973); C. PAX, *An Existential Approach to God. A Study of Gabriel Marcel*, Den

Haag 1972; S. PLOURDE, *Gabriel Marcel. Philosophe et témoin de l'espérance*, Québec 1975; A.B. RANDALL, *The Mystery of Hope in the Philosophy of Gabriel Marcel*, Lewiston, NY 1992.

*P. Louis Caruana e Collaboratori*

## Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI<sup>2</sup>

### Anni I e II

*I corsi prescritti sono obbligatori per tutti gli studenti della Licenza.*

*1° semestre*

#### **FP2N05 Il tempo: un'analisi filosofica**

Questo corso offre uno studio dettagliato degli studi sul tempo più importanti tutto lungo la storia, come quelli di Aristotele, S. Agostino, Leibniz, Kant e Hegel, esaminando anche come questi approcci rappresentano tematiche importanti che sono state sviluppate, raffinate, criticate, oppure difese da vari filosofi nella discussione del ventesimo secolo e in quella corrente. Le questioni maggiori includono: Che cosa è il tempo? Il futuro e il passato esistono realmente come il presente? Che cosa c'è di vero nella metafora che il tempo fluisca? Il corso esplorerà il tempo nella sua dimensione oggettiva e anche in quella soggettiva. Esaminerà pure come il tempo nello schema concettuale delle scienze naturali si ricollega all'esperienza quotidiana. Lo scopo globale del corso non è soltanto di presentare le varie tendenze del dibattito attuale ma anche di arrivare a una sintesi.

**Obiettivi formativi:** Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una comprensione dettagliata e sistematica della filosofia del tempo che sia valida non soltanto nell'ambito del quotidiano ma anche nell'ambito filosofico e scientifico.

**Metodologia:** Il corso adotta all'inizio un approccio storico ma poi si focalizza su temi importanti nella discussione attuale. Lo studio sulla temporalità, sulla priorità ontologica del presente, sull'irreversibilità del tempo, e sul tempo in quanto fattore importante per l'identità personale servirà come fondamento sul quale il corso alla fine propone alcune nuove

<sup>2</sup> I corsi prescritti di Licenza hanno una parte fissa del codice che si riferisce ad una delle sette materie previste dal ciclo: FP2E.. (Filosofia morale e politica); FP2M.. (Metafisica); FP2N.. (Filosofia della natura); FP2A.. (Filosofia dell'uomo); FP2T.. (Teologia naturale); FP2C.. (Filosofia della conoscenza); FP2S.. (Storia della filosofia). La parte variabile numerica del codice cambia ogni volta che il titolo o il tema trattato del corso varia.

piste per una ricerca fruttuosa in questo ambito. La valutazione del corso sarà mediante un esame orale.

**Bibliografia:** G.J. WHITROW, *The natural philosophy of time* (London, Edinburgh, 1961). M. DORATO, *Che cos'è il tempo?* (Roma, 2013).

P. Louis Caruana

### FP2E04 Morale e religione

Sullo sfondo delle diverse configurazioni storico-filosofiche delle relazioni tra la morale e la religione, il corso si propone di indagare la dimensione religiosa dell'esperienza etica, come pure la problematica della fondazione teologica del bene, del dovere e della responsabilità morale.

**Obiettivi formativi:** Introdurre gli studenti ad una riflessione filosofica circa il senso teoretico ed esistenziale dell'autonomia e della teonomia nelle argomentazioni e nella prassi morale.

**Metodologia:** Lezioni frontali, aperte agli interventi degli studenti e al dialogo sulle questioni suscitate dalla problematica trattata. La valutazione del sapere attinente alla problematica del corso verrà effettuata mediante l'esame orale, da svolgersi secondo le modalità stabilite dal docente e comunicate previamente agli studenti.

**Bibliografia:** J. BERG, *How could ethics depend on religion?* in: P. SINGER (ed.), *A Companion to Ethics*, Malden (Ma), 2001, 525-533; G. OUTKA J.P. REEDER (ed.), *Religion and Morality*, Garden City (NY) 1973; E. LECALDANO, *Un'etica senza Dio*, Bari 2006; L. ZAGZEBSKI, *Morality and Religion*, in W. J. WAINWRIGHT (ed.), *The Oxford Handbook of Philosophy of Religion*, Oxford 2005, 344-365.

P. Jakub Gorczyca

2° semestre

### FP2A03 Essere e persona

Cercare il fondamento della dignità della persona, fonte del diritto e rispetto dovuto alla stessa, significa collocarci sul piano dell'antropologia filosofica, che interrogandosi sulla natura umana e l'identità della persona non può evitare di ricorrere alla fondazione metafisica. La questione etica e la normatività dei diritti e doveri, presuppone la questione metafisica e

antropologica. In questo contesto si pone il presente corso: la fondazione metafisica dell'antropologia e la fondazione antropologica dell'etica.

**Obiettivi formativi:** Acquisire il contenuto caratterizzante dell'identità della persona, del suo valore e dignità, che oltre il possesso-esercizio di determinate proprietà, va cercato in una fondazione metafisica dell'*actus essendi personae*.

**Metodologia:** Seguendo la triade, metafisica-antropologia-etica, il corso presenta in primo luogo la dinamicità dell'*actus essendi personae*; in secondo momento si analizza il rapporto essere-persona; in terzo luogo si discute il rapporto tra antropologia, etica e diritto.

La valutazione del corso sarà alla fine del semestre mediante esame scritto in tre parti: test, risposte brevi, sviluppo di un tema.

**Bibliografia:** R. LUCAS LUCAS, *Cerchio triangolare*, Siena 2016; TOMMASO D'AQUINO, *De ente et essentia*; J.P. SARTRE, *L'essere e il nulla. Saggio di ontologia fenomenologica*, Milano 1988. J. DE FINANCE, *Être et agir*, Paris 1945. – *Persona e valore*, Roma 2003.

*P. Ramón Lucas Lucas, lc*

## FP2S02 Esercizi spirituali e filosofia moderna

Dobbiamo a un grande studioso come P. Hadot, la recente riscoperta della concezione antica della filosofia come modo di vivere. Prima ancora di essere elaborata come una dottrina, la filosofia era praticata come uno stile di vita, scandito da veri e propri “esercizi spirituali” capaci di condurre il filosofo lungo un cammino di perfezionamento di sé. Questo antico ideale, particolarmente vivo nella filosofia ellenistica, è stato notoriamente assunto e rielaborato dalla tradizione spirituale cristiana. Meno noto è il fatto che tra il tardo rinascimento e la prima età moderna, quell'ideale abbia segnato una delle più complesse elaborazioni metateoriche: la riflessione filosofica sul metodo. Una corretta lettura delle tre più importanti opere notoriamente dedicate al metodo, il *Novum organum* di Bacon, il *Discorso sul metodo* di Descartes e il *Trattato sull'emendazione dell'intelletto* di Spinoza, attesta come nella genesi paradigmatica della scienza moderna via fosse ancora un profondo legame tra ascesi di sé e ricerca della verità.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alla visione della filosofia come maniera di vivere e trasformazione di sé; imparare a leggere la storia della filosofia al di là delle schematizzazioni manualistiche e a saper vedere la costante fecondità e ricorrenza di alcune idee filosofiche portanti.

**Metodologia:** Attenta lettura e commento in aula da parte del professore di passi dalle tre opere summenzionate. L'esame orale finale trarrà spunto da un tema preparato dallo studente, mediante una traccia scritta concordata con il professore.

**Bibliografia:** P. HADOT, *Exercices spirituels et philosophie antique*, Paris: Albin Michel, 2002; C. CONDREN – S. GAUKROGER – I. HUNTER (edd.), *The Philosopher in Early Modern Europe: the Nature of a Contested Identity*, Cambridge: Cambridge University Press, 2009; G. ERNST, ed., *Philosophie als Lebenskunst. Antike Vorbilder, moderne Perspektiven*, Berlin: Suhrkamp, 2016; S. D'AGOSTINO, *Esercizi spirituali e filosofia moderna. Bacon, Descartes, Spinoza*, Pisa: ETS, 2017.

Prof. Simone D'Agostino

SEMINARIO PRESCRITTO E CORSO OPZIONALE DI SINTESI

1° semestre

### **Seminario metodologico** (Seminario prescritto)

*Tutti gli studenti iscritti al 1° anno di Licenza all'inizio dell'anno devono effettuare un test di metodologia per verificarne la preparazione. La data, l'ora e il luogo del test verranno comunicati agli studenti durante la prima settimana del semestre. Gli studenti che non superano il test devono frequentare il Seminario metodologico (FM2000) nella modalità indicata loro dal decano. Il Seminario metodologico non dà crediti e non può essere conteggiato fra gli almeno 4 seminari obbligatori per il Secondo Ciclo. Il test e l'esame finale del Seminario metodologico non avranno un voto, ma unicamente un "superato" o "non superato". Gli studenti che frequenteranno il Seminario metodologico dovranno prenotarsi per l'esame finale del Seminario (FM2000) come per gli altri esami.*

### **FM2000 Seminario metodologico**

Il seminario intende sviluppare negli studenti una corretta metodologia di ricerca fornendo anche le competenze necessarie per la redazione della Tesi di Licenza e per la presentazione di relazioni orali e scritte.

*P. Louis Caruana e collaboratori*



1° semestre

### **FO2061 Temi generali** (Corso opzionale di sintesi)

*Per questo corso è prevista solo la frequenza e non viene effettuato un esame alla fine del corso; l'esame quindi non va prenotato. Il corso prepara all'esame scritto finale FE2B00.*

Il corso prepara all'esame scritto finale FE2B00. La preparazione per l'esame scritto finale (FE2B00) sarà organizzata con riferimento alla lista di temi generali messa sul sito web della Facoltà a disposizione degli studenti. Presentando un riassunto sintetico dell'insieme del percorso filosofico, il corso faciliterà la preparazione personalizzata per questo esame. Saranno discussi anche i diversi modi in cui lo studente può esporre e risolvere un problema filosofico sotto le condizioni dell'esame scritto.

**Obiettivi formativi:** Alla fine di questo corso, lo studente sarà consolidato nella sua capacità di scrivere chiaramente e coerentemente per esporre un tema filosofico e per rispondere bene a domande specifiche.

**Metodologia:** Lezioni frontali con ampio spazio per la condivisione e la discussione in modo che lo studente possa sviluppare il proprio approccio ai temi che sceglie.

**Bibliografia:** Nessuna bibliografia per questo corso.

*P. Kevin L. Flannery*

## SPECIALIZZAZIONI

### **Specializzazione in Filosofia Teoretica (T)**

**Responsabile: P. Gaetano Piccolo**

Questa specializzazione, in linea con la distinzione classica tra filosofia teoretica e pratica, considera la filosofia teoretica come la disciplina che cerca la conoscenza non per motivi di applicazione o di azione ma per la conoscenza stessa. Si presenta come un insieme coerente di affermazioni intese a spiegare diversi aspetti del rapporto tra concetti, parole e mondo, senza trascurare il ruolo indispensabile della soggettività. Il metodo generale adottato in questa specializzazione fornisce le capacità necessarie per arrivare alla verità mediante la valutazione critica di argomenti, l'analisi attenta di diversi temi in questo ambito e il compimento di una sintesi coe-

rente. In questo senso, il suo approccio generale è primariamente sistematico, concentrandosi su argomenti, antichi e moderni, piuttosto che su un particolare autore o periodo storico. Gli ambiti principali sono: la metafisica, l'epistemologia, la filosofia della natura e la filosofia del linguaggio. Ogni semestre si offre un corso proprio in uno di questi ambiti, in modo che, nella durata di due anni, siano trattati tutti i quattro ambiti. Oltre ai corsi propri, ci sono anche vari corsi opzionali e seminari che trattano di temi connessi.

### **Specializzazione in Filosofia Pratica (Z)**

**Responsabile: P. Giovanni Cucci**

La specializzazione in Filosofia Pratica tratta dell'azione umana. Studia dunque i principi etici fondamentali e le problematiche che coinvolgono primariamente sia l'aspetto individuale, ad esempio questioni sul bene e le virtù, sui valori, sulla giustizia e sul male, sia l'aspetto politico, ad esempio questioni sul lavoro, sulla comunicazione, sulla famiglia, sull'ambiente e sulla bioetica. I corsi propri della specializzazione, obbligatori per gli iscritti, percorrono in quattro semestri e in modo ciclico alcuni aspetti etici mediante la trattazione di quattro tematiche fondamentali: l'antropologia filosofica, la volontà e gli affetti, la vita economica, la vita sociale e politica. La specializzazione, mirando all'acquisizione di una competenza sistematica in etica, offre anche corsi e seminari opzionali che approfondiscono aspetti particolari negli ambiti esaminati nei corsi obbligatori.

### **Specializzazione in Filosofia della Religione (R)**

**Responsabile: P. Ľuboš Rojka**

La specializzazione in Filosofia della Religione s'impegna nella riflessione razionale sulla religione in genere e su alcune credenze maggiori delle religioni più importanti, con un'attenzione speciale al cristianesimo. Questa specializzazione coinvolge dunque l'analisi e la sistematizzazione delle affermazioni dei credenti, e anche l'attento studio del fenomeno religioso in sé. A causa della natura multidimensionale della religione, la specializzazione richiede competenze in molte degli ambiti centrali della filosofia, come la logica, l'epistemologia, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica e la fenomenologia. I corsi propri, che sono obbligatori

per gli iscritti, sono offerti secondo uno schema ricorsivo biennale e trattano sistematicamente di temi fondamentali, ad esempio l'esistenza di Dio, l'agire divino, il problema del male, la relazione tra il pluralismo religioso e la verità, il senso della vita e il sacro. I corsi e i seminari opzionali approfondiscono aspetti particolari di ciò che è studiato nei corsi obbligatori.

## CORSI PROPRI

*Obbligatori per gli studenti di una specializzazione e considerati opzionali per le altre specializzazioni.*

*Nei due anni di Licenza vanno seguiti 3 corsi propri di specializzazione che non hanno un esame e non vanno prenotati; se invece i corsi vengono scelti come opzionali ne va prenotato l'esame. Lo studente che desidera seguire un quarto corso proprio della sua specializzazione deve richiedere l'autorizzazione scritta del Decano con nota accademica sul piano di studi e il corso gli verrà considerato come opzionale.*

### **Filosofia teoretica (T)**

1° semestre

### **FT2003 (FT203V) I trascendentali**

Origine storica della trattazione riguardante i trascendentali in Metafisica e "stato della questione".

I trascendentali secondo San Tommaso d'Aquino. Altri approcci alle proprietà trascendentali: Scoto, Suarez, Kant.

I trascendentali nel dibattito filosofico del XX secolo. Approfondimento teoretico del tema, attuali prospettive e questioni aperte (p.es.: la Bellezza si può considerare "sintesi" dei trascendentali? Si possono "aggiungere" altre proprietà trascendentali a quelle già indicate dalla metafisica classica?).

**Obiettivi formativi:** Il corso intende approfondire la questione dei trascendentali per aiutare gli studenti a coglierne la rilevanza e a collocarla in una adeguata prospettiva teoretica, confrontandosi con le posizioni di Autori classici e con le proposte più recenti.

**Metodologia:** Esposizione sistematica del tema con lezioni frontali, analisi di testi e avvio alla discussione, che sarà regolarmente prevista e programmata. Il corso non prevede esame per chi lo segue come corso proprio; per chi lo sceglie come corso opzionale, l'esame sarà orale

**Bibliografia:** A. CONTAT – C. PANDOLFI – R. PASCUAL (ed.), *I trascendentali e il trascendentale. Percorsi teoretici e storici*, Roma: Ateneo Regina Apostolorum-IF Press, 2016; L. ELDERS, *The Metaphysics of Being of St. Thomas Aquinas in a Historical Perspective*, Leiden New York: E.J. Brill, 1992; trad. it., *La Metafisica dell'essere di San Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica. L'essere comune*, capp. 1-10; Città del Vaticano: LEV, 1995; M. PANGALLO, *In Principio. Itinerari di riflessione metafisica*, Roma: Aracne, 2014; THOMAE AQUINATIS, *Quaestiones disputatae de Veritate*, q. 1, a.1.

Mons. Mario Pangallo

2° semestre

#### FT2004 (FT204V) Filosofia del linguaggio

Con le parole si possono fare cose; il linguaggio può essere un gioco; gli enunciati possono descrivere la realtà e possono essere veri o falsi; le frasi hanno un significato, ma non sempre parlano di cose che esistono; il linguaggio è uno strumento privilegiato per comunicare, ma anche per ingannare; il discorso è anche il luogo dell'interpretazione; con le parole Dio ha parlato all'uomo e l'uomo cerca di parlare di Dio. Da sempre le questioni del linguaggio accompagnano la riflessione dei filosofi, ma nel corso del Novecento il modo di intendere il linguaggio è diventato addirittura un elemento discriminante per distinguere filosofi continentali e filosofi analitici.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alle principali questioni della filosofia del linguaggio

**Metodologia:** Lezioni frontali. Discussioni in classe. L'esame finale è orale.

**Bibliografia:** C. PENCO, *Introduzione alla filosofia del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2010<sup>6</sup>; W.G. LYCAN, *Philosophy of Language. A contemporary introduction*, Routledge, London 2000; U. ECO, *Semiotica e filosofia del linguaggio*, Torino 1997<sup>3</sup>.

P. Gaetano Piccolo

***Filosofia pratica (Z)***

1° semestre

**FZ2008 (FZ208V) Prudenza e discernimento politico**

La prudenza politica è spesso confusa con le sue degenerazioni di astuto calcolo o di vile indugio. Attingendo alla dottrina classica aristotelico-tomista e in dialogo con alcune teorie politiche moderne e contemporanee, si mostrerà la sua natura, tipi, parti, funzioni e i requisiti affettivi, psicologici, intellettuali ed etici per poterla esercitare con frutto e custodire, senza cadere nelle sue corruzioni e apparenti manifestazioni. In un secondo momento si affronterà l'aspetto dinamico, applicato al discernimento politico, esercitato sia da chi governa, sia da chi è membro di una collettività, poiché entrambi chiamati a realizzare il bene comune.

**Obiettivi formativi:** Introdurre gli studenti agli elementi costitutivi del discernimento politico (fine, oggetti, soggetti, requisiti antropologici ed etici), per metterli in grado di esercitarlo come cittadini nei diversi ambiti di vita e come formatori-educatori delle nuove generazioni.

**Metodologia:** Lezioni frontali con ausilio di strumenti multimediali. Partecipazione attiva degli studenti attraverso riflessioni e domande. Esame orale costituito dalla discussione di un *paper* (max 10 pagine) elaborato dallo studente.

**Bibliografia:** TOMMASO D'AQUINO, *Somma Teologica*, II-II, qq. 47-56 (*De Prudentia*); *Commento all'Etica Nicomachea di Aristotele*, VI (traduzioni dell'edizione Leonina); E. CASADEI, *Vita interiore, discernimento politico e impegno civile. L'influsso della contemplazione filosofica sul giudizio civile e politico in Tommaso d'Aquino*, Catanzaro: Rubbettino, 2013; P. AUBENQUE, *La prudenza in Aristotele*, Roma: Studium, 2018; G. GULLO, *Prudenza e politica. Lettura critica del pensiero di Tommaso d'Aquino sul problema di fondo della filosofia politica*, Napoli: Ed. Domenicane, 1974.

*Prof.ssa Elisabetta Casadei*

2° semestre

**FZ2009 (FZ209V) Vita e morale: Schopenhauer e Kierkegaard**

Il problema che motiva la nostra riflessione filosofica è il senso dell'esistenza umana, vale a dire, qual è il valore dell'esistenza finita? Benché

sembrino molto diversi nel loro approccio al problema, ho scelto i due autori, Schopenhauer e Kierkegaard, perché tutte e due prendano come il punto di partenza la situazione concreta dell'uomo nel mondo temporale. Possiamo accettare questa esperienza sia di sofferenza che della malattia come motivazione di pensare al fondo il senso della vita?

**Obiettivi formativi:** Il corso presenta lo sviluppo di una questione esistenziale e si propone a dare allo studente una comprensione critica del problema.

**Metodologia:** Le lezioni sono prevalentemente fontali; L'esame finale è orale e includerà un paper di tre pagine come punto di partenza.

**Bibliografia:** S. KIERKEGAARD, *Aut – Aut; La malattia mortale*, Firenze 1972; *La Ripresa*, Milano, 1954; A. SCHOPENHAUER, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Milano, 2007.

P. Terrance Walsb

### ***Filosofia della religione (R)***

1° semestre

#### **FR2008 (FR208V) Un processo a Dio**

Fin dai primordi la letteratura (biblica e non) ha dato voce alle lamentele dell'umanità immaginando come un processo alla divinità. In particolare, nella tradizione biblica (si pensi al libro di Giobbe), tale processo assume la forma di un confronto bilaterale (“riv”). Invece, la tradizione filosofica ha preferito solitamente la forma di un confronto a tre, davanti a quello che Kant avrebbe chiamato il “tribunale della ragione”. In tale processo, a volte i filosofi credenti hanno assunto la difesa d'ufficio di Dio (“Teodicea”). Ma è questo il modo unico o migliore di affrontare il problema? Proveremo a ripercorrere, sulla scorta di Ireneo, Origene, Agostino, Dionigi, Anselmo, Tommaso, Bonaventura, Cusano, Pascal, Kierkegaard, Newman, Blondel..., un vero e proprio processo a Dio: il caso serio del male; l'escussione dei testimoni; la messa alla prova; il dibattimento; la requisitoria; l'arringa difensiva; il giudizio finale.

**Obiettivi formativi:** Introdurre nel contesto storico e sistematico della filosofia della religione (soprattutto per gli studenti di questa specializzazione), ma anche della cosiddetta “filosofia cristiana”.

**Metodologia:** Ogni lezione è concepita come una *lectura* e una *quaestio*, con approccio interattivo con gli studenti. L'esame verterà sulle letture e questioni attraverso l'approfondimento personale scelto.

**Bibliografia:** A. DI MAIO, *Teologia come processo*, volume del Percorso di Filosofia Cristiana (in preparazione), con antologia di testi.

*Prof. Andrea Di Maio*

2° semestre

### FR2009 (FR209V) La fenomenologia e il soggetto religioso (T, R)

Esiste un “soggetto religioso”? È possibile, cioè, parlare di un'attitudine umana originariamente e costitutivamente religiosa? La risposta a queste domande è pregiudiziale rispetto a qualsiasi indagine filosofica sulla religione, perché, se essa fosse negativa, alla filosofia verrebbe a mancare il suo oggetto e la riflessione sulla religione dovrebbe essere consegnata solo alle scienze empiriche, quali la storia, la psicologia, la sociologia ed altre. Si inserisce qui il contributo imprescindibile della fenomenologia, nella sua duplice accezione di fenomenologia filosofica o storicocomparata, per cogliere la realtà di colui che pone atti intenzionalmente ed esplicitamente religiosi. L'individuazione di ciò che propriamente costituisce il soggetto come religioso consentirà, infine, di portare lo sguardo sulle religioni dell'umanità, evidenziando quello che è ad esse comune e, nello stesso tempo, quello che in ciascuna è peculiare ed irriducibile.

**Obiettivi formativi:** Guidare alla comprensione delle problematiche implicate nell'affermazione dell'esistenza di un “soggetto religioso”, evidenziando la fecondità degli approcci fenomenologici e stimolando la riflessione personale e critica.

**Metodologia:** Lezioni frontali con spazio per la discussione che consenta la partecipazione attiva di tutti e la presentazione di approfondimenti su singole questioni. La valutazione sarà effettuata mediante esame orale che permetta di far emergere la rielaborazione individuale dello studente.

**Bibliografia:** G. MAGNANI, *Storia comparata delle religioni. Principi fenomenologici*, Assisi 1999; C. GRECO, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità*, Cinisello Balsamo (Mi) 2004; D. CONCOLINO, *La parola incapace. 97 Uno studio su fenomenologia e religione in Jean-Luc Marion*, Catanzaro 2013; G. SALATIELLO (ed.), *Il soggetto religioso. Introduzione alla ricerca fenomenologico-filosofica*, Roma 1999.

*Prof.ssa Giorgia Salatiello*

CORSI OPZIONALI CON SIGLE T, Z O R

*1° semestre***FO2551 La fenomenologia di Husserl: testi scelti (T, R)**

Il corso si propone di introdurre alla fenomenologia di E. Husserl attraverso l'analisi di due significativi testi. Il primo è *L'idea della fenomenologia*, costituito da lezioni tenute nel 1907: un anno di crisi per Husserl in cui, per un verso, matura una insoddisfazione rispetto alle *Ricerche logiche* (1900-01) e alla "fenomenologia empirica" che lì era all'opera, per l'altro verso, si incammina nella direzione di una "fenomenologia trascendentale", che segna una "svolta" nel suo itinerario di ricerca. Il secondo testo è costituito dalle lezioni *I problemi fondamentali della fenomenologia. Lezioni sul concetto naturale di mondo* (1910/11), un documento importante in cui, tra le altre cose, Husserl affronta in maniera diretta il concetto naturale di mondo, la riduzione fenomenologica, l'empatia, il rapporto con l'altro.

**Obiettivi formativi:** Offrire un orientamento nella fenomenologia husserliana mettendo in luce il passaggio dalla fenomenologia empirica alla coscienza trascendentale e alla sua costitutiva attività intenzionale.

**Metodologia:** Analisi puntuale e interpretazione dei principali snodi concettuali offerti dalle due opere in esame; la valutazione prevede un esame orale nel quale si discuteranno alcuni passaggi delle opere analizzate durante il corso.

**Bibliografia:** E. HUSSERL, *L'idea della fenomenologia*, Roma-Bari: Laterza, 1992; E. HUSSERL, *I problemi fondamentali della fenomenologia. Lezioni sul concetto naturale di mondo*, Macerata: Quodlibet, 2008; H.-G. GADAMER, *Il movimento fenomenologico*, Roma-Bari: Laterza, 2008; V. COSTA – E. FRANZINI – P. SPINICCI, *La fenomenologia*, Torino: Einaudi, 2002.

*Dott. Pavel Rebernik*

**FO2243 Metafisica e violenza (T, Z)**

Da Nietzsche in poi, si dice che la metafisica europea è stata all'origine della violenza occidentale. La metafisica classica, quando si fa dogmatica, produce inevitabilmente la violenza. Éric Weil, Emmanuel Lévinas, Paul Ricoeur e Jacques Derrida in Francia, Emanuele Severino, Salvatore Natoli e



Gianni Vattimo in Italia, o altri autori come Hannah Arendt, hanno meditato sulla possibilità di una filosofia prima che sia invece capace di accogliere le «differenze» senza ridurle all'uniformità di un principio formale che le cancella tutte. Affrontando la forma più acuta, per oggi, del male radicale, questi autori tentano di rinnovare così l'impianto della metafisica.

**Obiettivi formativi:** Elaborare alcune categorie capaci di articolare una metafisica che non ignori la realtà storica.

**Metodologia:** Il corso sarà frontale. Si chiederanno alla fine della 4a e dell'8a settimana brevi elaborati di 3 pagine (formato della Facoltà) riassuntivi delle lezioni precedenti, con domande per discussioni durante l'esame orale alla fine del semestre.

**Bibliografia:** H. ARENDT, *Sulla violenza*, Parma 1996; P. GILBERT, *Violenza e compassione*, Roma 2015; G. VATTIMO, «Violenza, metafisica, cristianesimo» in ID., *Dopo la cristianità*, Milano 2002, 119-127; É. WEIL, *Logica della filosofia*, Bologna 1997, 7-123.

*P. Paul Gilbert*

## FO2552 La saggezza e l'etica comparativa (Z, R)

L'acquisizione è la pratica della virtù, in particolare, la virtù della saggezza pratica in una vita ben vissuta, sono elementi fondamentali dell'etica classica sia occidentale che orientale. In questo corso, esamineremo la natura e l'importanza della virtù e soprattutto della saggezza pratica nel testo classico orientale *Analecta* di Confucio e nel classico della Grecia Antica, *Etica Nicomachea* di Aristotele. Una migliore comprensione della virtù in questi libri classici, che rappresentano ambedue prospettive, quella orientale e quella occidentale, ci aiuterà ad apprezzare meglio la nostra tradizione di oggi che è moderna e diversa.

**Obiettivi formativi:** L'obiettivo di questo corso è aiutare lo studente ad apprezzare le nostre tradizioni etiche, diverse ma condivise, affinché oggi possiamo vivere in modo più umano nella nostra cultura mondiale internazionale.

**Metodologia:** Lo studente sarà tenuto a frequentare lezioni frontali e dovrà sostenere un esame orale finale che verterà sugli argomenti trattati durante il corso.

**Bibliografia:** CONFUCIO, *Analecta: pensieri, dialoghi, sentenze*, a cura di L. Maggio, Milano: Bompiani, 2016; ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, a cura di C. Mazzaelli, Milano: Bompiani, 2005.

*P. Thomas Sherman*

2° semestre

### FO2535 Questioni filosofiche nella fisica (T, R)

Il corso fornirà un'introduzione di base a varie teorie e scoperte della fisica moderna; scoprirà i loro presupposti filosofici; ed esplorerà le loro implicazioni o conseguenze per la filosofia. Tra i campi della fisica da coprire sono la fisica di Newton, l'elettromagnetismo classico, la relatività di Einstein, la meccanica quantistica, la teoria del caos, la cosmologia e l'astrofisica. Non si presuppone conoscenza previa in scienza o matematica.

**Obiettivi formativi:** Comprendere risultati importanti della fisica in un contesto che è scientifico, storico e filosofico. Riflettere criticamente sui presupposti e le conseguenze per la filosofia della fisica.

**Metodologia:** 2 brevi elaborati. Esame orale alla fine.

**Bibliografia:** Tutte le letture necessarie verranno fornite dal docente in formato PDF. Per chi vuole, consigliati sono i seguenti titoli: G. COYNE – M. HELLER, *Un universo comprensibile interazione tra scienza e teologia*, Springer 2008; R. RUSSELL – W. STOEGER – G. COYNE, *Physics Philosophy and Theology: a Common Quest for Understanding*, Vatican Observatory 2005; R. RUSSELL – N. MURPHY – C. ISHAM, *Quantum Cosmology and the Laws of Nature*, Vatican Observatory 1993.

P. Paul Mueller

### FO2553 Vita e arte, estetica ed ermeneutica (T, R)

La riflessione estetica ha caratteri concreti e al tempo stesso speculativi: fa riferimento alle esperienze dell'arte e del bello, ma non si limita a descriverle, per il carattere filosofico che la contrassegna. Artisti, storici, critici e tecnici, che pongono le loro competenze a servizio dell'arte, possono offrire ai filosofi vari elementi su cui dialogare. Tuttavia spetta ai filosofi approfondire il significato dell'operare artistico, riferito sia intenzionalmente all'opera d'arte mentre si forma, sia alla sua lettura e interpretazione. Le opzioni ermeneutiche, su base personalistica, possono inoltre giungere ad attribuire il valore di forma artistica all'intera vita umana, nella sua multiforme operosità. Il corso consentirà di scoprire molteplici aspetti antropologici, ermeneutici, ontologici, etici, religiosi connessi all'arte, all'insegnamento della teoria della formatività di Luigi Pareyson (1908-1990), il cui percorso estetico ed ermeneutico si riconduce, tra gli al-

tri autori, ad Aristotele, Plotino, Tommaso d'Aquino, J. Maritain, M. Heidegger.

**Obiettivi formativi:** Indagare sull'esperienza specificamente artistica per rinvenire ciò che le è costitutivo; scoprire il carattere formativo dell'esperienza umana; interpretare il senso attribuibile all'arte nella vita ed esplicitarne la connessione: «la vita nell'arte e l'arte nella vita».

**Metodologia:** Le lezioni frontali sulle principali tematiche del corso solleciteranno il dibattito delle questioni da parte degli studenti, che giungeranno ad esplorare personalmente, all'interno della bibliografia del corso, alcuni tratti del rapporto estetica ed ermeneutica. La valutazione delle conoscenze maturate con l'attiva partecipazione al corso e con lo studio personale avverrà con l'esame orale finale, le cui modalità saranno comunicate per tempo agli studenti.

**Bibliografia:** L. PAREYSON, *Problemi dell'estetica*, II. *Storia*, Milano: Mursia 2000; L. PAREYSON, *Estetica. Teoria della formatività*, Milano: Bompiani 2002; R. FINAMORE, *Arte e formatività. L'estetica di L. Pareyson*, Roma: Città Nuova 1999. In relazione agli interessi degli studenti e al loro percorso di Licenza, saranno possibili personali integrazioni bibliografiche.

*Prof.ssa Rosanna Finamore*

## FO2525 Claves del pensamiento latinoamericano (T, Z, R)

El curso analiza la historia del pensamiento latinoamericano a través de algunos de sus más reconocidos representantes. Asimismo, permitirá reconocer las prácticas sociales que hacen posible un discurso sobre América Latina. La categoría "latinidad" no puede dissociarse de los procesos de creación de los Estados-nación de la región. El curso se abre a la discusión más actual de la temática, focalizada en la elaboración de la transformación intercultural de la filosofía (Raúl Fornet-Betancourt) y del giro descolonizador del pensamiento latinoamericano (Aníbal Quijano, Santiago Castro-Gómez, Walter Dignolo).

**Obiettivi formativi:** -Studiare discursivamente testi classici di pensiero latinoamericano -Sistematizzare regole fondamentali per accompagnare criticamente un pensiero di identità a un pensiero di diversità.

**Metodologia:** Il corso integrerà esposizioni del professore con lavori in gruppo. La valutazione si farà mediante tre strumenti: una breve

reflexión sobre el sentido del término América Latina (25%), el comentario de un texto clásico del pensamiento latinoamericano (35%) y una entrevista sobre los problemas que suscita la pretensión de una filosofía de la historia latinoamericana (40%).

**Bibliografía:** C. BEORLEGUI, *Historia del pensamiento filosófico latinoamericano. Una búsqueda incesante de la identidad*, Bilbao: Universidad de Deusto, 2004; S. CASTRO GÓMEZ, *Crítica de la razón latinoamericana. Segunda edición ampliada*, Bogotá: Universidad Javeriana, 2011; P. MELLA, «La teología latinoamericana y el giro descolonizador», *Perspectiva Teológica*, Vol. 48 (2016), núm. 3, pp. 439-461; Z. PALERMO – P. QUINTERO, *Aníbal Quijano. Textos de fundación*, Buenos Aires: Ediciones del Signo, 2014.

P. Pablo Virgilio Mella Febles

#### FO2554 La responsabilità: tra l'imputazione e l'ingiunzione (Z, R)

L'uso del sostantivo "responsabilità" è recente (sec. XIX). Ma il concetto conosce però una proliferazione di significati, in modo tale che ci troviamo di fronte a una dispersione dei suoi usi. Da un uso giuridico a un utilizzo etico o politico, passando per un uso metafisico, non è evidente che si capisca la stessa cosa quando s'intende la parola 'responsabile'. I differenti utilizzi possibili del termine ne mostrano però la sua densità semantica, che si condivide fra l'idea dell'imputazione, di una parte, e quella dell'ingiunzione, dall'altra.

**Obiettivi formativi:** Ci proponiamo di analizzare le due sfaccettature dell'idea della responsabilità a partire di Immanuel Kant e Friedrich Nietzsche, da una parte, e di Emmanuel Lévinas e Hans Jonas, dall'altra parte.

**Metodologia:** Lezioni frontali, aperte alla discussione e agli apporti degli studenti. Presentazione e confronto dei punti di vista degli autori scelti, per mostrare la particolarità di ciascuno. L'esame finale sarà orale.

**Bibliografia:** I. KANT, *Critica della ragion pratica*, Milano 2004; ID., *Metafisica dei costumi*, Milano 2006; FR. NIETZSCHE, *Genealogia della morale*, Milano 1984; H. JONAS, *Il principio responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica*, Torino 2002; E. LEVINAS, *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità*, Milano 1990.

P. Adrien Lentiampa Shenge

## LINGUE

Tutti gli studenti che sono iscritti alla Licenza devono sostenere un *esame di qualifica della lingua latina* (FL0001) che non dà crediti e a cui non viene assegnato un voto.

Il suddetto esame può essere in alternativa sostituito iscrivendosi ad uno dei corsi di latino di primo livello di altre Facoltà (cfr. sotto). L'iscrizione va effettuata inserendo il corso sulla "scheda di iscrizione". Il corso prescelto deve essere frequentato e se ne deve sostenere e superare il relativo esame.

*Corsi di latino di altre Facoltà*

Corsi di lingua latina di primo livello sono presenti nelle seguenti Facoltà (la validità del corso è automaticamente riconosciuta dopo averne superato il relativo esame):

- Facoltà di Teologia.
- Facoltà di Diritto Canonico.
- Facoltà di Diritto Canonico, corso di latino base in lingua inglese: JP2G23 Latin language I, Prof. Paolo Marpicati (per l'orario: consultare il Programma di Diritto Canonico).

*Corsi di altre lingue:**1° semestre***FP1201 Lingua inglese, B1 (3 ECTS)**

Il corso è dedicato alla revisione sistematica delle strutture morfosintattiche e morfopragmatiche della lingua inglese, con l'obiettivo di ampliare le abilità di comprensione orale e scritta.

**Obiettivi formativi:** Al termine del corso lo studente ha consolidato la conoscenza delle strutture sintattico grammaticali corrispondenti al livello previsto ed è in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari, quali la scuola, il lavoro, il tempo libero, etc. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti di attualità e di esprimere esperienze ed avvenimenti, così come spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

**Metodologia:** L'esame consiste in una prova scritta di verifica delle strutture lessico-grammaticali, della fraseologia e delle abilità di comprensione scritta e orale. La prova fa riferimento al lessico, alle strutture morfologiche e sintattiche, e in generale ai contenuti del testo indicato in bibliografia.

**Bibliografia:** S. DIGNEN – B. VINEY, *Grammar Practice for Intermediate Students with keys*, Londra: Pearson 2008.

Dott.ssa Chiara Prospero Porta

2° semestre

### FP1202 Lingua inglese, B2 (3 ECTS)

Il corso intende sviluppare le competenze di produzione linguistica, scritte e orali, nell'ambito di contenuti specifici, connessi alle discipline accademiche del percorso filosofico. Gli argomenti proposti tendono a migliorare le competenze comunicative in situazioni di rilevanza culturale a livello internazionale.

**Obiettivi formativi:** L'attività didattica tende in particolar modo a sviluppare l'abilità di comprensione scritta e orale attraverso l'uso di attività cognitive contestualizzate. Pertanto al termine del corso lo studente è in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti e le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione; sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

**Metodologia:** L'esame consiste in una prova orale sui temi descritti nelle dispense e discussi durante le lezioni, in cui si valutano le capacità comunicative di espressione linguistica.

**Bibliografia:** Materiale fotocopiabile sarà disponibile all'inizio del corso.

Dott.ssa Chiara Prospero Porta

SEMINARI OPZIONALI CON SIGLE T, Z O R

1° semestre

**FS2429 Charles Taylor e la configurazione della modernità (T, Z)**

Obiettivo del seminario è rilevare il processo genealogico dell'Io in una configurazione moderna. Sotto analisi sarà il contributo di Charles Taylor in termini sia di riconoscimento delle particolarità dell'età moderna, sia di auto-comprensione umana nel nostro tempo. Il percorso ci porterà ad una analisi degli interstizi dell'identità, del trionfo dell'interiorità, della rilevanza del quotidiano e in fine, dell'ascolto della natura come particolare e paradossale via di affermazione/realizzazione della/nella modernità. Si prenderanno in considerazione anche i diversi conflitti di interpretazione che emergono all'interno del più ampio e odierno processo di definizione della nostra situazione nel mondo.

**Obiettivi formativi:** Familiarizzazione con alcune delle esigenze insite ad una riflessione critica sull'immaginario moderno a partire da un'analisi approfondita del concetto di Soggetto/Soggettività e delle corrispondenti trasformazioni nella nostra epoca.

**Metodologia:** Il metodo di lavoro sarà basato sull'analisi attenta e dettagliata di un insieme di testi scelti, il cui punto focale sarà il contributo di Charles Taylor nella sua opera *Sources of the Self – Radici del Io* (1989). La valutazione finale sarà fatta sulla base di un lavoro costante di lettura critica e di auto-espressione filosofica che implicherà la partecipazione ad un forum, oltre ad una presentazione orale di tipo formale e, alla fine del semestre, un breve elaborato su un tema scelto e deliberato (ca. 3000 parole).

**Bibliografia:** C. TAYLOR, *Hegel e la società moderna* (Bologna: Il Mulino, 1984); C. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, trad. da Giovanni Ferrara Uberti (Roma: Laterza, 1994); C. TAYLOR, *Incanto e disincanto: Secolarità e laicità in Occidente*, trad. da Paolo Costa (Bologna: Edizioni Dehoniane, 2014); C. TAYLOR, *La topografia morale del sé*, trad. da Alberto Pini (Pisa: ETS, 2004); C. TAYLOR, *Radici dell'io: La costruzione dell'identità moderna*, trad. da Rodolfo Rini (Milano: Feltrinelli, 1993).

P. João J. Vila-Chã

**FS2430 Temi di filosofia politica: realismo ed utopia (Z, R)**

Il tema dell'utopia è una costante del pensiero umano; più o meno esplicitamente formulato esso attraversa tutta la storia della filosofia, della letteratura e delle scienze umane (da Platone a Mannheim, da Campanella a Orwell), trovando il suo luogo specifico nella filosofia politica rinascimentale di Tommaso Moro. Classicamente considerato come espressione della innata tendenza umana all'ideale nella costruzione della comunità politica, viene superficialmente inteso come l'opposto del realismo, tradizionalmente identificato con le riflessioni di Machiavelli (ma anche quelle di Hegel e di von Clausewitz). I diversi autori che se ne occupano, ci spingono però a ridurre la forbice dell'opposizione fra utopia e realismo e ad approfondire le caratteristiche del pensiero utopico per comprenderne le sfumature e la complessità. (il rapporto ideologia-utopia, l'opposizione utopia-distopia, l'utopia tecnologica, il ruolo della guerra, l'importanza della religione nella costruzione politica, etc).

**Obiettivi formativi:** Il seminario persegue l'obiettivo formativo di accompagnare gli studenti nella formazione di proprie categorie di valutazione delle problematiche tipiche della filosofia politica e quello cognitivo-disciplinare di aiutarli nella contestualizzazione delle stesse all'interno della storia della filosofia (con particolare attenzione al periodo rinascimentale e moderno).

**Metodologia:** La metodologia di lavoro includerà principalmente la studio e la ricerca personali, la discussione in classe di testi (filosofici e letterari) e problemi comuni, la redazione di lavori scritti, la loro esposizione orale, la visione e il commento di materiale filmico. La valutazione verificherà la capacità degli studenti di confrontarsi in modo critico con la globalità delle fonti studiate, mediante la proposta di lavori personali (scritti e/o orali) e la partecipazione alla discussione in classe.

**Bibliografia:** All'inizio del seminario verranno indicati passi scelti dell'autore, tratti da PLATONE, *La Repubblica*; T. MORO, *Utopia*; N. MACHIAVELLI, *Il Principe*; T. CAMPANELLA, *La città del sole*; G.W.F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*; K. VON CLAUSEWITZ, *Della guerra*; K. MANNHEIM, *Ideologia e utopia*; L. MUMFORD, *Storia dell'utopia*; H. MARCUSE, *Eros e civiltà*; G. ORWELL, 1984. Gli studenti potranno scegliere liberamente le edizioni degli stessi. Verrà poi selezionato insieme agli studenti del materiale filmico sul tema.

*Prof.ssa Sara Bianchini*



**FS2431 G. B. Vico: filosofia e storia (T, R)**

Il seminario si propone di introdurre alla conoscenza della filosofia della storia di G.B. Vico ed alla riflessione critica su di essa. Il punto di partenza è costituito dalla consapevolezza che vi è chi nega la possibilità di un'indagine filosofica sulla storia che è il regno del contingente e del mutevole. Attraverso lo studio del pensiero di G.B. Vico emergerà che la storia può essere assunta come oggetto di una ricerca rigorosamente filosofica volta a coglierne, innanzi tutto, il significato. Infine, si porterà l'attenzione sul rapporto tra la filosofia della storia e la teologia della storia, evidenziando la distinzione, ma anche il nesso tra le due discipline.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alla comprensione delle problematiche fondamentali della riflessione filosofica sulla storia, realizzando un approccio critico a G.B. Vico che è uno dei più significativi rappresentanti di questo ambito.

**Metodologia:** A partire da un'iniziale suddivisione dei passi, ognuno stenderà un testo da esporre in vista della discussione. I partecipanti dovranno, inoltre, preparare e consegnare ogni volta uno scritto sintetico comprovante la preliminare lettura dello stesso brano. Alla fine tutti i partecipanti redigeranno un elaborato che approfondisca il tema trattato da ciascuno in classe. La valutazione sarà effettuata sulla base dell'elaborato finale e della partecipazione attiva al dibattito.

**Bibliografia:** G.B. VICO, *Principi di scienza nuova*, Milano 2011; J. SZASZKIEWICZ, *Filosofia della cultura* (parte III), Roma 1974; K. LÖWITH, *Significato e fine della storia*, Milano 2010; G. SALATIELLO, *Il problema della storia universale in G.B. Vico*, Roma 2015.

*Prof.ssa Giorgia Salatiello*

**FS2432 Libertà metafisica e responsabilità morale (Z, R)**

Il concetto classico della responsabilità morale basato su meriti personali (Aristotele, Kant) presuppone libero arbitrio. Il dibattito filosofico sul determinismo e indeterminismo in contesto delle scienze moderne e contemporanee ha messo in dubbio l'esistenza e l'importanza del libero arbitrio. Di conseguenza, la responsabilità morale tradizionale tende a perdere il suo significato (P.F. Strawson, D. Dennett). Si parla piuttosto di probabili conseguenze del comportamento per il futuro della persona e della società che sono da evitare (punire) o rafforzare (premiare). Questo

cambiamento ha un impatto profondo non soltanto sulla filosofia e teologia, ma anche sulla nostra cultura e società occidentale.

**Obiettivi formativi:** Approfondire la conoscenza delle spiegazioni filosofiche, della libertà metafisica e responsabilità morale valutando i dibattiti sul dualismo (mente e corpo), determinismo, e importanza delle relazioni umane e del bene comune.

**Metodologia:** Lettura e analisi personale di testi filosofici che riguardano una problematica specifica scelta dallo studente, presentazione di un tema e discussione in aula. Lo studente sarà valutato sulla sua partecipazione alla discussione e sulla capacità di produrre testi in cui si evidenzino gli sforzi di studio miranti alla sintesi.

**Bibliografia:** M. DE CARO – A. LAVAZZA – G. SARTORI (ed.), *Quanto siamo responsabili?* Torino: Codice, 2013; M. DE CARO – M. MORI – E. SPINELLI (ed.), *Liberio arbitrio. Storia di una controversia filosofica*, Roma: Carocci, 2014; C. TUGNOLI (ed.), *Liberio arbitrio. Teorie e prassi della libertà*, Napoli: Liguori, 2014; M. GAZZANIGA, *Chi comanda? Scienza, mente e libero arbitrio*, Torino: Codice, 2013.

P. Luboš Rojka

## FS2399 Emmanuele Kant e la questione di Dio (T, R)

Se Kant è particolarmente studiato e conosciuto per la sua critica della Ragione, la questione di Dio non è totalmente esclusa dal suo pensiero. Anzi, si può dire che questa questione costituisce «l'orizzonte» di tutta la sua impresa filosofica. Infatti, la questione di Dio fa parte di questi problemi che superano i poteri della nostra Ragione, sebbene, paradossalmente, ci siano imposte dalla natura stessa di questa Ragione. Cioè, se si può parlare di una critica kantiana dell'idea di Dio, una tale critica non ha il senso di un'eliminazione; poiché si inserisce interamente nell'orizzonte della critica della Ragione, cioè, di una riflessione sui poteri e i limiti della Ragione come tale.

**Obiettivi formativi:** L'obiettivo di questo seminario è quello di analizzare la piega che la questione di Dio ha imposto al percorso filosofico di Kant, e di sapere come la formulazione del problema si è modificata lungo la strada.

**Metodologia:** Il seminario consisterà nello studio dei testi scelti nell'insieme dell'opera di Kant. Dopo la presentazione della problematica dall'insegnante, ogni studente esporrà uno o parecchi testi selezionati.

**Bibliografia:** I. KANT, *Critica della ragion pura*, Milano 2004; ID., *Critica della ragion pratica*, Milano 2004; ID., *Scritti di filosofia della religione*, Milano 1989; J. GREISCH, *Du "non-autre" au "tout autre". Dieu et l'absolu dans les théologies philosophiques de la modernité*, Paris 2012.

P. Adrien Lentiampa Shenge

2° semestre

### FS2433 Filosofia intercultural y giro decolonial (T, Z)

El seminario leerá sistemáticamente ensayos emblemáticos del pensamiento latinoamericano más reciente, nucleados en torno al tema de la interculturalidad y del giro decolonial.

**Obiettivi formativi:** Reconocer el proceso de formación de la filosofía intercultural latinoamericana y del giro decolonial del pensamiento latinoamericano. Problematizar la representación ideológica de los actores sociales latinoamericanos del presente producto de los debates intelectuales más recientes en la región.

**Metodologia:** El seminario se desarrolla como un taller de discusión. En cada encuentro se leerá un texto común a partir de una guía que orientará el debate presencial. La evaluación se hará mediante dos preguntas de reflexión corta, a ser entregadas por escrito, y un breve ensayo final sobre una temática estructural del programa del curso.

**Bibliografia:** J. BLANCO, *Cartografía del pensamiento latinoamericano contemporáneo. Una introducción*, Guatemala: Universidad Rafael Landívar, 2009; S. CASTRO GÓMEZ – R. GROSFUGUEL (EDS.), *El giro decolonial. Reflexiones Para una diversidad epistémica más allá del capitalismo global*, Bogotá: Siglo del Hombre / Pontificia Universidad Javeriana, 2007; R. FORNET-BETANCOURT, *Transformación intercultural de la filosofía*, Bilbao: Desclée de Brouwer, 2001; R. FORNET-BETANCOURT, *Crítica intercultural de la filosofía latinoamericana actual*, Madrid: Trotta, 2004.

P. Pablo Virgilio Mella Febles

### FS2434 La *Metafisica* di Aristotele (T, R)

La lettura attenta e la discussione della *Metafisica* di Aristotele, cercando di capire anche l'influsso dell'opera su vari autori cristiani, specialmente Tommaso d'Aquino.

**Obiettivi formativi:** Si tratta di imparare leggere attentamente e interpretare un'opera assai importante nella storia della filosofia.

**Metodologia:** Ogni partecipante del seminario è obbligato a leggere la lettura assegnata per ogni seduta del seminario. Inoltre, ogni settimana, ogni partecipante del seminario è obbligato a spedire al professore, attraverso la posta elettronica, un elaborato di non più di una pagina che tratta un tema legato alla lettura per quella settimana.

**Bibliografia:** ARISTOTELE, *Metafisica, con testo greco a fronte: Traduzione, introduzione e note di Enrico Berti*, Bari/Roma: Laterza, 2017; TOMMASO D'AQUINO, *Commento alla Metafisica di Aristotele*, Bologna: Edizioni Studio Domenicano, 2004-5.

P. Kevin L. Flannery

#### FS2435 Persona umana: solitudine e comunità (Z, R)

Nicolai Berdjaev (1874-1948), filosofo russo, che ha trascorso più di un quarto di secolo in esilio a Parigi, è considerato uno dei maggiori rappresentanti del personalismo esistenziale cristiano. Nel libro *Cinque meditazioni sull'esistenza*, «il più perfetto breviario, se non dell'esistenzialismo, almeno di una filosofia dell'esistenza» (J. Lacroix), egli espone le sue principali idee sull'atto del filosofare e sulle diverse dimensioni dell'essere umano, tra cui: conoscenza e libertà, temporalità e attività creativa, solitudine e socievolezza, comunicazione e comunione.

**Obiettivi formativi:** Avviare gli studenti ad un'attenta e critica lettura del testo, alla sua comprensione e interpretazione, come anche alla riflessione personale sugli argomenti trattati.

**Metodologia:** Lettura dei brani previamente scelti dal professore, la loro presentazione da parte degli studenti e la discussione durante le sedute del seminario. Nel conferimento del voto saranno prese in considerazione: la partecipazione alle discussioni, la qualità delle presentazioni orali e dei contributi scritti.

**Bibliografia:** N. BERDIAEFF, *Cinque meditazioni sull'esistenza. Solitudine, società e comunità* (trad. it. M. Carè), Torino 1982; N. BERDJAEV, *Autobiografia spirituale* (trad. it. A. Dell'Asta), Milano 2006; J.L. SEGUNDO, *Berdjaev. Une réflexion chrétienne sur l'existence*, Paris 1963; O. CLÉMENT, *La lunga strada di una filosofia religiosa: Berdjaev* (trad. it. a cura delle Monache Benedittine). Milano 2003.

P. Jakub Gorczyca

### FS2436 S. Tommaso in dialogo con i filosofi Islamici (T, Z, R)

Forse l'interfaccia più profonda tra la filosofia cristiana e quella islamica si trova nella relazione tra filosofia e fede religiosa. In questo seminario esploreremo il rapporto tra filosofia e fede nel pensiero del filosofo musulmano Ibn Rush'd (Averroè) (1126-1198) e in quello di S. Tommaso d'Aquino (122-1274). Le lingue usate durante il seminario saranno l'italiano e l'inglese.

**Obiettivi formativi:** Mediante questo seminario, lo studente conoscerà alcuni dei problemi principali nel rapporto tra filosofia e fede religiosa nella filosofia di Averroè e di S. Tommaso d'Aquino.

**Metodologia:** Durante il seminario, ogni studente dovrà fare una presentazione sulle letture in corso e poi gli sarà chiesto di scrivere un elaborato finale di circa dodici pagine su un tema scelto da lui e approvato dal professore.

**Bibliografia:** IBN RUSH'D (AVERROÈ), *Il Trattato Decisivo sull'accordo della Religione con la Filosofia (Kita Fasl al Maqal)*, trad. e note Massimo Campanini, 1999. AVERROES, *Faith and Reason in Islam: Averroes' Exposition of Religious Arguments*, transl. Ibrahim Najjar, One World, Oxford 2004. S. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae* I. I. qq. 1-2.

*P. Thomas Sherman*

### FS2437 Hegel e l'assoluto

Questo seminario mira ad esaminare la domanda, se il sistema hegeliano costituito dalla logica e dalla filosofia dello spirito costituisce una vera metafisica e, se la risposta è affermativa, di che tipo di metafisica ci stiamo occupando? La chiave sarà quella di sapere il riferimento del concetto centrale del sistema, cioè "assoluto." Vogliamo domandare se il concetto si riferisce semplicemente all'idea di Hegel di un sistema filosofico (cioè una filosofia trascendentale), o alla completa interrelazione dell'intera realtà in e per sé stessa?

**Obiettivi formativi:** Il seminario presenta una questione fondamentale per un'interpretazione storicamente accurata del sistema di Hegel: cioè, se Hegel ci offre una nuova maniera metafisica [Henrich, Horstmann, Kreines] di pensare il mondo attuale, oppure soltanto una insolita versione del naturalismo [Pippin, Pinkard]. Ci si propone di dare allo studente una comprensione critica della plausibilità di pensare secondo il metodo di Hegel.

**Metodologia:** Letture puntuali e analitiche dei testi scelti di Hegel; discussioni, e presentazioni orali in ciascuna sessione; un elaborato di circa 10 pagine sui temi proposti dal professore.

**Bibliografia:** G.W.F. HEGEL, *La fenomenologia dello spirito*, Firenze, 1963; HEGEL, *Enciclopedia delle scienze filosofiche: La scienza della logica*, Torino, 1981; HEGEL, *Enciclopedia delle scienze filosofiche: Filosofia dello spirito*, Torino, 2000;

P. Terrance Walsh

#### CORSI DI ALTRE FACOLTÀ

*Oltre ai corsi del Primo Ciclo della Facoltà, si possono scegliere corsi opzionali tra quelli delle Licenze delle altre Facoltà, (se l'orario non coincide con corsi prescritti di Filosofia), rispettando l'indicazione secondo cui i corsi ed i seminari scelti da altri cicli o i corsi scelti da altre Facoltà non superino la terza parte dei 24 crediti obbligatori (cioè 8 crediti).*

#### 1° semestre

#### **SPS230 Economia e religione secondo Karl Marx (T, Z, R)** (mart. I-II ora)

**Obiettivo:** Offrire una conoscenza e l'approfondimento di alcuni testi originali di Karl Marx sui temi dell'economia e della religione.

**Contenuti:** *Economia:* nella sua principale opera *Il Capitale*, Marx critica duramente il sistema capitalista perché sfrutta la maggioranza (gli operai) a favore di una piccola ricca minoranza (i capitalisti). Elementi principali di tale critica sono: lavoro salariato, profitto, valore e plusvalore, povertà, dipendenza materiale, disuguaglianza, divisione classista. *Religione:* secondo Marx (Le Tesi di Feuerbach) essa è un fenomeno legato al sistema esistente ingiusto e perciò eliminando tale sistema economico la religione sparirà. Nel frattempo, essa serve come mezzo e giustificazione per mantenere i proletari nello stato di sottomissione e perpetuare tale situazione.

**Metodo:** Lettura, discussione e approfondimento di testi originali scelti.

La **valutazione** si basa sulla partecipazione attiva, sulla presentazione/discussione dei *paper* con la classe e su un elaborato finale.

**Bibliografia:** Testi scelti da MARX, K. 2015. *Il Capitale*. Edizione integrale, Sbordella (a cura di), Meyer R. (traduttore). MARX, K. 1974. *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Einaudi Editore. MARX, K. 1972. *Tesi su Feuerbach*, Friedrich Engels-Ludwig Feuerbach (a cura di), Editori Riuniti.

P. Josip Jelenić

2° semestre

**TM2126 Il corpo umano tra tecnoscienza ed etica (T, Z)**  
(giov. III-IV)

**Contenuti:** Lo sviluppo del sistema tecno-scientifico coinvolge in modo sempre più intenso il corpo umano, che diviene luogo di esercizio di nuovi (bio)poteri. Il corso intende: 1) esaminare come alcuni snodi emblematici riguardanti salute e corporeità nelle diverse fasi della vita – dalla procreazione alla morte – vengono trasformati dagli interventi della tecnoscienza; 2) mettere in luce la portata antropologica di questi mutamenti, che interpellano la riflessione teologica; 3) individuare alcuni criteri etici per la valutazione dei nuovi spazi di responsabilità che si aprono sia sul piano personale sia su quello sociale.

**Metodo:** Il metodo comprenderà lezioni frontali e lettura di testi con discussione in aula, a partire da conoscenze acquisite nel 1° ciclo di teologia; l'esame consisterà in un colloquio sui temi trattati.

**Bibliografia:** L. CAENAZZO – L. MARIANI – R. PEGORARO (ed.), *Convergence of new emerging technologies. Ethical challenges and new responsibilities*, Piccin, Padova 2017; M. CHIODI – M. REICHLIN, *Morale della vita. Bioetica in prospettiva filosofica e teologica*, Queriniana, Brescia 2017; P. KAKUK (ed.), *Bioethics and Biopolitics. Theories, Applications and Connections*, Springer, Switzerland 2017; D. LE BRETON, *L'adieu au corps*, Métailé, Paris 2015; P. SEQUERI (ed.), *La tecnica e il senso. Oltre l'uomo?*, Glossa, Milano 2015.

P. Carlo Casalone

**Terzo Ciclo**

## CURSUS AD DOCTORATUM

**Anno I***1° semestre***FS3075 Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte prima)**

Questo seminario include discussioni e chiarificazioni sui diversi modelli che una tesi di dottorato può adottare e seguire, e su come pianificare il progetto dall'inizio, lasciando sempre lo spazio per l'eventuale scoperta durante la lettura di nuovi dati e prospettive. Il seminario tratta anche del modo in cui si arriva a scrivere una tesi che contiene elementi di originalità, discute i metodi per esporre chiaramente e logicamente argomenti e contro-argomenti per avere risultati pertinenti al progetto, ed evidenzia altri punti di questo genere che sono attinenti a ogni partecipante, quale che sia il suo progetto particolare.

**Obiettivi formativi:** Alla fine di questo seminario, i dottorandi avranno le capacità necessarie per organizzare efficacemente il loro tempo di ricerca, per collaborare bene con il moderatore della dissertazione, e per produrre una dissertazione ben unificata e utile nel loro campo specifico.

**Metodologia:** Ogni partecipante avrà l'opportunità di presentare il proprio progetto e di entrare in dibattito con il gruppo, chiarificando così il proprio pensiero interagendo direttamente con altri dottorandi e con il professore. Il voto per il seminario verrà conferito in riferimento alla presentazione dello studente durante il seminario, alla sua partecipazione nella critica costruttiva degli argomenti degli altri e al suo lavoro scritto da consegnare alla fine.

**Bibliografia:** D. VINCI, *Introduzione alla metodologia della ricerca scientifica*, Ortacesus (CA): Sandhi editore, 2012; J.M. PRELLEZO GARCÍA, *Investigar: metodología y técnicas del trabajo científico*, Madrid: Editorial CCS, 2003; E.M. PHILLIPS – D. S. PUGH, *How to get a PhD: a handbook for students and their supervisors*, Philadelphia: Open University Press, 1990.

*P. Louis Caruana*



2° semestre

### FS3076 Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte seconda)

Il Colloquio intende stimolare i partecipanti al *Cursus ad doctoratum* a preparare una presentazione di quello che potrebbe essere il loro Argomento della Dissertazione di Dottorato, o comunque di un tema ad esso strettamente collegato, sottoponendolo alla “critica” degli altri Colleghi. All’inizio del Colloquio vi sarà un’introduzione riguardante la metodologia della ricerca e le tecniche dell’argomentazione; in seguito sarà dato spazio alle esposizioni degli Studenti.

**Obiettivi formativi:** Aiutare gli studenti a elaborare l’Argomento della Dissertazione di Dottorato, secondo tematiche e problematiche chiaramente presentate, tenendo conto delle strutture e dei percorsi propri dell’argomentazione.

**Metodologia:** Ogni studente, in base al suo interesse e coinvolgimento in una specifica area di ricerca filosofica, presenterà una sua Elaborazione, che dovrà “difendere” nella discussione con gli altri partecipanti.

**Bibliografia:** P. CANTÙ – I. TESTA, *Teorie dell’argomentazione. Un’introduzione alle logiche del dialogo*, Milano: Mondadori, 2006; D. FOLSCHIED – J.J. WUNENBURGER, *Méthodologie philosophique*, Paris: Presses Universitaires de France, 1992; trad. it., *Metodologia filosofica*, Brescia: La Scuola, 1996; A. IACONA, *L’argomentazione*, Torino: Einaudi, 2010; J. SOMERVILLE, *The Epistemological Significance of the Interrogative*, Aldershot: Ashgate Publishing, 2002.

Mons. Mario Pangallo

**Facoltà/Istituti/Centri**

<b>F</b>	=	<i>Facoltà di Filosofia</i>
<b>S</b>	=	<i>Facoltà di Scienze Sociali</i>
<b>T</b>	=	<i>Facoltà di Teologia</i>
<b>A</b>	=	<i>Istituto di Spiritualità</i>
<b>I</b>	=	<i>Centro Studi Interreligiosi Gregoriana</i>

**Tipo di Corso**

<b>FP - F</b>	=	<i>Filosofia P = Corso prescritto di materia fondamentale/complementare obbligatoria (Bacc); corso prescritto (Lic)</i>
<b>FG - F</b>	=	<i>Filosofia G = Lettura guidata (cioè la parte monografica del corso prescritto)</i>
<b>FO - F</b>	=	<i>Filosofia O = Corso opzionale di materia complementare (Bacc); corso proprio (Lic); corso opzionale (Lic)</i>
<b>FS - F</b>	=	<i>Filosofia S = Seminario</i>

**Materie**

Lecture guidate di Baccalaureato:

<b>A</b>	=	<i>Filosofia dell'uomo</i>
<b>C</b>	=	<i>Filosofia della conoscenza</i>
<b>E</b>	=	<i>Filosofia morale</i>
<b>M</b>	=	<i>Metafisica</i>
<b>N</b>	=	<i>Filosofia della natura</i>
<b>T</b>	=	<i>Teologia naturale</i>

Corsi prescritti di Licenza:

<b>A</b>	=	<i>Filosofia dell'uomo</i>
<b>C</b>	=	<i>Filosofia della conoscenza</i>
<b>E</b>	=	<i>Filosofia morale e politica</i>
<b>M</b>	=	<i>Metafisica</i>
<b>N</b>	=	<i>Filosofia della natura</i>
<b>S</b>	=	<i>Storia della filosofia</i>
<b>T</b>	=	<i>Teologia naturale</i>

**Specializzazioni della Licenza - Sigle**

<b>T</b>	=	<i>Filosofia teoretica</i>
<b>Z</b>	=	<i>Filosofia pratica</i>
<b>R</b>	=	<i>Filosofia della religione</i>

***Semestri e crediti***

**1° sem.** = *Primo semestre*

**2° sem.** = *Secondo semestre*

**ECTS** = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

## VIII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

124

- Attias 25, 70  
Auletta 24, 26, 28, 29, 30, 63, 86  
Baccarini 23, 30, 58  
Bancalari 24, 28, 29, 30, 63  
Basanese 26, 69  
Bianchini 25, 26, 28, 29, 34, 36, 76,  
78, 84, 112  
Carroccio 27, 30, 87  
Caruana 1, 2, 22, 27, 28, 31, 36, 37,  
44, 92, 94, 96, 120  
Casadei 23, 27, 29, 30, 32, 36, 38, 55,  
89, 101  
Casalone 33, 119  
Cavallini 24, 26, 28, 29, 30, 62, 80,  
84  
Cucci 24, 28, 29, 30, 65  
D'Agostino 23, 24, 26, 28, 29, 30,  
31, 36, 49, 66, 86, 96, 121  
De la Iglesia 25, 69  
Di Gioia 25, 26, 28, 29, 76, 84  
Di Maio 22, 23, 28, 29, 33, 36, 40,  
54, 103  
Finamore 33, 36, 107  
Flannery 22, 24, 28, 29, 30, 31, 34,  
36, 42, 65, 97, 116  
Gilbert 26, 28, 33, 36, 38, 77, 105  
Girondino 22, 28, 41  
Gorczyca 23, 24, 28, 29, 30, 31, 34,  
36, 49, 67, 94, 116  
Iannaccone 25, 72, 74  
Jacob 25, 75  
Jelenić 33, 119  
Lah 25, 72  
Lentiampa 22, 23, 28, 29, 33, 34, 36,  
38, 43, 53, 108, 115  
Lucas Lucas 22, 28, 31, 36, 45, 95  
Mella 33, 34, 36, 108, 115  
Mueller 25, 30, 33, 36, 106  
Nweke 25, 71  
Pangallo 22, 23, 28, 29, 32, 36, 37,  
38, 46, 50, 100  
Patsch 26, 29, 83  
Piccolo 22, 23, 28, 29, 30, 32, 36, 43,  
48, 57, 100  
Presilla 24, 26, 28, 29, 30, 61, 79  
Prosperi Porta 27, 30, 34, 36, 90, 91,  
110  
Rebernik 22, 23, 28, 30, 33, 36, 47,  
57, 104  
Rodríguez 25, 26, 28, 29, 76, 84  
Rojka 22, 23, 24, 28, 29, 30, 34, 36,  
47, 52, 61, 114  
Salatiello 24, 26, 27, 29, 30, 33, 34,  
36, 60, 84, 88, 103, 113  
Sanna 25, 73  
Selva 25, 73  
Sherman 24, 28, 29, 30, 33, 34, 36,  
64, 68, 105, 117  
Stancato 26, 29, 83, 84  
Stoffers 22, 28, 41  
Vila-Chã 23, 26, 27, 29, 30, 34, 36,  
53, 81, 88, 111  
Walsh 23, 26, 28, 29, 30, 32, 34, 36,  
51, 56, 80, 102, 118  
Zupi 24, 26, 28, 59, 78

Finito di stampare  
nel mese di Luglio 2018

Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it